

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA



PARTE PRIMA

Roma - Martedì, 14 ottobre 1986

SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO
DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, oltre alla **Serie generale**, pubblica tre **Serie speciali**, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione: **1ª Serie speciale**: Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì); **2ª Serie speciale**: Comunità europee (pubblicata il martedì e il giovedì); **3ª Serie speciale**: Regioni (pubblicata il sabato)

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

Ministero dell'interno

LEGGE 4 ottobre 1986, n. 652.

Autorizzazione a cedere ai soci della cooperativa agricola fra coltivatori diretti di Treporti e al comune di Venezia il compendio immobiliare appartenente al patrimonio disponibile dello Stato sito in Venezia, sezione di Burano, località Punta Sabbioni-Cavallino.
Pag. 4

LEGGE 7 ottobre 1986, n. 653.

Aumento delle sovvenzioni previste per legge in favore delle associazioni d'arma Pag. 6

LEGGE 7 ottobre 1986, n. 654.

Modifica del decreto legislativo luogotenenziale 9 novembre 1945, n. 857, sul reclutamento dei carabinieri. Pag. 7

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
19 luglio 1986, n. 655.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Pisa.
Pag. 7

DECRETI MINISTERIALI

Ministero del lavoro
e della previdenza sociale

DECRETO 2 ottobre 1986.

Ulteriore termine per la presentazione dei progetti predisposti per l'assunzione di lavoratori con il contratto di formazione e lavoro, in attuazione del piano straordinario per l'occupazione giovanile, di interesse nazionale Pag. 10

DECRETO 2 ottobre 1986.

Conferimento della qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto a ventotto parrocchie e perdita della personalità giuridica civile da parte di diciannove chiese parrocchiali, tutte della diocesi di Lucera Pag. 10

DECRETO 2 ottobre 1986.

Conferimento della qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto a quarantaquattro parrocchie e perdita della personalità giuridica civile da parte di ventiquattro chiese parrocchiali, tutte della diocesi di Viterbo-Tuscania e Abbazia di S. Martino al Monte Cimino Pag. 12

DECRETO 2 ottobre 1986.

Conferimento della qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto a duecentoventitre parrocchie e perdita della personalità giuridica civile da parte di duecentotrentacinque chiese parrocchiali, tutte della diocesi di Cremona Pag. 14

DECRETO 2 ottobre 1986.

Conferimento della qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto a quarantotto parrocchie e perdita della personalità giuridica civile da parte di undici chiese parrocchiali, tutte della diocesi di Grosseto Pag. 25

DECRETO 2 ottobre 1986.

Conferimento della qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto a trentatre parrocchie e perdita della personalità giuridica civile da parte di trentatre chiese parrocchiali, tutte della diocesi di Fossano Pag. 27

DECRETO 2 ottobre 1986.

Conferimento della qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto a sessanta parrocchie e perdita della personalità giuridica civile da parte di una chiesa parrocchiale, tutte della diocesi di Città di Castello Pag. 29

Ministero dei trasporti**DECRETO 29 settembre 1986.**

Conferma della nomina di esperti per le visite e prove ai mezzi di trasporto in regime di temperatura controllata Pag. 31

ORDINANZE MINISTERIALI**Ministro per il coordinamento della protezione civile****ORDINANZA 30 settembre 1986.**

Attuazione degli interventi di cui all'art. 32 della legge 14 maggio 1981, n. 219. Assunzione della realizzazione delle opere occorrenti per l'approvvigionamento idrico del nucleo industriale di Tito. (Ordinanza n. 58/219/ZA). Pag. 32

ORDINANZA 3 ottobre 1986.

Realizzazione di un programma costruttivo di edilizia residenziale nel comune di Afragola in provincia di Napoli. (Ordinanza n. 806/FPC/ZA) Pag. 33

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato: Protezione temporanea di nuovi marchi apposti su prodotti che figureranno in manifestazioni fieristiche . . . Pag. 34

Ministero del lavoro e della previdenza sociale:

Provvedimenti concernenti il trattamento di pensionamento anticipato Pag. 34

CONCORSI ED ESAMI

Ministero di grazia e giustizia: Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria concernente la valutazione dei titoli di servizio dei candidati al corso-concorso per un posto di primo dirigente dell'Amministrazione degli archivi notarili. Pag. 37

Ministero delle finanze: Rettifica al bando di concorso, per esami, a centotrentanove posti di assistente nella carriera esecutiva dell'amministrazione periferica del catasto e dei servizi tecnici erariali, ruolo del personale tecnico. Pag. 37

Ministero della difesa:

Graduatoria degli idonei del concorso a quaranta posti di sottotenente in servizio permanente effettivo del Corpo del genio aeronautico, ruolo assistenti tecnici Pag. 37

Graduatoria degli idonei del concorso per l'ammissione di centoventi allievi ufficiali in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica, ruolo naviganti normale, alla prima classe dei corsi regolari dell'Accademia aeronautica - anno accademico 1984-85 Pag. 38

Ministero dell'interno:

Graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di classe 1^a/B vacante nel comune di Vibo Valentia. Pag. 40

Graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di classe 1^a/B vacante nel comune di Fabriano. Pag. 40

Graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di classe 1^a/B vacante nella provincia di Ravenna. Pag. 41

Ministero della pubblica istruzione: Rinvio della pubblicazione del diario delle prove d'esame del concorso a tre posti di segretario presso l'Università di Perugia. Pag. 42

Ministero del lavoro e della previdenza sociale: Modificazione al bando del concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primo dirigente, vacante al 31 dicembre 1984, nel ruolo della carriera dirigenziale dell'amministrazione centrale Pag. 42

Registro aeronautico italiano: Concorso pubblico, per esami, a quattro posti di ingegnere nel ruolo professionale, prima qualifica Pag. 42

Regione Calabria: Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 28 . . . Pag. 42

Regione Lombardia: Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 61 . . . Pag. 43

Regione Veneto:

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 3 Pag. 43

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 21 Pag. 43

Concorsi riservati a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 21 Pag. 43

Regione Piemonte:

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 43 Pag. 43

Aumento, da uno a tre, del numero dei posti e riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad assistente medico di chirurgia generale presso l'unità sanitaria locale n. 55 Pag. 43

Concorso ad un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero - servizio di anestesia e rianimazione, presso l'unità sanitaria locale n. 63 Pag. 43

Concorso ad un posto di veterinario collaboratore - area sanità animale e igiene dell'allevamento e delle produzioni animali, presso l'unità sanitaria locale n. 64 . . . Pag. 44

Regione Emilia-Romagna:

Concorso per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti nella provincia di Bologna Pag. 44

Concorso per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti nella provincia di Piacenza. Pag. 44

Concorso per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti nella provincia di Ferrara Pag. 44

Concorso ad un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di neurologia presso l'unità sanitaria locale n. 9 Pag. 44

Concorso ad un posto di dirigente sanitario di pediatria presso l'unità sanitaria locale n. 19 Pag. 44

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 37 Pag. 44

Regione Umbria:

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 2 Pag. 45

Concorso ad un posto di operatore professionale collaboratore - tecnico dell'ambiente, presso l'unità sanitaria locale n. 7. Pag. 45

Provincia di Trento: Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale del comprensorio Valle dell'Adige Pag. 45

Ospedale maggiore di Milano: Concorso ad un posto di vice direttore sanitario. Pag. 45

Ospedale «Miulli» di Acquaviva delle Fonti: Concorso ad un posto di aiuto di neuropsichiatria infantile Pag. 45

CONCORSI PUBBLICATI NELLA PARTE SECONDA Pag. 45

AVVISI DI RETTIFICA ED ERRATA-CORRIGE

Presidenza del Consiglio dei Ministri: Comunicato relativo alla legge 26 marzo 1986, n. 86, concernente: «Ristrutturazione dei ruoli dell'ANAS e decentramento di competenze». (Legge pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 77 del 3 aprile 1986) Pag. 46

Regione Lombardia: Avviso di rettifica all'estratto del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di assistente medico per il servizio n. 1 - area funzionale di medicina del lavoro, presso l'unità sanitaria locale n. 60. (Concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 218 del 19 settembre 1986) Pag. 46

SUPPLEMENTI ORDINARI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
4 agosto 1986, n. 651.

Revisione della tabella che determina il numero e la residenza dei notai.

86G0884

SUPPLEMENTI STRAORDINARI**MINISTERO DELLE FINANZE**

Prospetto dei dati integrativi di tariffa del nuovo catasto edilizio urbano per alcuni comuni della provincia di Milano.

86A5113

LEGGI E DECRETI

LEGGE 4 ottobre 1986, n. 652.

Autorizzazione a cedere ai soci della cooperativa agricola fra coltivatori diretti di Treporti e al comune di Venezia il compendio immobiliare appartenente al patrimonio disponibile dello Stato sito in Venezia, sezione di Burano, località Punta Sabbioni-Cavallino.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

1. L'Amministrazione finanziaria, in deroga all'articolo 10 della legge 24 dicembre 1908, n. 783, e successive modificazioni, è autorizzata a vendere, a trattativa privata, ai soci della cooperativa agricola fra coltivatori diretti di Treporti i lotti, costituiti da terreni e fabbricati su di essi insistenti, di cui risultino assegnatari alla data di entrata in vigore della presente legge, facenti parte del compendio immobiliare appartenente al patrimonio disponibile dello Stato sito nel comune di Venezia, in località Punta Sabbioni-Cavallino, esteso ettari 323 circa, riportato in catasto ai fogli 53, 54, 55, 57, 58, 59, 60, 61 e delimitato dai seguenti confini: a nord la strada provinciale Fausta, la strada militare delle Batterie e proprietà private di terzi; ad est proprietà privata dei terzi in corrispondenza col vertice estremo del compendio; a sud fascia di pertinenza del demanio marittimo parallela al litorale del mare Adriatico; ad ovest la laguna Veneta. Il tutto come indicato nella planimetria allegata alla presente legge.

Art. 2.

1. I prezzi di vendita dei lotti indicati nell'articolo precedente sono determinati dall'ufficio tecnico erariale ed approvati dall'intendenza di finanza, competenti per territorio, secondo i seguenti criteri:

a) sulla base del valore agricolo medio determinato, ai sensi delle leggi 22 ottobre 1971, n. 865 e 28 gennaio 1977, n. 10, per la regione agraria di competenza secondo il tipo di coltura esercitata, con riferimento all'anno precedente quello della stipula del contratto di vendita, per i terreni utilizzati a coltivazione agricola da almeno un biennio antecedente alla data della stipula stessa;

b) sulla base del valore in comune commercio, tenuto conto della destinazione in atto, per i terreni non utilizzati a coltivazione agricola.

2. Nelle aree in cui siano state realizzate opere stabili e durature, il prezzo del suolo coperto da costruzione di non facile sgombero è determinato sulla base del doppio del valore di cui al comma 1, lettere a) e b), in rapporto alla diversa destinazione in atto.

3. La cessione è sottoposta alla condizione del pagamento, da parte degli acquirenti, dei canoni fissati nella misura del due per cento del prezzo stabilito per l'alienazione, a titolo di utilizzazione dei singoli lotti dalla data di entrata in vigore della presente legge fino a quella di stipula dei relativi contratti per ogni semestre compiuto.

4. A richiesta degli interessati, l'Amministrazione finanziaria può accordare la rateazione, fino a dieci annualità, del pagamento di non oltre il 75 per cento dei corrispettivi di cui ai precedenti commi 1 e 2. Ciascuna annualità è maggiorata di interessi calcolati nella misura del dodici per cento.

5. Ai soci assegnatari che non facciano domanda di acquisto verrà applicato un canone di affitto secondo la utilizzazione dei fondi. A coloro che sono imprenditori agricoli, a titolo principale, si applicano le disposizioni previste dalla legge 3 maggio 1982, n. 203.

6. Le disposizioni dell'articolo 1 e quelle del presente articolo si applicano in favore dei soci assegnatari e dei loro eredi e congiunti, obbligati a prestare gli alimenti ai sensi dell'articolo 433 del codice civile, insediati sui lotti anteriormente alla data di entrata in vigore della presente legge.

7. Il pagamento delle somme di cui ai precedenti commi ha effetto liberatorio anche di quanto eventualmente dovuto per l'utilizzo del bene in periodi precedenti la data di entrata in vigore della presente legge.

Art. 3.

1. L'Amministrazione finanziaria è, altresì, autorizzata a cedere, a titolo gratuito, al comune di Venezia le aree, facenti parte del compendio di cui al precedente articolo 1, destinate dallo strumento urbanistico vigente alla data di stipula del contratto di cessione a strade, piazze, zone verdi pubbliche, parco pubblico attrezzato e servizi sociali.

Art. 4.

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

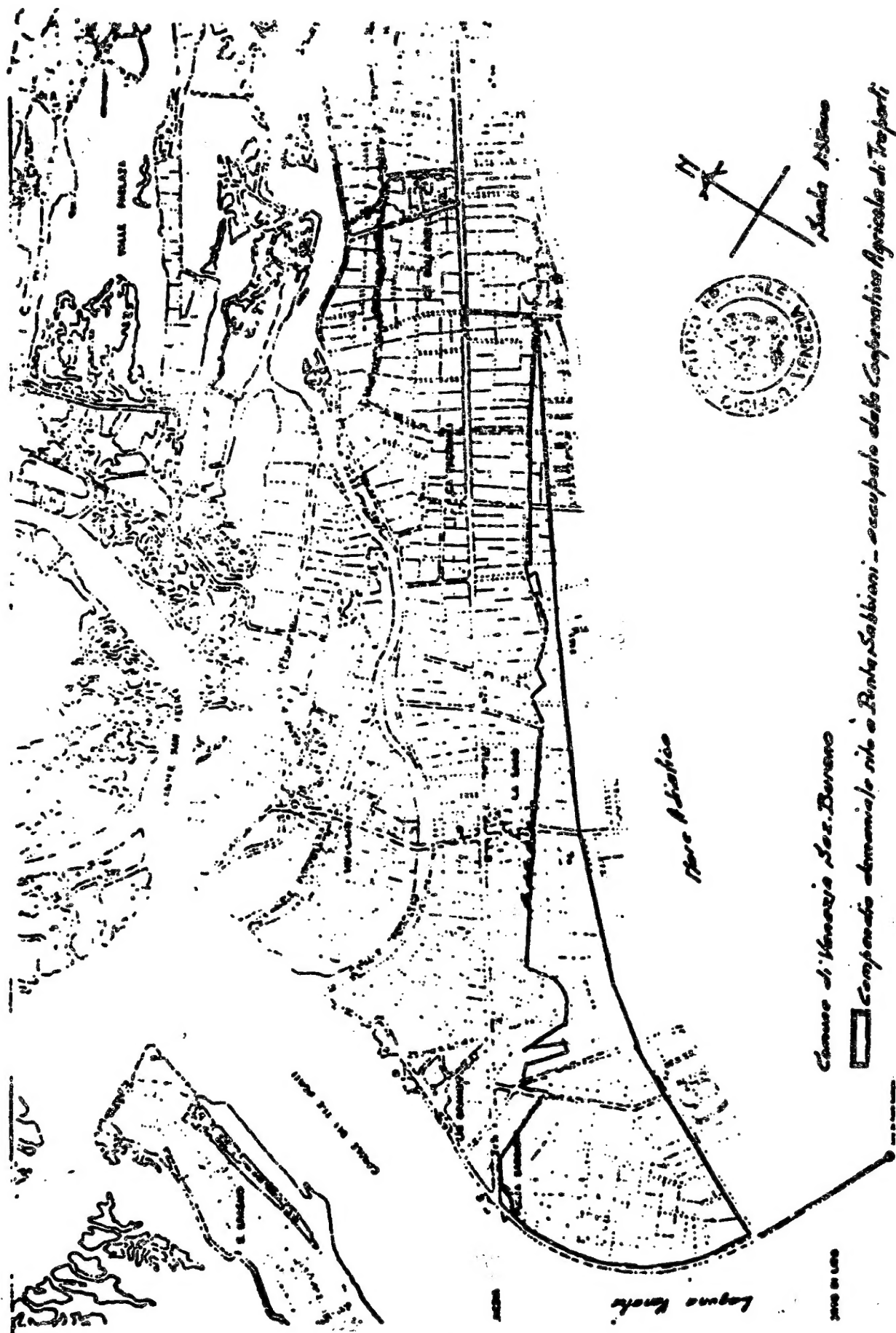
Data a Roma, addì 4 ottobre 1986

COSSIGA

CRAXI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

VISENTINI, *Ministro delle finanze*

Visto, il Guardasigilli: ROGNONI



NOTE

Nota all'art. 1:

Il testo dell'art. 10 della legge n. 783/1908 come modificato dall'articolo unico della legge 19 luglio 1960, n. 757, è il seguente:

«Art. 10. — L'Amministrazione demaniale è autorizzata a vendere a trattativa privata e per licitazione privata e senza previo esperimento di pubblico incanto, i beni immobili disponibili il cui valore di stima non superi le lire 6.000.000. Quando concorrono speciali circostanze di convenienza o di utilità generale, da indicarsi nel decreto di approvazione del contratto, l'Amministrazione è autorizzata a vendere i beni disponibili a trattativa privata o per licitazione privata fino al limite massimo del valore di stima di lire 15.000.000.

Se il valore di stima oltrepassi le lire 4.500.000, dovrà essere sentito il Consiglio di Stato sul progetto di contratto».

La norma innanzi riprodotta è stata successivamente modificata con legge 14 ottobre 1974, n. 629, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 318 del 5 dicembre 1974, la quale, con articolo unico, così dispone:

«I limiti di somma, previsti dalla legge 19 luglio 1960, n. 757, per la vendita a trattativa privata di beni patrimoniali dello Stato e per la permuta dei medesimi, sono quintuplicati. Sul progetto di contratto deve essere sentito il parere del Consiglio di Stato, qualora il valore di stima superi i limiti di somma stabiliti con regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e successive modificazioni».

Note all'art. 2:

— La legge n. 865/1971 concernente «Programmi e coordinamento dell'edilizia residenziale pubblica; norme sulla espropriazione per pubblica utilità; modifiche ed integrazioni alla legge 17 agosto 1942, n. 1150; 18 aprile 1962, n. 167; 29 settembre 1964, n. 847; ed autorizzazione di spesa per interventi straordinari nel settore dell'edilizia residenziale, agevolata e convenzionata», è stata pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 30 ottobre 1971 ed è entrata in vigore il successivo 31 ottobre.

— La legge n. 10/1977 concernente «Norme per la edificabilità dei suoli», è stata pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 27 del 29 gennaio 1977 ed è entrata in vigore il successivo 30 gennaio.

— La legge n. 203/1982 concernente «Norme sui contratti agrari», è stata pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 121 del 5 maggio 1982 ed è entrata in vigore il successivo 6 maggio.

— Il testo dell'art. 433 del codice civile è il seguente:

«Art. 433 (Persone obbligate). — All'obbligo di prestare gli alimenti sono tenuti, nell'ordine:

- 1) il coniuge;
- 2) i figli legittimi o legittimati o naturali o adottivi, e, in loro mancanza, i discendenti prossimi, anche naturali;
- 3) i genitori e, in loro mancanza, gli ascendenti prossimi, anche naturali; gli adottanti;
- 4) i generi e le nuore;
- 5) il suocero e la suocera;
- 6) i fratelli e le sorelle germani o unilaterali, con precedenza dei germani sugli unilaterali».

LAVORI PREPARATORI

Camera dei deputati (atto n. 3025):

Presentato dal Ministro delle finanze (VISENTINI) il 10 luglio 1985.

Assegnato alla VI commissione (Finanze e tesoro), in sede legislativa, il 25 settembre 1985, con pareri delle commissioni I, II, V, IX e XI.

Esaminato dalla VI commissione il 10 ottobre 1985, 2 aprile 1986 e approvato il 3 aprile 1986.

Senato della Repubblica (atto n. 1767):

Assegnato alla 6ª commissione (Finanze e tesoro), in sede referente, il 20 maggio 1986, con pareri delle commissioni 1ª e 5ª.

Esaminato dalla 6ª commissione, in sede referente, l'11 giugno 1986, 10 settembre 1986.

Assegnato nuovamente alla 6ª commissione, in sede deliberante, il 18 settembre 1986.

Esaminato dalla 6ª commissione, in sede deliberante, e approvato il 24 settembre 1986.

86G1014

LEGGE 7 ottobre 1986, n. 653.

Aumento delle sovvenzioni previste per legge in favore delle associazioni d'arma.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

1. Il limite massimo di lire 300 milioni entro il quale, per ciascun anno finanziario, possono essere concesse sovvenzioni alle associazioni d'arma dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica, ai sensi della legge 22 dicembre 1980, n. 914, è elevato a lire 900 milioni a partire dall'esercizio finanziario 1986.

Art. 2.

1. All'onere derivante dall'attuazione della presente legge, pari a lire 600 milioni annui per il triennio 1986-1988, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1986-1988, al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1986, all'uopo utilizzando parte dell'accantonamento predisposto per «Vestiaro ufficiali e sottufficiali».

2. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 7 ottobre 1986

COSSIGA

CRAXI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

SPADOLINI, *Ministro della difesa*

Visto, il Guardasigilli: ROGNONI

NOTE

Nota all'art. 1:

La legge n. 914/1980 aumentava, con l'art. 1, da lire 170 milioni a lire 300 milioni, a partire dall'esercizio finanziario 1979, il limite massimo entro il quale, per ciascun esercizio finanziario, potevano essere concesse sovvenzioni alle associazioni d'arma dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica, ai sensi della legge 26 novembre 1969, n. 931.

LAVORI PREPARATORI

Camera dei deputati (atto n. 2289):

Presentato dal Ministro della difesa (SPADOLINI) il 20 novembre 1984.

Assegnato alla VII commissione (Difesa), in sede legislativa, l'11 dicembre 1984, con pareri delle commissioni I e V.

Esaminato dalla VII commissione il 4, 10, 18, 24 luglio 1985; 13, 27 novembre 1985 e approvato il 22 maggio 1986.

Senato della Repubblica (atto n. 1845):

Assegnato alla 4ª commissione (Difesa), in sede deliberante, il 24 giugno 1986, con parere della commissione 5ª.

Esaminato dalla 4ª commissione e approvato il 25 settembre 1986.

86G1015

LEGGE 7 ottobre 1986, n. 654.

Modifica del decreto legislativo luogotenenziale 9 novembre 1945, n. 857, sul reclutamento dei carabinieri.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

1. La lettera c) dell'articolo 3 del decreto legislativo luogotenenziale 9 novembre 1945, n. 857, è sostituita dalla seguente:

«c) possedere il diploma di licenza della scuola dell'obbligo;».

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 7 ottobre 1986

COSSIGA

CRAZI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

SPADOLINI, *Ministro della difesa*

Visto, il Guardasigilli: ROGNONI

NOTE

Nota all'art. 1:

Si trascrive l'intero testo dell'art. 3 del D.L.L. n. 857/1945, comprensivo della modifica intervenuta con la presente legge:

«Art. 3. — Gli aspiranti all'arruolamento volontario nell'Arma dei carabinieri reali debbono possedere i seguenti requisiti:

a) avere compiuto il 17° e non superato il 26° anno di età

b) essere celibi o vedovi senza prole;

c) possedere il diploma di licenza della scuola dell'obbligo;

d) possedere i requisiti richiesti da uno speciale attestato di idoneità morale, da rilasciarsi dagli ufficiali o dai comandanti di sezione secondo i criteri stabiliti dal comando generale dell'Arma dei carabinieri reali;

e) essere di statura non inferiore a metri 1,65 per aspiranti all'arruolamento nell'Arma a piedi e di metri 1,68 per aspiranti all'arruolamento nell'Arma a cavallo;

f) avere un perimetro toracico non inferiore a metri 0,85;

g) avere costituzione fisica robusta, ed assenza di ogni sintomo che possa far sospettare precedenti morbosì, oppure malattie nervose o ledenti le facoltà mentali».

LAVORI PREPARATORI

Camera dei deputati (atto n. 3674):

Presentato dal Ministro della difesa (SPADOLINI) il 14 aprile 1986.

Assegnato alla VII commissione (Difesa), in sede legislativa, il 4 giugno 1986, con parere della commissione I.

Esaminato dalla VII commissione e approvato il 25 giugno 1986

Senato della Repubblica (atto n. 1886):

Assegnato alla 4ª commissione (Difesa), in sede deliberante, il 17 luglio 1986, con parere della commissione Iª.

Esaminato dalla 4ª commissione e approvato il 25 settembre 1986.

86G1016

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
19 luglio 1986, n. 655.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Pisa.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Pisa, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 14 ottobre 1926, n. 2278, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 1 luglio 1980, n. 382;

Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta:

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Università di Pisa e convalidati dal Consiglio universitario nazionale nel suo parere;

Sentito il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università di Pisa, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Dopo l'art. 154, con il conseguente scorrimento della numerazione degli articoli successivi, sono inseriti i seguenti articoli con l'intitolazione «Normativa generale scuole dirette a fini speciali»:

Normativa generale scuole dirette a fini speciali

Art. 155. — Nell'Università di Pisa sono istituite le seguenti scuole dirette a fini speciali:

scuola diretta a fini speciali in informatica.

Art. 156. — Sono ammessi alle scuole dirette a fini speciali i diplomati degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado in conformità con le disposizioni vigenti per l'ammissione ai corsi di laurea, fatto salvo l'eventuale ulteriore requisito di ammissione previsto per le singole scuole, cioè il possesso della specifica qualifica di base.

Il numero massimo degli iscrivibili per ciascuna scuola è determinato dalla normativa specifica.

Art. 157. — Qualora il numero degli aspiranti sia superiore a quello dei posti disponibili, l'accesso alla scuola, nei limiti dei posti disponibili, è subordinato al superamento di un esame consistente in una prova scritta che potrà svolgersi mediante domande a risposte multiple, integrata eventualmente da un colloquio e dalla valutazione, in misura non superiore al 30% del punteggio a disposizione della commissione esaminatrice, dei titoli di studio richiesti per l'ammissione. Le modalità e il programma di tali prove vengono indicate nel bando di concorso per ciascuna scuola.

Sono ammessi ai corsi i candidati che in relazione al numero delle iscrizioni disponibili si siano collocati in posizione utile nella graduatoria compilata sulla base del punteggio complessivo riportato.

La commissione per l'esame di ammissione è costituita da cinque professori di ruolo designati dal consiglio della scuola.

Art. 158. — L'importo delle tasse e sovrattasse dovute dagli iscritti alla scuola è quello previsto dalle vigenti disposizioni di legge. I contributi sono stabiliti anno per anno dal consiglio di amministrazione dell'Università, sentito il consiglio della scuola.

Art. 159. — Sono organi della scuola il direttore e il consiglio della scuola.

Art. 160. — Il direttore ha la responsabilità della scuola. È un professore di ruolo della scuola, di norma di prima fascia. In caso di motivato impedimento dei professori di prima fascia la direzione è affidata a un professore di seconda fascia. Il direttore è eletto dal consiglio della scuola, di cui al successivo articolo; convoca il consiglio della scuola e lo presiede; ha nell'ambito della conduzione della scuola, le funzioni proprie dei presidenti di consiglio di corso di laurea. Il direttore promuove, per la stipula attraverso il consiglio di amministrazione dell'Università e il rettore, le convenzioni per lo svolgimento delle attività di formazione. Per la gestione dei fondi a disposizione della scuola si applicano le norme dettate per gli istituti dal regolamento per l'amministrazione e la contabilità generale dell'Università.

Il direttore dura in carica tre anni ed è rieleggibile. Nel manifesto annuale degli studi viene indicata la sede della direzione della scuola.

Art. 161. — Il consiglio della scuola è composto da tutti i docenti di ruolo della scuola e dagli eventuali docenti a contratto, da una rappresentanza di tre studenti, eletti secondo quanto previsto dall'art. 99 del decreto del Presidente della Repubblica n. 382/80 e ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 162/82, dalle altre componenti previste dall'art. 94 del decreto del Presidente della Repubblica n. 382/80. In ogni caso al consiglio della scuola partecipa anche una rappresentanza dei ricercatori che svolgono attività nella scuola, secondo quanto previsto dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 162/82.

Art. 162. — Il consiglio della scuola ne conduce e coordina le attività con i consigli dei dipartimenti e delle facoltà interessati, inclusi la designazione dei docenti, l'affidamento degli insegnamenti e le eventuali proposte di contratti.

In prima istituzione, i docenti che costituiscono il consiglio della scuola vengono designati in rapporto agli insegnamenti da attivare con apposita delibera dei consigli di facoltà interessate, sentiti i consigli dei dipartimenti coinvolti.

Art. 163. — Lo studente è tenuto a seguire tutti i corsi di lezione e a partecipare a tutte le attività pratiche e alle esercitazioni previste, per ciascun anno di corso, dal manifesto degli studi pubblicato annualmente dal consiglio della scuola nel quadro delle norme più sotto indicate.

La frequenza della scuola è obbligatoria per tutti gli iscritti. Le modalità di accertamento della frequenza sono determinate nel manifesto degli studi.

Art. 164. — L'organizzazione didattica della scuola avviene con le modalità e i limiti stabiliti dall'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 162/82: agli studenti della scuola si applicano le disposizioni di legge e di regolamento riguardanti gli studenti universitari ai sensi dell'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 162/82.

Art. 165. — Il corso si conclude con un esame di diploma consistente nella presentazione e discussione di un elaborato finalizzato alla professionalità specifica, predisposto sotto la guida di un docente.

Art. 2.

Sono inseriti i seguenti articoli e intitolazione relativi all'istituzione della scuola diretta a fini speciali in «informatica».

Scuola diretta a fini speciali in informatica

Art. 166. — È istituita presso l'Università di Pisa una scuola diretta a fini speciali in informatica.

La scuola ha il compito di preparare personale con competenze informatiche, in grado di affrontare i problemi connessi con il trattamento e l'elaborazione dei dati.

La scuola rilascia il diploma in informatica

Art. 167. — La scuola ha la durata di due anni. Ciascun anno prevede 250 ore di insegnamento e 250 ore di attività pratiche guidate.

In base alle strutture disponibili, la scuola è in grado di accettare un numero massimo di iscritti determinato in cento per ciascun anno di corso, per un totale di duecento studenti.

Art. 168. — Concorrono alla costituzione della scuola la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali e i dipartimenti di informatica e di matematica. La scuola è aperta ai contributi di altre facoltà e dipartimenti. A tal fine, su proposta del consiglio della scuola, la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali potrà invitare altre facoltà a designare i docenti di specifiche discipline. Nel manifesto annuale degli studi viene indicata la sede della direzione della scuola.

Art. 169. — Gli insegnamenti impartiti sono seguenti:

1° Anno:

istituzioni di matematica;
introduzione alla programmazione;
architettura degli elaborati;
linguaggi e metodi di programmazione;
due insegnamenti scelti tra quelli opzionali.

2° Anno:

sistemi per l'elaborazione dei dati;
basi di dati;
sistemi informativi;
tre insegnamenti scelti tra quelli opzionali.

Gli insegnamenti opzionali sono i seguenti:

applicazioni della ricerca operativa;
applicazioni gestionali 1;
applicazioni gestionali 2;
automazione degli uffici;
automazione industriale;
calcolo numerico;
elementi di elettronica;
elementi di progettazione di sistemi digitali;
fondamenti di informatica;
laboratorio di programmazione;
matematica computazionale;
metodi e applicazioni dell'analisi matematica;
probabilità e statistica;
sistemi operativi;
metodologie della programmazione;
telematica e sistemi distribuiti.

Tutti gli insegnamenti sono semestrali.

Gli insegnamenti di linguaggi e metodi di programmazione e di sistemi per l'elaborazione dei dati sono a prevalente carattere tecnico pratico.

Gli insegnamenti possono essere costituiti con opportuni raggruppamenti e coordinamenti di insegnamenti di corsi di laurea o di altri corsi di diploma.

Per la scelta degli insegnamenti opzionali, all'inizio di ciascun anno gli studenti dovranno presentare un piano sulla base delle indicazioni contenute nel manifesto degli studi, che indicherà l'effettiva attivazione degli insegnamenti e la loro collocazione in aree culturali omogenee.

I piani di studio sono approvati dal consiglio della scuola. Non sono ammesse abbreviazioni di corso.

Art. 170. — Gli insegnamenti prevedono attività pratiche che consistono in esercitazioni sulla materia trattata nel corso e in attività sperimentali.

Art. 171. — È obbligatorio un tirocinio che si svolge sotto la guida di un docente, di massima nell'ambito di uno dei corsi opzionali del secondo anno, ed ha la durata di almeno 80 ore.

La frequenza dei corsi e del tirocinio pratico è obbligatoria.

Art. 173. — Il corso si conclude con un esame di diploma consistente nella presentazione e discussione di un elaborato finalizzato alla professionalità specifica, predisposto sotto la guida di un docente.

Art. 174. — L'Università, su proposta del consiglio della scuola, può stabilire convenzioni con enti pubblici e privati, con finalità di sovvenzionamento e di utilizzazione di strutture extrauniversitarie per lo svolgimento di attività didattiche ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382 e del decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 luglio 1986

COSSIGA

FALCUCCI, *Ministro della pubblica istruzione*

Visto, il Guardasigilli: ROGNONI
Registato alla Corte dei conti, addì 3 ottobre 1986
Registro n. 73 Istruzione, foglio n. 316

86G1008

DECRETI MINISTERIALI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 2 ottobre 1986.

Ulteriore termine per la presentazione dei progetti predisposti per l'assunzione di lavoratori con il contratto di formazione e lavoro, in attuazione del piano straordinario per l'occupazione giovanile, di interesse nazionale.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 11 aprile 1986, n. 113, articoli 1 e 2, concernente il piano straordinario per l'occupazione giovanile, di interesse nazionale:

Visto il decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale del 23 giugno 1986, concernente norme per l'attuazione del suindicato piano;

Visto l'art. 2, lettera C), del citato decreto ministeriale, nel quale viene stabilito, in sede di prima applicazione, il termine del 30 settembre 1986 per la presentazione dei progetti predisposti per l'attuazione del piano;

Considerato che entro il suindicato termine sono stati presentati progetti che prevedono l'assunzione con contratto di formazione e lavoro di un numero di giovani tale da non aver esaurito gli interventi previsti dalla citata legge;

Decreta:

Art. 1.

Ai fini dell'attuazione del piano straordinario di cui alla legge 11 aprile 1986, n. 113, articoli 1 e 2, le imprese, gli enti pubblici economici ed i loro consorzi, nonché le associazioni e fondazioni con fini di ricerca o di assistenza tecnica ad attività di imprese, possono presentare al Ministero del lavoro progetti per l'assunzione di lavoratori con il contratto di formazione e lavoro di cui all'art. 3 del decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, convertito in legge, con modificazioni, della legge 19

dicembre 1984, n. 863, secondo le modalità fissate nel decreto ministeriale 23 giugno 1986, indicato in premessa, entro il 30 novembre 1986.

Art. 2.

I progetti sono approvati dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale, sentito il comitato tecnico di valutazione di cui all'art. 1, secondo comma, della legge, che terrà conto delle valutazioni che le commissioni regionali per l'impiego abbiano eventualmente trasmesso entro e non oltre il 31 dicembre 1986, sulla base dei progetti ad esse pervenuti, in merito alla rispondenza nella loro globalità alle esigenze dell'occupazione giovanile del territorio di competenza.

I progetti sono prescelti nel rispetto dei criteri di priorità di cui all'art. 1, quinto comma, della legge secondo un'articolazione regionale correlata all'incidenza della disoccupazione giovanile nella fascia di età 15 - 29 anni, in aderenza ai parametri della tabella allegata al suindicato decreto ministeriale.

Roma, addì 2 ottobre 1986

Il Ministro: DE MICHELIS

86A7698

MINISTERO DELL'INTERNO

DECRETO 2 ottobre 1986.

Conferimento della qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto a ventotto parrocchie e perdita della personalità giuridica civile da parte di diciannove chiese parrocchiali, tutte della diocesi di Lucera.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il decreto in data 21 giugno 1986, con il quale il vescovo diocesano di Lucera determina la sede e la denominazione delle parrocchie costituite nella propria diocesi ed elenca le chiese parrocchiali estinte;

Visti gli articoli 29 e 30 della legge 20 maggio 1985, n. 222;

Decreta:

Art. 1.

È conferita la qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto alle seguenti ventotto parrocchie costituite nella diocesi di Lucera, tutte in comuni della provincia di Foggia, aventi la denominazione e la sede per ciascuna indicate:

1. Alberona, parrocchia Natività di Maria Vergine, sita in 71030 Alberona, via Vittorio Emanuele.

2. Apricena, parrocchia della Beata Maria Vergine del Rosario, sita in 71011 Apricena, via B. Buozzi.

3. Apricena, parrocchia della Sacra Famiglia, con sede in 71011 Apricena, via P. Togliatti.

4. Apricena, parrocchia dei Santi Martino e Lucia, sita in 71011 Apricena, via corso Garibaldi n. 15.

5. Carlantino, parrocchia di S. Donato vescovo e martire, sita in 71030 Carlantino, via corso Europa n. 90.

6. Casalnuovo Monterotaro, parrocchia dei Santi Pietro e Nicolò, sita in 71033 Casalnuovo Monterotaro, viale Margherita n. 12.

7. Casavecchio di Puglia, parrocchia dei Santi Pietro e Paolo apostoli, sita in 71030 Casavecchio di Puglia, via S. Maria delle Grazie.

8. Castelnuovo della Daunia, parrocchia di S. Maria della Murgia, sita in 71034 Castelnuovo della Daunia, via piazza Municipio n. 32.

9. Celenza Valfortore, parrocchia di S. Croce, sita in 71035 Celenza Valfortore, via piazza Umberto I.

10. Lucera, parrocchia di Cristo Re, sita in 71036 Lucera, via G. Bruno n. 1.

11. Lucera, parrocchia di Maria SS. Assunta in Cielo, sita in 71036 Lucera, via piazza Duomo.

12. Lucera, parrocchia di S. Francesco Antonio Fasani, sita in 71036 Lucera.

13. Lucera, parrocchia di S. Giacomo Maggiore apostolo, sita in 71036 Lucera, via De Deo n. 12.

14. Lucera, parrocchia di S. Giovanni Battista, sita in 71036 Lucera, via Vittorio Veneto n. 3.

15. Lucera, parrocchia di S. Maria della Spiga, sita in 71036 Lucera, via S. Severo.

16. Lucera, parrocchia di S. Maria delle Grazie, sita in 71036 Lucera, viale Michelangelo.

17. Lucera, parrocchia di S. Matteo apostolo ed evangelista, sita in 71036 via piazza Carmine.

18. Lucera, parrocchia di S. Pio Decimo, sita in 71036 Lucera, via Appulo Sannitica n. 16.

19. Motta Montecorvino, parrocchia di S. Giovanni Battista, sita in 71030 Motta Montecorvino, via piazza S. Giovanni.

20. Pietramontecorvino, parrocchia di S. Maria Assunta, sita in 71038 Pietramontecorvino, via Arco Ducale.

21. Roseto Valfortore, parrocchia di S. Maria Assunta, sita in 71039 Roseto Valfortore, via largo Chiesa.

22. San Marco la Catola, parrocchia di S. Nicola di Mira, sita in 71030 San Marco la Catola, via Municipio.

23. Sannicandro Garganico, parrocchia di S. Biagio vescovo e martire, sita in 71015 Sannicandro Garganico, via largo Roma.

24. Sannicandro Garganico, parrocchia di S. Maria del Borgo, sita in 71015 Sannicandro Garganico, via largo Chiesa Madre.

25. Sannicandro Garganico, parrocchia di S. Maria del Carmine, sita in 71015 Sannicandro Garganico, via piazza del Carmine.

26. Sannicandro Garganico, parrocchia di S. Maria delle Grazie, sita in 71015 Sannicandro Garganico, via piazza IV Novembre.

27. Volturara Appula, parrocchia di S. Maria Assunta, sita in 71030 Volturara Appula, via largo G. Marconi n. 25.

28. Volturino, parrocchia di S. Maria Assunta, sita in 71030 Volturino, via corso Vittorio Emanuele n. 60.

Art. 2.

Le parrocchie di cui al precedente art. 1 acquistano la personalità giuridica civile dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Art. 3.

Dalla predetta data perdono la personalità giuridica civile le seguenti diciannove chiese parrocchiali:

PROVINCIA DI FOGGIA

1. Alberona, chiesa parrocchiale Natività di Maria Vergine, nota anche quale ente chiesa parrocchiale della Natività di Maria SS., sita in 71030 Alberona, via Vittorio Emanuele.

2. Apricena, chiesa parrocchiale della Beata Maria Vergine del Rosario, nota anche quale chiesa di Maria SS. del Rosario, sita in 71011 Apricena, via B. Buozi.

3. Apricena, chiesa parrocchiale dei Santi Martino e Lucia, nota anche quale chiesa parrocchiale di Apricena, chiesa Matrice in Apricena, sita in 71011 Apricena, via corso Garibaldi n. 15.

4. Carlantino, chiesa parrocchiale di S. Donato vescovo e martire, nota anche quale chiesa parrocchiale di Carlantino, chiesa S. Donato, sita in 71030 Carlantino, via corso Europa n. 90.

5. Casalnuovo Monterotaro, chiesa parrocchiale dei Santi Pietro e Nicolò, nota anche quale chiesa parrocchiale di Casalnuovo Monterotaro, chiesa Matrice in Casalnuovo Monterotaro, sita in 71033 Casalnuovo Monterotaro, viale Margherita n. 12.

6. Casavecchio di Puglia, chiesa parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo apostoli, nota anche quale chiesa dei Santi apostoli Pietro e Paolo, sita in 71030 Casavecchio di Puglia, via S. Maria delle Grazie.

7. Castelnuovo della Daunia, chiesa parrocchiale di S. Maria della Murgia, nota anche quale chiesa Maria Santissima della Murgia, sita in 71034 Castelnuovo della Daunia, via piazza Municipio n. 32.

8. Celenza Valfortore, chiesa parrocchiale di S. Croce, nota anche quale chiesa parrocchiale di Celenza Valfortore, chiesa Madre di Celenza, sita in 71035 Celenza Valfortore, via piazza Umberto I.

9. Lucera, chiesa parrocchiale di Cristo Re, sita in 71036 Lucera, via G. Bruno n. 1.

10. Lucera, chiesa parrocchiale di S. Giacomo Maggiore apostolo, sita in 71036 Lucera, via De Deo n. 12.

11. Lucera, chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista, sita in 71036 Lucera, via Vittorio Veneto n. 3.

12. Lucera, chiesa parrocchiale di S. Matteo apostolo ed evangelista, nota anche quale chiesa di S. Matteo, chiesa di S. Matteo al Carmine, sita in 71036 Lucera, piazza Carmine.

13. Motta Montecorvino, chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista, nota anche quale chiesa parrocchiale di Motta Montecorvino, chiesa parrocchiale di S. Maria dell'Arco, sita in 71030 Motta Montecorvino, via piazza S. Giovanni.

14. Pietramontecorvino, chiesa parrocchiale di S. Maria Assunta, nota anche quale chiesa Matrice in Pietra Montecorvino, sita in 71038 Pietramontecorvino, via Arco Ducale.

15. Roseto Valfortore, chiesa parrocchiale di S. Maria Assunta, nota anche quale chiesa Matrice di Roseto, sita in 71039 Roseto Valfortore, via largo Chiesa.

16. San Marco la Catola, chiesa parrocchiale di S. Nicola di Mira, nota anche quale chiesa Matrice parrocchiale S. Nicola di Mira, chiesa di S. Nicola di Mira, ente morale chiesa Matrice di S. Nicola di Mira, sita in 71030 San Marco la Catola, via Municipio.

17. Sannicandro Garganico, chiesa parrocchiale di S. Maria del Borgo, nota anche quale chiesa Madre in S. Nicandro Garganico, sita in 71015 Sannicandro Garganico, via largo Chiesa Madre.

18. Volturara Appula, chiesa parrocchiale di S. Maria Assunta, nota anche quale chiesa Matrice, chiesa parrocchiale di Volturara Appula, sita in 71030 Volturara Appula, via largo G. Marconi n. 25.

19. Volturino, chiesa parrocchiale di S. Maria Assunta, nota anche quale chiesa Matrice di Volturino, sita in 71030 Volturino, via corso Vittorio Emanuele n. 60.

Art. 4.

Alle diciannove chiese parrocchiali estinte di cui al precedente art. 3 succedono, in tutti i rapporti attivi e passivi, le parrocchie aventi la stessa sede e la stessa denominazione.

Art. 5.

Il patrimonio iniziale delle parrocchie è costituito:

per le parrocchie che succedono alle chiese parrocchiali estinte, dai beni di proprietà delle chiese stesse;

per tutte le parrocchie, dai beni di proprietà dell'Istituto per il sostentamento del clero della diocesi di Lucera che a ciascuna parrocchia saranno assegnati dal vescovo diocesano a termini dell'art. 29, quarto comma, della legge 20 maggio 1985, n. 222.

Art. 6.

Le parrocchie dovranno iscriversi nel registro delle persone giuridiche entro il 31 dicembre 1989.

Roma, addì 2 ottobre 1986

Il Ministro: SCALFARO

86A7728

DECRETO 2 ottobre 1986.

Conferimento della qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto a quarantaquattro parrocchie e perdita della personalità giuridica civile da parte di ventiquattro chiese parrocchiali, tutte della diocesi di Viterbo-Tuscania e Abbazia di S. Martino al Monte Cimino.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il decreto in data 31 maggio 1986, con il quale il vescovo diocesano di Viterbo-Tuscania e Abbazia di S. Martino al Monte Cimino determina la sede e la denominazione delle parrocchie costituite nella propria diocesi ed elenca le chiese parrocchiali estinte;

Visti gli articoli 29 e 30 della legge 20 maggio 1985, n. 222;

Decreta:

Art. 1.

È conferita la qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto alle seguenti quarantaquattro parrocchie costituite nella diocesi di Viterbo-Tuscania e Abbazia di S. Martino al Monte Cimino, tutte in comuni della provincia di Viterbo, aventi la denominazione e la sede per ciascuna indicate:

1. Comune di Viterbo, parrocchia di S. Lorenzo, sita in 01100 Viterbo, piazza S. Lorenzo.

2. Comune di Viterbo, parrocchia di S. Sisto, sita in 01100 Viterbo, piazza S. Sisto.

3. Comune di Viterbo, parrocchia di S. Angelo in Spatha, sita in 01100 Viterbo, piazza del Plebiscito.

4. Comune di Viterbo, parrocchia di S. Maria Nuova, sita in 01100 Viterbo, piazza S. Maria Nuova.

5. Comune di Viterbo, parrocchia S. Francesco, sita in 01100 Viterbo, piazza S. Francesco.

6. Comune di Viterbo, parrocchia di S. Giovanni evangelista, sita in 01100 Viterbo, via G. Mazzini.

7. Comune di Viterbo, parrocchia della Santissima Trinità, sita in 01100 Viterbo, piazza della Trinità.

8. Comune di Viterbo, parrocchia S. Andrea apostolo, sita in 01100 Viterbo, piazza S. Andrea.

9. Comune di Viterbo, parrocchia di S. Marco evangelista, sita in 01100 Viterbo, piazza G. Verdi.

10. Comune di Viterbo, parrocchia di S. Maria della Verità, sita in 01100 Viterbo, piazza F. Crispi.

11. Comune di Viterbo, parrocchia S. Maria dell'Edera, sita in 01100 Viterbo, viale Trieste.

12. Comune di Viterbo, parrocchia del Sacro Cuore, sita in 01100 Viterbo, viale B. Buozi.

13. Comune di Viterbo, parrocchia S. Maria del Paradiso, sita in 01100 Viterbo, via del Paradiso.

14. Comune di Viterbo, parrocchia dei Santi Valentino e Ilario, sita in 01100 Viterbo, via Villanova.

15. Comune di Viterbo, parrocchia di S. Leonardo Murialdo, sita in 01100 Viterbo, via Leonardo Murialdo.

16. Comune di Viterbo, parrocchia della Sacra Famiglia, sita in 01100 Viterbo, località Salamaro.

17. Comune di Viterbo, parrocchia di S. Maria della Grotticella, sita in 01100 Viterbo, località Mazzetta.

18. Comune di Viterbo, parrocchia del Beato Domenico della Madre di Dio, sita in 01100 Viterbo, località Merlano.

19. Comune di Viterbo, parrocchia di S. Maria delle Farine, sita in 01100 Viterbo, strada Cassia Sud, km 79.

20. Comune di Viterbo, parrocchia di S. Giuseppe Lavoratore, sita in 01100 Viterbo, località Monterazzano.

21. Comune di Viterbo, parrocchia di S. Maria del Rosario, sita in 01100 Viterbo, frazione Tobia.

22. Comune di Viterbo, parrocchia di S. Maria della Quercia, sita in 01030 frazione La Quercia, piazza del Santuario.

23. Comune di Viterbo, parrocchia S. Giovanni Battista, sita in 01031 frazione Bagnaia, piazza XX Settembre.

24. Comune di Viterbo, parrocchia S. Maria del Rosario, sita in 01031 frazione Bagnaia.

25. Comune di Viterbo, parrocchia S. Martino vescovo, sita in 01030 frazione San Martino al Cimino, piazza dell'Oratorio.

26. Comune di Barbarano Romano, parrocchia S. Maria Assunta, sita in 01010 Barbarano Romano, piazza Marconi.

27. Comune di Blera, parrocchia S. Maria Assunta, sita in 01010 Blera, piazza Marconi.

28. Comune di Blera, parrocchia S. Leonardo, sita in 01010 frazione Civitella Cesi.

29. Comune di Canepina, parrocchia S. Maria Assunta, sita in 01030 Canepina, via Porta Piagge.

30. Comune di Oriolo Romano, parrocchia di S. Giorgio martire, sita in 01010 Oriolo Romano, piazza Claudia.

31. Comune di Tuscania, parrocchia di S. Giacomo, sita in 01017 Tuscania, piazza Bastianini.

32. Comune di Tuscania, parrocchia dei Santi Marco e Silvestro, sita in 01017 Tuscania, via XII Settembre.

33. Comune di Tuscania, parrocchia dei Santi Martiri, sita in 01017 Tuscania, piazza Basile.

34. Comune di Tuscania, parrocchia di S. Giovanni Decollato, sita in 01017 Tuscania, piazza Matteotti.

35. Comune di Tuscania, parrocchia S. Cuore di Gesù, sita in 01017 Tuscania, via Umberto Giordano.

36. Comune di Tuscania, parrocchia di Nostra Signora di Lourdes, sita in 01017 Tuscania, via 6 Febbraio 1971.

37. Comune di Vejano, parrocchia S. Maria Assunta, sita in 01010 Vejano, piazza S. Maria.

38. Comune di Vetralla, parrocchia S. Andrea e S. Francesco, sita in 01019 Vetralla, piazza Umberto I.

39. Comune di Vetralla, parrocchia dei Santi Filippo e Giacomo, sita in 01019 piazza G. Marconi.

40. Comune di Vetralla, parrocchia di S. Paolo della Croce, sita in 01019 Vetralla, località Selvarella.

41. Comune di Vetralla, parrocchia di S. Maria del Soccorso, sita in 01013 frazione Cura di Vetralla, via Cassia.

42. Comune di Vetralla, parrocchia di Cristo Re, sita in 01013 frazione Cura di Vetralla, località La Botte.

43. Comune di Vetralla, parrocchia di S. Antonio da Padova, sita in 01010 frazione Tre Croci, piazza Europa.

44. Comune di Villa S. Giovanni in Tuscia, parrocchia di S. Giovanni Battista, sita in 01010 Villa S. Giovanni in Tuscia, piazza Maggiore.

Art. 2.

Le parrocchie di cui al precedente art. 1 acquistano la personalità giuridica civile dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Art. 3.

Dalla predetta data perdono la personalità giuridica civile le seguenti ventiquattro chiese parrocchiali:

1. Comune di Viterbo, chiesa parrocchiale di S. Angelo in Spatha, sita in 01100 Viterbo, piazza del Plebiscito.

2. Comune di Viterbo, chiesa parrocchiale dei Santi Giacomo e Martino, sita in 01100 Viterbo, via Saffi.

3. Comune di Viterbo, chiesa parrocchiale di S. Leonardo, sita in 01100 Viterbo, via S. Leonardo.

4. Comune di Viterbo, chiesa parrocchiale di S. Luca in S. Francesco, sita in 01100 Viterbo, piazza S. Francesco.

5. Comune di Viterbo, chiesa parrocchiale di S. Giovanni evangelista, sita in 01100 Viterbo, piazza Dante Alighieri.

6. Comune di Viterbo, chiesa parrocchiale S. Andrea apostolo, sita in 01100 Viterbo, piazza S. Andrea.

7. Comune di Viterbo, chiesa parrocchiale di S. Marco evangelista, sita in 01100 Viterbo, piazza G. Verdi.

8. Comune di Viterbo, chiesa parrocchiale di S. Maria delle Farine, sita in 01100 Viterbo, via Cassia Sud.

9. Comune di Viterbo, chiesa parrocchiale di S. Sisto, sita in 01100 Viterbo, piazza S. Sisto.

10. Comune di Viterbo, chiesa parrocchiale di S. Maria Nuova, sita in 01100 Viterbo, piazza S. Maria Nuova.

11. Comune di Viterbo, chiesa parrocchiale di S. Maria dell'Edera, sita in 01100 Viterbo, viale Trieste.

12. Comune di Viterbo, chiesa parrocchiale abbaziale di S. Martino vescovo, sita in 01030 frazione S. Martino al Cimino, piazza dell'Oratorio.

13. Comune di Viterbo, chiesa parrocchiale di S. Maria della Quercia, sita in 01030 La Quercia, piazza del Santuario.

14. Comune di Viterbo, chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista, sita in 01031 Bagnaia, piazza XX Settembre.

15. Comune di Blera, chiesa parrocchiale di S. Maria Assunta, sita in 01010 Blera, piazza Marconi.

16. Comune di Canepina, chiesa parrocchiale di S. Maria Assunta, sita in 01030 Canepina, via Porta Piagge.

17. Comune di Tuscania, chiesa parrocchiale di S. Maria Maggiore in San Lorenzo, sita in 01017 Tuscania, piazza Basile.

18. Comune di Tuscania, chiesa parrocchiale del Sacro Cuore di Gesù, sita in 01017 Tuscania, via Umberto Giordano.

19. Comune di Tuscania, chiesa parrocchiale di S. Giovanni Decollato, sita in 01017 Tuscania, piazza Matteotti.

20. Comune di Tuscania, chiesa parrocchiale dei Santi Marco e Silvestro, sita in 01017 Tuscania, via XII Settembre.

21. Comune di Vejano, chiesa parrocchiale di S. Maria Assunta, sita in 01010 Vejano, piazza S. Maria.

22. Comune di Vetralla, chiesa parrocchiale di S. Andrea, sita in 01019 Vetralla, piazza Umberto I.

23. Comune di Vetralla, chiesa parrocchiale dei Santi Filippo e Giacomo, sita in 01019 Vetralla, piazza G. Marconi.

24. Comune di Villa S. Giovanni in Tuscia, chiesa parrocchiale S. Giovanni Battista, sita in 01010 Villa S. Giovanni in Tuscia, piazza Maggiore.

Art. 4.

Alle ventiquattro chiese parrocchiali estinte di cui al precedente art. 3 succedono, in tutti i rapporti attivi e passivi:

relativamente alle seguenti cinque chiese parrocchiali, le parrocchie, aventi quelle di cui ai numeri 1 e 2 diversa sede e diversa denominazione e quelle di cui ai numeri 3, 4 e 5 la stessa sede ma diversa denominazione, per ognuna indicate:

1. Alla chiesa parrocchiale dei Santi Giacomo e Martino, sita in Viterbo, via Saffi, per quanto concerne il patrimonio, la parrocchia di Sant'Angelo in Spatha, sita in Viterbo, piazza del Plebiscito.

2. Alla chiesa parrocchiale di S. Leonardo, sita in Viterbo, via S. Leonardo, per quanto concerne il patrimonio, la parrocchia di S. Sisto, sita in Viterbo, piazza S. Sisto.

3. Alla chiesa parrocchiale di S. Luca in S. Francesco, sita in Viterbo, piazza S. Francesco, per quanto concerne il patrimonio, la parrocchia di S. Francesco.

4. Alla chiesa parrocchiale di S. Maria Maggiore in S. Lorenzo, sita in Tuscania, piazza Basile, per quanto concerne il patrimonio, la parrocchia dei Santi Martiri.

5. Alla chiesa parrocchiale di S. Andrea, sita in Vetralla, piazza Umberto I, per quanto concerne il patrimonio, la parrocchia di S. Andrea e S. Francesco;

relativamente alle restanti diciannove chiese parrocchiali, le parrocchie aventi la stessa sede e la stessa denominazione.

Art. 5.

Il patrimonio iniziale delle parrocchie è costituito:

per le parrocchie che succedono alle chiese parrocchiali estinte, dai beni di proprietà delle chiese stesse;

per tutte le parrocchie, dai beni di proprietà dell'Istituto interdiocesano per il sostentamento del clero delle diocesi di Viterbo e Tuscania, di Montefiascone, di Acquapendente, di Bagnoregio e di S. Martino al Monte Cimino che a ciascuna parrocchia saranno assegnati dal vescovo diocesano a termini dell'art. 29, quarto comma, della legge 20 maggio 1985, n. 222.

Art. 6.

Le parrocchie dovranno iscriversi nel registro delle persone giuridiche entro il 31 dicembre 1989.

Roma, addì 2 ottobre 1986

Il Ministro: SCALFARO

86A7730

DECRETO 2 ottobre 1986.

Conferimento della qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto a duecentoventitre parrocchie e perdita della personalità giuridica civile da parte di duecentotrentacinque chiese parrocchiali, tutte della diocesi di Cremona.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il decreto in data 17 luglio 1986, con il quale il vescovo diocesano di Cremona determina la sede e la denominazione delle parrocchie costituite nella propria diocesi ed elenca le chiese parrocchiali estinte;

Visti gli articoli 29 e 30 della legge 20 maggio 1985, n. 222;

Decreta:

Art. 1.

E conferita la qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto alle seguenti duecentoventitre parrocchie costituite nella diocesi di Cremona, aventi la denominazione e la sede per ciascuna indicate:

PROVINCIA DI BERGAMO

1. Antegnate, parrocchia di S. Michele Arcangelo, sita in 24051 Antegnate.
2. Arzago d'Adda, parrocchia di S. Lorenzo, sita in 24040 Arzago d'Adda.
3. Barbata, parrocchia dei SS. Pietro e Paolo, sita in 24040 Barbata.
4. Brignano Gera d'Adda, parrocchia di S. Maria Assunta, sita in 24053 Brignano Gera d'Adda.
5. Calcio, parrocchia di S. Vittore martire, sita in 24054 Calcio.
6. Calvenzano, parrocchia dei SS. Pietro e Paolo apostoli, sita in 24040 Calvenzano.
7. Caravaggio, parrocchia dei SS. Fermo e Rustico martiri, sita in 24043 Caravaggio.
8. Caravaggio, parrocchia di S. Vitale martire, sita in 24043 Masano.
9. Caravaggio, parrocchia di S. Giovanni a Porta Latina, sita in 24047 Vidalengo.
10. Casirate Gera d'Adda, parrocchia di S. Maria Immacolata, sita in 24040 Casirate.
11. Covo, parrocchia dei Santi Giacomo e Filippo apostoli, sita in 24050 Covo.
12. Fontanella, parrocchia di S. Cassiano martire, sita in 24056 Fontanella al Piano.
13. Fornovo S. Giovanni, parrocchia di S. Giovanni Battista, sita in 24040 Fornovo S. Giovanni.
14. Misano Gera d'Adda, parrocchia di S. Lorenzo martire, sita in 24040 Misano.
15. Mozzanica, parrocchia di S. Stefano, sita in 24050 Mozzanica.
16. Pumenengo, parrocchia dei Santi Pietro e Paolo apostoli, sita in 24050 Pumenengo.
17. Torre Pallavicina, parrocchia di S. Maria Assunta, sita in 24050 S. Maria in Campagna.

PROVINCIA DI CREMONA

18. Acquanegra Cremonese, parrocchia dei SS. Cosma e Damiano, sita in 26020 Acquanegra.
19. Acquanegra Cremonese, parrocchia di S. Alessandro martire, sita in 26020 Fengo.
20. Agnadello, parrocchia di S. Vittorio martire, sita in 26020 Agnadello.
21. Annico, parrocchia dei SS. Pietro e Paolo, sita in 26021 Barzaniga.

22. Annico, parrocchia di S. Giovanni Battista Decollato, sita in 26021 Annico.

23. Annico, parrocchia di S. Andrea apostolo, sita in 26021 Grontorto.

24. Azzanello, parrocchia di S. Andrea apostolo, sita in 26010 Azzanello.

25. Bonemerse, parrocchia di S. Maria Nascente, sita in 26040 Bonemerse.

26. Bordolano, parrocchia di S. Giacomo apostolo, sita in 26020 Bordolano.

27. Ca' d'Andrea, parrocchia di S. Andrea apostolo, sita in 26030 Ca' d'Andrea.

28. Calvatone, parrocchia di S. Maria Immacolata, sita in 26030 Calvatone.

29. Cappella Cantone, parrocchia di S. Maria Annunziata, sita in 26020 S. Maria dei Sabbioni.

30. Cappella de' Picenardi, parrocchia di S. Pancrazio martire, sita in 26030 Cappella de' Picenardi.

31. Casalbuttano ed Uniti, parrocchia di S. Giorgio martire, sita in 26011 Casalbuttano.

32. Casalbuttano ed Uniti, parrocchia di S. Pietro apostolo, sita in 26011 Polengo.

33. Casalbuttano ed Uniti, parrocchia di S. Vito martire, sita in 26011 San Vito.

34. Casaletto di Sopra, parrocchia di San Quirico, sita in 26014 Casaletto di Sopra.

35. Casaletto di Sopra, parrocchia di S. Bernardo abate, sita in 26014 Melotta.

36. Casalmaggiore, parrocchia di S. Giacomo apostolo, sita in 26040 Agoiolo.

37. Casalmaggiore, parrocchia di S. Genesio martire, sita in 26041 Caminata.

38. Casalmaggiore, parrocchia di S. Agata, sita in 26041 Cappella di Casalmaggiore.

39. Casalmaggiore, parrocchia di S. Maria Nascente, sita in 26041 Casalbellotto.

40. Casalmaggiore, parrocchia di S. Stefano protomartire, sita in 26041 Casalmaggiore.

41. Casalmaggiore, parrocchia di S. Leonardo, sita in 26041 Casalmaggiore S. Leonardo.

42. Casalmaggiore, parrocchia di S. Lorenzo martire, sita in 26040 Fossa Caprara.

43. Casalmaggiore, parrocchia di S. Giovanni evangelista, sita in 26041 Quattrocasse.

44. Casalmaggiore, parrocchia di S. Giovanni Battista, sita in 26040 Roncadello Po.

45. Casalmaggiore, parrocchia di S. Maria Assunta, sita in 26040 Vicobellignano.

46. Casalmaggiore, parrocchia di S. Margherita, sita in 26040 Vicoboneghisio.

47. Casalmaggiore, parrocchia di S. Pietro apostolo, sita in 26040 Vicomosciano.

48. Casalmorano, parrocchia di S. Ambrogio vescovo, sita in 26020 Casalmorano.
49. Casalmorano, parrocchia di S. Antonio di Padova, sita in 26020 Mirabello Ciria.
50. Casteldidone, parrocchia dei SS. Abdon e Sennen martiri, sita in 26030 Casteldidone.
51. Castelleone, parrocchia dei SS. Filippo e Giacomo apostoli, sita in 26012 Castelleone.
52. Castelleone, parrocchia di S. Martino vescovo, sita in 26012 Corte Madama.
53. Castelleone, parrocchia del Sacro Cuore e di S. Latino, sita in 26020 San Latino.
54. Castelverde, parrocchia di S. Archelao martire, sita in 26022 Castelverde.
55. Castelverde, parrocchia di S. Michele arcangelo, sita in 26022 Castelnuovo del Zappa.
56. Castelverde, parrocchia di S. Abramo, sita in 26022 Costa S. Abramo.
57. Castelverde, parrocchia di S. Biagio vescovo, sita in 26022 Marzalengo.
58. Castelverde, parrocchia di S. Martino vescovo, sita in 26022 San Martino in Beliseto.
59. Castelvisconti, parrocchia di S. Maria della Scala, sita in 26010 Castelvisconti.
60. Cella Dati, parrocchia di S. Maria Assunta, sita in 26040 Cella Dati.
61. Cella Dati, parrocchia di S. Giovanni Battista, sita in 26040 Pugnolo.
62. Cicognolo, parrocchia di S. Donnino martire, sita in 26030 Cicognolo.
63. Gingia de' Botti, parrocchia dei SS. Pietro e Giovanni apostoli, sita in 26042 Gingia de' Botti.
64. Gingia de' Botti, parrocchia di S. Andrea apostolo, sita in 26042 Vidiceto.
65. Corte de' Cortesi con Cignone, parrocchia di S. Materno, sita in 26020 Cignone.
66. Corte de' Cortesi con Cignone, parrocchia dei SS. Filippo e Giacomo apostoli, sita in 26020 Corte de' Cortesi.
67. Corte de' Frati, parrocchia dei SS. Filippo e Giacomo apostoli, sita in 26010 Corte de' Frati.
68. Cremona, parrocchia di S. Maria Assunta, sita in 26100 Cremona - Cattedrale, piazza del Comune.
69. Cremona, parrocchia della Beata Vergine Lauretana e di S. Genesio, sita in 26100 Cremona, borgo Loreto.
70. Cremona, parrocchia della Beata Vergine di Caravaggio, sita in 26100 Cremona, viale Concordia, 1.
71. Cremona, parrocchia di Cristo Re, sita in 26100 Cremona, piazza G. Cazzani, 1.
72. Cremona, parrocchia di S. Agata, sita in 26100 Cremona, corso Garibaldi, 121.
73. Cremona, parrocchia di S. Ambrogio vescovo, sita in 26100 Cremona, via S. Francesco, 5.
74. Cremona, parrocchia dei SS. Apollinare e Ilario, sita in 26100 Cremona, via Garibotti, 4.
75. Cremona, parrocchia di S. Bernardo, sita in 26100 Cremona, via Brescia, 135.
76. Cremona, parrocchia dei Santi Clemente e Imerio, sita in 26100 Cremona, via Aporti, 18.
77. Cremona, parrocchia dei Santi Fabiano e Sebastiano martiri, sita in 26100 Cremona, via S. Sebastiano, 5.
78. Cremona, parrocchia dei Santi Giacomo e Agostino, sita in 26100 Cremona, via Breda, 3.
79. Cremona, parrocchia di S. Giorgio in S. Pietro al Po, sita in 26100 Cremona, via Cesari, 41.
80. Cremona, parrocchia di S. Michele Vetere, sita in 26100 Cremona, piazza S. Michele, 3.
81. Cremona, parrocchia dei Santi Nazaro e Celso in S. Giuseppe, sita in 26100 Cremona, piazza Aldo Moro.
82. Cremona, parrocchia dei SS. Nazario e Celso in S. Abbondio, sita in 26100 Cremona, piazza S. Abbondio.
83. Cremona, parrocchia di S. Sigismondo re e martire, sita in 26100 Cremona, piazza Bianca M. Visconti, 3.
84. Cremona, parrocchia di S. Maria della Pietà, sita in 26100 Cremona, Ospedale Maggiore.
85. Cremona, parrocchia di S. Antonio Maria Zaccaria, sita in 26100 Cremona, via Seminario.
86. Cremona, parrocchia dell'Immacolata Concezione, sita in 26100 Cremona, Quartiere Maristella.
87. Cremona, parrocchia di S. Francesco d'Assisi, sita in 26100 Quartiere Riposo.
88. Cremona, parrocchia di S. Maria Annunciata, sita in 26100 Boschetto.
89. Cremona, parrocchia di S. Maria Maddalena, sita in 26020 Cavatigozzi.
90. Cremona, parrocchia di S. Maria Nascente, sita in 26100 Migliaro.
91. Cremona, parrocchia di S. Bartolomeo apostolo, sita in 26020 Picenengo.
92. Cremona, parrocchia di S. Felice martire, sita in 26100 San Felice.
93. Cremona, parrocchia di S. Savino vescovo, sita in 26100 San Savino.
94. Crotta d'Adda, parrocchia di S. Lorenzo martire, sita in 26020 Crotta d'Adda.
95. Cumignano sul Naviglio, parrocchia di S. Giorgio martire, sita in 26020 Cumignano sul Naviglio.
96. Derovere, parrocchia di S. Giorgio martire, sita in 26040 Derovere.
97. Drizzona, parrocchia di S. Eufemia, sita in 26034 Drizzona.

98. Fiesco, parrocchia di S. Procopio, sita in 26010 Fiesco.

99. Formigara, parrocchia di S. Andrea apostolo, sita in 26020 Cornaleto.

100. Formigara, parrocchia dei Santi Nazario e Celso, sita in 26020 Formigara.

101. Gabbioneta-Binanuova, parrocchia dei Santi Martino e Nicola, sita in 26030 Binanuova.

102. Gabbioneta-Binanuova, parrocchia di S. Ambrogio vescovo, sita in 26030 Gabbioneta.

103. Gadesco - Pieve Delmona, parrocchia dei Santi Gervasio e Protasio martiri, sita in 26030 Gadesco.

104. Gadesco - Pieve Delmona, parrocchia dei Santi Pietro e Paolo, sita in 26030 Pieve Delmona.

105. Gadesco - Pieve Delmona, parrocchia di S. Marino, sita in 26030 San Marino.

106. Genivolta, parrocchia di S. Lorenzo martire, sita in 26020 Genivolta.

107. Gerre de' Caprioli, parrocchia di S. Gioachino, sita in 26040 Bosco ex Parmigiano.

108. Gombito, parrocchia dei Santi Sisto e Liberata, sita in 26020 Gombito.

109. Grontardo, parrocchia di S. Basilio vescovo, sita in 26044 Grontardo.

110. Grontardo, parrocchia di S. Martino vescovo, sita in 26044 Levata.

111. Grumello Cremonese ed Uniti, parrocchia di S. Nicola, sita in 26023 Farfengo.

112. Grumello Cremonese ed Uniti, parrocchia di S. Bartolomeo apostolo, sita in 26023 Grumello.

113. Grumello Cremonese ed Uniti, parrocchia di S. Materno vescovo, sita in 26023 Zanengo.

114. Gussola, parrocchia dell'Annunciazione, sita in 26040 Gussola.

115. Isola Dovarese, parrocchia di S. Nicolò vescovo, sita in 26031 Isola Dovarese.

116. Malagnino, parrocchia di S. Giacomo apostolo, sita in 26030 S. Giacomo del Campo.

117. Malagnino, parrocchia di S. Michele, sita in 26030 S. Michele Sette Pozzi.

118. Martignana di Po, parrocchia di S. Lucia vergine e martire, sita in 26040 Martignana di Po.

119. Motta Baluffi, parrocchia di S. Cataldo vescovo, sita in 26045 Motta Baluffi.

120. Motta Baluffi, parrocchia dei Santi Pietro e Paolo, sita in 26045 Solarolo Monasterolo.

121. Olmeneta, parrocchia di S. Giovanni Battista, sita in 26010 Olmeneta.

122. Paderno Ponchielli, parrocchia di S. Stefano, sita in 26024 Ossolaro.

123. Paderno Ponchielli, parrocchia di S. Dalmazio, sita in 26024 Paderno Ponchielli.

124. Pandino, parrocchia di S. Margherita vergine e martire, sita in 26025 Pandino.

125. Persico-Dosimo, parrocchia di S. Giovanni Battista, sita in 26043 Dosimo.

126. Persico-Dosimo, parrocchia dei Santi Cosma e Damiano, sita in 26043 Persico.

127. Persico-Dosimo, parrocchia di S. Lorenzo martire, sita in 26043 Quistro.

128. Pescarolo, parrocchia di S. Andrea apostolo, sita in 26033 Pescarolo.

129. Pescarolo, parrocchia di S. Giovanni Decollato, sita in 26033 Pieve Terzagni.

130. Pessina Cremonese, parrocchia di S. Giorgio martire, sita in 26030 Pessina Cremonese.

131. Pessina Cremonese, parrocchia di S. Andrea apostolo, sita in 26030 Stilo de' Mariani.

132. Pessina Cremonese, parrocchia di S. Leonardo, sita in 26030 Villa Rocca.

133. Piadena, parrocchia di S. Maria Assunta, sita in 26034 Piadena.

134. Piadena, parrocchia della Cattedra di S. Pietro in Roma, sita in 26034 Vho di Piadeno.

135. Pieve d'Olmi, parrocchia di S. Geminiano vescovo, sita in 26040 Pieve d'Olmi.

136. Pieve S. Giacomo, parrocchia di S. Giacomo apostolo, sita in 26035 Pieve S. Giacomo.

137. Pizzighettone, parrocchia di S. Rocco, sita in 26026 Gera di Pizzighettone.

138. Pizzighettone, parrocchia della Beata Vergine del Roggione, sita in 26026 Roggione di Pizzighettone.

139. Pizzighettone, parrocchia di S. Bassano, sita in 26026 Pizzighettone.

140. Pizzighettone, parrocchia di S. Patrizio vescovo, sita in 26026 Regona.

141. Pozzaglio ed Uniti, parrocchia di S. Andrea apostolo, sita in 26010 Casalsigone.

142. Pozzaglio ed Uniti, parrocchia di S. Pietro apostolo, sita in 26010 Castelnuovo Gherardi.

143. Pozzaglio ed Uniti, parrocchia di S. Lorenzo martire, sita in 26010 Pozzaglio.

144. Rivarolo del Re, parrocchia di S. Maria Nascente, sita in 26036 Brugnolo.

145. Rivarolo del Re, parrocchia di S. Zeno vescovo, sita in 26036 Rivarolo del Re.

146. Rivarolo del Re, parrocchia di S. Maria Maddalena, sita in 26036 Villanova.

147. Rivolta d'Adda, parrocchia di S. Maria Assunta e S. Sigismondo, sita in 26027 Rivolta d'Adda.

148. Robecco d'Oglio, parrocchia dei Santi Giuseppe e Biagio, sita in 26010 Robecco d'Oglio.

149. Romanengo, parrocchia dei Santi Giovanni Battista e Biagio, sita in 26014 Romanengo.

150. Salvirola, parrocchia di S. Antonio abate, sita in 26014 Salvirola.

151. San Bassano, parrocchia di S. Martino vescovo, sita in 26020 San Bassano.

152. San Daniele Po, parrocchia di S. Biagio, sita in 26042 Isola Pescaroli.

153. San Daniele Po, parrocchia di S. Daniele, sita in 26046 San Daniele.

154. San Giovanni in Croce, parrocchia di S. Giovanni Battista, sita in 26037 San Giovanni in Croce.

155. San Martino del Lago, parrocchia di S. Pietro martire, sita in 26040 Ca' de' Soresini.

156. San Martino del Lago, parrocchia di S. Agata, sita in 26040 San Martino del Lago.

157. Scandolara Ravara, parrocchia dei SS. Faustino e Giovita martiri, sita in 26040 Castel Ponzone.

158. Scandolara Ravara, parrocchia di S. Maria Assunta, sita in 26040 Scandolara Ravara.

159. Scandolara Ripa d'Oglio, parrocchia di S. Michele arcangelo, sita in 26047 Scandolara Ripa d'Oglio.

160. Sesto e Uniti, parrocchia dei SS. Pietro e Andrea apostoli, sita in 26028 Casanova del Morbasco.

161. Sesto e Uniti, parrocchia di S. Matteo apostolo, sita in 26028 Cortetano.

162. Sesto e Uniti, parrocchia dei SS. Pietro e Paolo, sita in 26028 Luignano.

163. Sesto e Uniti, parrocchia dei SS. Nazario e Celso martiri, sita in 26028 Sesto Cremonese.

164. Solarolo Rainerio, parrocchia di S. Lorenzo martiri, sita in 26030 San Lorenzo Aroldo.

165. Solarolo Rainerio, parrocchia di S. Stefano protomartire, sita in 26030 Solarolo Rainerio.

166. Soncino, parrocchia di S. Pietro apostolo, sita in 26020 Gallignano.

167. Soncino, parrocchia di S. Bartolomeo apostolo, sita in 26020 Isengo.

168. Soncino, parrocchia di S. Maria Assunta e S. Giacomo apostolo, sita in 26020 Soncino.

169. Soncino, parrocchia di S. Pietro apostolo, sita in 26020 Soncino - S. Pietro.

170. Soncino, parrocchia di S. Bernardo abate, sita in 26020 Villa Campagna.

171. Soresina, parrocchia di S. Siro vescovo, sita in 26015 Soresina.

172. Sospiro, parrocchia della Natività di S. Giovanni Battista, sita in 26048 Longardore.

173. Sospiro, parrocchia di S. Sisto papa, sita in 26048 San Salvatore.

174. Sospiro, parrocchia di S. Siro vescovo, sita in 26048 Sospiro.

175. Sospiro, parrocchia di S. Marco evangelista, sita in 26048 Tidolo.

176. Spinadesco, parrocchia di S. Martino vescovo, sita in 26020 Spinadesco.

177. Spineda, parrocchia di S. Salvatore, sita in 26030 Spineda.

178. Stagno Lombardo, parrocchia dell'Ascensione di N. S., sita in 26049 Brancere.

179. Stagno Lombardo, parrocchia dei SS. Nazario e Celso martiri, sita in 26049 Stagno Lombardo.

180. Ticengo, parrocchia di S. Andrea apostolo, sita in 26010 Ticengo.

181. Tornata, parrocchia di S. Francesco, sita in 26030 Romprezagno.

182. Tornata, parrocchia dei SS. Antonio e Ambrogio, sita in 26030 Tornata.

183. Torre de' Picenardi, parrocchia di S. Maria Assunta, sita in 26038 Pozzo Baronzio.

184. Torre de' Picenardi, parrocchia di S. Lorenzo martire, sita in 26038 S. Lorenzo Picenardi.

185. Torre de' Picenardi, parrocchia di S. Ambrogio vescovo, sita in 26038 Torre de' Picenardi.

186. Torricella del Pizzo, parrocchia di S. Nicolò vescovo, sita in 26040 Torricella del Pizzo.

187. Trigolo, parrocchia di S. Benedetto abate, sita in 26018 Trigolo.

188. Vailate, parrocchia dei SS. Pietro e Paolo apostoli, sita in 26019 Vailate.

189. Vescovato, parrocchia di S. Bartolomeo apostolo, sita in 26030 Ca' de' Stefani.

190. Vescovato, parrocchia di S. Leonardo, sita in 26039 Vescovato.

191. Voltido, parrocchia di S. Michele; sita in 26030 Voltido.

PROVINCIA DI MANTOVA

192. Bozzolo, parrocchia di S. Pietro apostolo, sita in 46012 Bozzolo.

193. Commessaggio, parrocchia di S. Albino vescovo, sita in 46010 Commessaggio.

194. Dosolo, parrocchia di S. Maria Assunta, sita in 46030 Correggio Verde.

195. Dosolo, parrocchia dei SS. Gervasio e Protasio martiri, sita in 46030 Dosolo.

196. Dosolo, parrocchia di S. Agata, sita in 46030 Villastrada.

197. Gazzuolo, parrocchia di S. Bartolomeo apostolo, sita in 46020 Belforte.

198. Gazzuolo, parrocchia di S. Maria Nascente, sita in 46010 Gazzuolo.

199. Pomponesco, parrocchia dei SS. Sette Fratelli martiri, sita in 46030 Pomponesco.

200. Rivarolo Mantovano, parrocchia di S. Giulia, sita in 46017 Cividale Mantovano.

201. Rivarolo Mantovano, parrocchia di S. Maria Annunciata, sita in 46017 Rivarolo Mantovano.

202. Sabbioneta, parrocchia di S. Giorgio martire, sita in 46010 Breda Cisoni.

203. Sabbioneta, parrocchia di S. Gerolamo, sita in 46018 Ponteterra.

204. Sabbioneta, parrocchia di S. Maria Assunta, sita in 46018 Sabbioneta.

205. Sabbioneta, parrocchia di S. Antonio abate, sita in 46010 Villa Pasquali.

206. San Martino dall'Argine, parrocchia di S. Maria Annunciata, sita in 46010 San Martino dall'Argine.

207. Viadana, parrocchia di S. Maria Maddalena, sita in 46030 Bellaguarda.

208. Viadana, parrocchia dello Spirito Santo, sita in 46030 Buzzoletto.

209. Viadana, parrocchia di S. Ignazio martire, sita in 46019 Casaletto Po.

210. Viadana, parrocchia di S. Stefano, sita in 46030 Cavallara.

211. Viadana, parrocchia di S. Giulia vergine e martire, sita in 46015 Cicognara.

212. Viadana, parrocchia dei SS. Filippo e Giacomo apostoli, sita in 46016 Cogozzo.

213. Viadana, parrocchia di Nostra Signora di Lourdes e S. Ludovico, sita in 46030 Sabbioni di S. Matteo.

214. Viadana, parrocchia di S. Antonio abate, sita in 46030 Salina.

215. Viadana, parrocchia di S. Matteo apostolo, sita in 46030 S. Matteo delle Chiaviche.

216. Viadana, parrocchia di S. Maria Assunta e S. Cristoforo, sita in 46019 Castello di Viadana.

217. Viadana, parrocchia di S. Maria Annunciata, sita in 46019 Viadana.

218. Viadana, parrocchia dei SS. Martino e Nicola, sita in 46019 Viadana.

219. Viadana, parrocchia di S. Pietro apostolo, sita in 46019 Viadana-S. Pietro.

PROVINCIA DI MILANO

220. Cassano d'Adda, parrocchia di S. Maria Immacolata e S. Zeno, sita in 20062 Cassano.

221. Cassano d'Adda, parrocchia di S. Pietro apostolo, sita in 20062 Cascine S. Pietro.

222. Cassano d'Adda, parrocchia di Cristo Risorto, sita in 20062 Cassano.

223. Cassano d'Adda, parrocchia dell'Annunciazione, sita in 20062 Cassano.

Art. 2.

Le parrocchie di cui al precedente art. 1 acquistano la personalità giuridica civile dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Art. 3.

Dalla predetta data perdono la personalità giuridica civile le seguenti duecentotrentacinque chiese parrocchiali:

PROVINCIA DI BERGAMO

1. Antegnate, chiesa parrocchiale di S. Michele Arcangelo, sita in 24051 Antegnate.

2. Arzago d'Adda, chiesa parrocchiale di S. Lorenzo, sita in 24040 Arzago d'Adda.

3. Barbata, chiesa parrocchiale dei SS. Pietro e Paolo, sita in 24040 Barbata.

4. Brignano Gera d'Adda, chiesa parrocchiale di S. Maria Assunta, sita in 24053 Brignano Gera d'Adda.

5. Calcio, chiesa parrocchiale di S. Vittore martire, sita in 24054 Calcio.

6. Calvenzano, chiesa parrocchiale dei SS. Pietro e Paolo apostoli, sita in 24040 Calvenzano.

7. Caravaggio, chiesa parrocchiale dei SS. Fermo e Rustico martiri, sita in 24043 Caravaggio.

8. Caravaggio, chiesa parrocchiale di S. Vitale martire, sita in 24043 Masano.

9. Caravaggio, chiesa parrocchiale di S. Giovanni a Porta Latina, sita in 24047 Vidalengo.

10. Casirate Gera d'Adda, chiesa parrocchiale di S. Maria Immacolata, sita in 24040 Casirate d'Adda.

11. Covo, chiesa parrocchiale dei SS. Giacomo e Filippo apostoli, sita in 24050 Covo.

12. Fontanella, chiesa parrocchiale di S. Cassiano martire, sita in 24056 Fontanella.

13. Fornovo S. Giovanni, chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista, sita in 24040 Fornovo S. Giovanni.

14. Misano Gera d'Adda, chiesa parrocchiale di S. Lorenzo martire, sita in 24040 Misano.

15. Mozzanica, chiesa parrocchiale di S. Stefano, sita in 24050 Mozzanica.

16. Pumenengo, chiesa parrocchiale dei SS. Pietro e Paolo apostoli, sita in 24050 Pumenengo.

17. Torre Pallavicina, chiesa parrocchiale di S. Maria Assunta, sita in 24050 S. Maria in Campagna.

PROVINCIA DI CREMONA

18. Acquanegra Cremonese, chiesa parrocchiale dei SS. Cosma e Damiano, sita in 26020 Acquanegra.

19. Acquanegra Cremonese, chiesa parrocchiale di S. Alessandro martire, sita in 26020 Fengo.

20. Agnadello, chiesa parrocchiale di S. Vittore martire, sita in 26020 Agnadello.
21. Annicco, chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista Decollato, sita in 26021 Annicco
22. Annicco, chiesa parrocchiale dei SS. Pietro e Paolo apostoli, sita in 26021 Barzaniga
23. Annicco, chiesa parrocchiale di S. Andrea apostolo, sita in 26021 Grontorto.
24. Azzanello, chiesa parrocchiale di S. Andrea apostolo, sita in 26010 Azzanello.
25. Bonemerse, chiesa parrocchiale di S. Maria Nascente, sita in 26040 Bonemerse.
26. Bordolano, chiesa parrocchiale di S. Giacomo apostolo, sita in 26020 Bordolano.
27. Ca' d'Andrea, chiesa parrocchiale di S. Bartolomeo, sita in 26030 Casanova d'Offredi.
28. Ca' d'Andrea, chiesa parrocchiale di S. Maurizio, sita in 26030 Pieve S. Maurizio.
29. Ca' d'Andrea, chiesa parrocchiale di S. Pietro apostolo, sita in 26030 S. Pietro in Mendicate.
30. Calvatone, chiesa parrocchiale di S. Maria Immacolata, sita in 26030 Calvatone.
31. Cappella Cantone, chiesa parrocchiale di S. Maria Annunciata, sita in 26020 S. Maria dei Sabbioni.
32. Cappella de' Picenardi, chiesa parrocchiale di S. Michele Arcangelo, sita in 26030 Cansero.
33. Cappella de' Picenardi, chiesa parrocchiale di S. Pancrazio martire, sita in 26030 Cappella Picenardi.
34. Cappella de' Picenardi, chiesa parrocchiale di S. Martino vescovo, sita in 26030 Isolello.
35. Cappella de' Picenardi, chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista, sita in 26030 Vighizzolo.
36. Casalbuttano ed Uniti, chiesa parrocchiale di S. Giorgio martire, sita in 26011 Casalbuttano.
37. Casalbuttano ed Uniti, chiesa parrocchiale di S. Pietro apostolo, sita in 26011 Polengo.
38. Casalbuttano ed Uniti, chiesa parrocchiale di S. Vito martire, sita in 26011 San Vito.
39. Casaletto di Sopra, chiesa parrocchiale di S. Quirico, sita in 26014 Casaletto Sopra.
40. Casaletto di Sopra, chiesa parrocchiale di S. Bernardo abate, sita in 26014 Melotta.
41. Casalmaggiore, chiesa parrocchiale di S. Giacomo apostolo, sita in 26040 Agoiolo.
42. Casalmaggiore, chiesa parrocchiale di S. Genesio martire, sita in 26041 Caminata.
43. Casalmaggiore, chiesa parrocchiale di S. Agata, sita in 26041 Cappella di Casalmaggiore.
44. Casalmaggiore, chiesa parrocchiale di S. Maria Nascente, sita in 26041 Casalbello.
45. Casalmaggiore, chiesa parrocchiale di S. Stefano protomartire, sita in 26041 Casalmaggiore.
46. Casalmaggiore, chiesa parrocchiale di S. Leonardo, sita in 26041 Casalmaggiore S. Leonardo.
47. Casalmaggiore, chiesa parrocchiale di S. Lorenzo martire, sita in 26040 Fossa Caprara.
48. Casalmaggiore, chiesa parrocchiale di S. Giovanni evangelista, sita in 26041 Quattrocasse.
49. Casalmaggiore, chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista, sita in 26040 Roncadello Po.
50. Casalmaggiore, chiesa parrocchiale di S. Maria Assunta, sita in 26040 Vicobellignano.
51. Casalmaggiore, chiesa parrocchiale di S. Margherita, sita in 26040 Vicoboneghisio.
52. Casalmaggiore, chiesa parrocchiale di S. Pietro apostolo, sita in 26040 Vicomosciano.
53. Casalmorano, chiesa parrocchiale di S. Ambrogio vescovo, sita in 26020 Casalmorano.
54. Casalmorano, chiesa parrocchiale di S. Antonio di Padova, sita in 26020 Mirabello Ciria.
55. Casteldidone, chiesa parrocchiale dei SS. Abdon e Sennen, sita in 26030 Casteldidone.
56. Castelleone, chiesa parrocchiale dei SS. Filippo e Giacomo, sita in 26012 Castelleone.
57. Castelleone, chiesa parrocchiale di S. Martino vescovo, sita in 26012 Corte Madama.
58. Castelleone, chiesa parrocchiale del Sacro Cuore e di S. Latino, sita in 26020 San Latino.
59. Castelverde, chiesa parrocchiale di S. Archelao martire, sita in 26022 Castelverde.
60. Castelverde, chiesa parrocchiale di S. Michele Arcangelo, sita in 26022 Castelnuovo del Zappa.
61. Castelverde, chiesa parrocchiale di S. Abramo, sita in 26022 Costa S. Abramo.
62. Castelverde, chiesa parrocchiale di S. Biagio vescovo, sita in 26022 Marzalengo.
63. Castelverde, chiesa parrocchiale di S. Martino vescovo, sita in 26022 San Martino in Beliseto.
64. Castelviseconti, chiesa parrocchiale di S. Maria della Scala, sita in 26010 Castelviseconti.
65. Cella Dati, chiesa parrocchiale di S. Maria Assunta, sita in 26040 Cella Dati.
66. Cella Dati, chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista, sita in 26040 Pugnolo.
67. Cella Dati, chiesa parrocchiale di S. Lorenzo martire, sita in 26040 S. Lorenzo Mondinari.
68. Cicognolo, chiesa parrocchiale di S. Donnino martire, sita in 26030 Cicognolo.
69. Cingia de' Botti, chiesa parrocchiale dei SS. Pietro e Giovanni apostoli, sita in 26042 Cingia de' Botti.
70. Cingia de' Botti, chiesa parrocchiale di S. Andrea apostolo, sita in 26042 Vidiceto.
71. Corte de' Cortesi con Cignone, chiesa parrocchiale di S. Materno, sita in 26020 Cignone.

72. Corte de' Cortesi con Cignone, chiesa parrocchiale dei SS. Filippo e Giacomo apostoli, sita in 26020 Corte de' Cortesi.
73. Corte de' Frati, chiesa parrocchiale di S. Giulia, sita in 26010 Alfiano.
74. Corte de' Frati, chiesa parrocchiale dei SS. Filippo e Giacomo apostoli, sita in 26010 Corte de' Frati.
75. Corte de' Frati, chiesa parrocchiale di S. Maria Nascente, sita in 26010 Pieve Grumone.
76. Cremona, chiesa parrocchiale di S. Maria Assunta, sita in 26100 Cremona - Cattedrale, piazza del Comune.
77. Cremona, chiesa parrocchiale della Beata Vergine Lauretana e S. Genesio, sita in 26100 Cremona, borgo Loreto.
78. Cremona, chiesa parrocchiale della Beata Vergine di Caravaggio, sita in 26100 Cremona, viale Concordia, 1.
79. Cremona, chiesa parrocchiale di Cristo Re, sita in 26100 Cremona, piazza G. Cazzani, 1.
80. Cremona, chiesa parrocchiale di S. Agata, sita in 26100 Cremona, corso Garibaldi, 121.
81. Cremona, chiesa parrocchiale di S. Ambrogio vescovo, sita in 26100 Cremona, via S. Francesco, 5.
82. Cremona, chiesa parrocchiale dei SS. Apollinare e Ilario, sita in 26100 Cremona, via Garibotti, 4.
83. Cremona, chiesa parrocchiale di S. Bernardo, sita in 26100 Cremona, via Brescia, 135.
84. Cremona, chiesa parrocchiale di S. Clemente e S. Imerio, sita in 26100 Cremona, via Aporti, 18.
85. Cremona, chiesa parrocchiale dei SS. Fabiano e Sebastiano martiri, sita in 26100 via S. Sebastiano, 5.
86. Cremona, chiesa parrocchiale di S. Giacomo e S. Agostino, sita in 26100 Cremona, via Breda, 3.
87. Cremona, chiesa parrocchiale di S. Giorgio in S. Pietro al Po, sita in 26100 Cremona, via Cesari, 41.
88. Cremona, chiesa parrocchiale di S. Michele Vetere, sita in 26100 Cremona, piazza S. Michele, 3.
89. Cremona, chiesa parrocchiale dei SS. Nazario e Celso in S. Giuseppe, sita in 26100 Cremona, piazza Aldo Moro.
90. Cremona, chiesa parrocchiale dei SS. Nazario e Celso in S. Abbondio, sita in 26100 Cremona, piazza S. Abbondio.
91. Cremona, chiesa parrocchiale di S. Sigismondo re e martire, sita in 26100 Cremona, piazza Bianca M. Visconti, 3.
92. Cremona, chiesa parrocchiale di S. Maria Annunziata, sita in 26100 Boschetto.
93. Cremona, chiesa parrocchiale di S. Maria Maddalena, sita in 26020 Cavatigozzi.
94. Cremona, chiesa parrocchiale di S. Maria Nascente, sita in 26100 Migliaro.
95. Cremona, chiesa parrocchiale di S. Bartolomeo apostolo, sita in 26020 Picenengo.
96. Cremona, chiesa parrocchiale di S. Felice martire, sita in 26100 San Felice.
97. Cremona, chiesa parrocchiale di S. Savino vescovo, sita in 26100 San Savino.
98. Crotta d'Adda, chiesa parrocchiale di S. Lorenzo martire, sita in 26020 Crotta d'Adda.
99. Cumignano sul Naviglio, chiesa parrocchiale di S. Giorgio martire, sita in 26020 Cumignano sul Naviglio.
100. Derovere, chiesa parrocchiale di S. Giorgio martire, sita in 26040 Derovere.
101. Drizzona, chiesa parrocchiale di S. Bartolomeo apostolo, sita in 26034 Castelfranco d'Oglio.
102. Drizzona, chiesa parrocchiale di S. Eufemia, sita in 26034 Drizzona.
103. Fiesco, chiesa parrocchiale di S. Procopio, sita in 26010 Fiesco.
104. Formigara, chiesa parrocchiale di S. Andrea apostolo, sita in 26020 Cornaleto.
105. Formigara, chiesa parrocchiale dei SS. Nazario e Celso, sita in 26020 Formigara.
106. Gabbioneta-Binanuova, chiesa parrocchiale dei SS. Martino e Nicola, sita in 26030 Binanuova.
107. Gabbioneta-Binanuova, chiesa parrocchiale di S. Ambrogio vescovo, sita in 26030 Gabbioneta.
108. Gadesco - Pieve Delmona, chiesa parrocchiale dei SS. Gervasio e Protasio martiri, sita in 26030 Gadesco.
109. Gadesco - Pieve Delmona, chiesa parrocchiale dei SS. Pietro e Paolo, sita in 26030 Pieve Delmona.
110. Gadesco - Pieve Delmona, chiesa parrocchiale di S. Marino, sita in 26030 San Marino.
111. Genivolta, chiesa parrocchiale di S. Lorenzo martire, sita in 26020 Genivolta.
112. Gerre de' Caprioli, chiesa parrocchiale di S. Gioachino, sita in 26040 Bosco ex Parmigiano.
113. Gombito, chiesa parrocchiale dei SS. Sisto e Liberata, sita in 26020 Gombito.
114. Grontardo, chiesa parrocchiale di S. Basilio vescovo, sita in 26044 Grontardo.
115. Grontardo, chiesa parrocchiale di S. Martino vescovo, sita in 26044 Levata.
116. Grumello Cremonese, chiesa parrocchiale di S. Nicola, sita in 26023 Farfengo.
117. Grumello Cremonese, chiesa parrocchiale di S. Bartolomeo apostolo, sita in 26023 Grumello.
118. Grumello Cremonese, chiesa parrocchiale di S. Materno vescovo, sita in 26023 Zanengo.
119. Gussola, chiesa parrocchiale di S. Benedetto, sita in 26040 Borgolieto.
120. Gussola, chiesa parrocchiale dell'Annunciazione, sita in 26040 Gussola.

121. Isoia Dovarese, chiesa parrocchiale di S. Nicolò vescovo, sita in 26031 Isoia Dovarese.

122. Malagnino, chiesa parrocchiale di S. Giacomo apostolo, sita in 26030 S. Giacomo del Campo.

123. Malagnino, chiesa parrocchiale di S. Michele, sita in 26030 S. Michele Sette Pozzi.

124. Martignana di Po, chiesa parrocchiale di S. Lucia vergine e martire, sita in 26040 Martignana di Po.

125. Motta Baluffi, chiesa parrocchiale di S. Cataldo vescovo, sita in 26045 Motta Baluffi.

126. Motta Baluffi, chiesa parrocchiale dei SS. Pietro e Paolo, sita in 26045 Solarolo Monasterolo.

127. Olmeneta, chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista, sita in 26010 Olmeneta.

128. Paderno Ponchielli, chiesa parrocchiale di S. Maria Nascente, sita in 26024 Acqualunga Badona.

129. Paderno Ponchielli, chiesa parrocchiale di S. Stef, sita in 26024 Ossolaro.

130. Paderno Ponchielli, chiesa parrocchiale di S. Dalmazio, sita in 26024 Paderno Ponchielli.

131. Pandino, chiesa parrocchiale di S. Margherita vergine e martire, sita in 26025 Pandino.

132. Persico-Dosimo, chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista, sita in 26043 Dosimo.

133. Persico-Dosimo, chiesa parrocchiale dei SS. Cosma e Damiano, sita in 26043 Persico.

134. Persico-Dosimo, chiesa parrocchiale di S. Lorenzo martire, sita in 26043 Quistro.

135. Pescarolo, chiesa parrocchiale di S. Andrea apostolo, sita in 26033 Pescarolo.

136. Pescarolo, chiesa parrocchiale di S. Giovanni decollato, sita in 26033 Pieve Terzagni.

137. Pessina Cremonese, chiesa parrocchiale di S. Maria Annunciata, sita in 26030 Monticelli Ripa d'Oglio.

138. Pessina Cremonese, chiesa parrocchiale di S. Giorgio martire, sita in 26030 Pessina Cremonese.

139. Pessina Cremonese, chiesa parrocchiale di S. Andrea apostolo, sita in 26030 Stilo de Mariani.

140. Pessina Cremonese, chiesa parrocchiale di S. Leonardo, sita in 26030 Villa Rocca.

141. Piadena, chiesa parrocchiale di S. Maria Assunta, sita in 26034 Piadena.

142. Piadena, chiesa parrocchiale di S. Lorenzo martire, sita in 26034 S. Lorenzo Guazzone.

143. Piadena, chiesa parrocchiale di S. Paolo, sita in 26034 S. Paolo Ripa d'Oglio.

144. Piadena, chiesa parrocchiale della Cattedra di S. Pietro in Roma, sita in 26034 Vho.

145. Pieve D'Olmi, chiesa parrocchiale di S. Gemignano vescovo, sita in 26040 Pieve d'Olmi.

146. Pieve San Giacomo, chiesa parrocchiale di S. Michele, sita in 26035 Gazzo.

147. Pieve San Giacomo, chiesa parrocchiale di Ognissanti, sita in 26035 Ognissanti.

148. Pieve San Giacomo, chiesa parrocchiale di S. Giacomo apostolo, sita in 26035 Pieve S. Giacomo.

149. Pizzighettone, chiesa parrocchiale di S. Rocco, sita in 26026 Gera di Pizzighettone.

150. Pizzighettone, chiesa parrocchiale di S. Bassano, sita in 26020 Pizzighettone.

151. Pizzighettone, chiesa parrocchiale di S. Patrizio vescovo, sita in 26026 Regona.

152. Pozzaglio e Uniti, chiesa parrocchiale di S. Andrea apostolo, sita in 26010 Casalsigone.

153. Pozzaglio e Uniti, chiesa parrocchiale di S. Pietro apostolo, sita in 26010 Castelnuovo Gherardi.

154. Pozzaglio e Uniti, chiesa parrocchiale di S. Lorenzo martire, sita in 26010 Pozzaglio.

155. Rivarolo del Re, chiesa parrocchiale di S. Maria Nascente, sita in 26036 Brugnolo.

156. Rivarolo del Re, chiesa parrocchiale di S. Zeno vescovo, sita in 26036 Rivarolo del Re.

157. Rivarolo del Re, chiesa parrocchiale di S. Maria Maddalena, sita in 26036 Villanova.

158. Rivolta d'Adda, chiesa parrocchiale di S. Maria Assunta e S. Sigismondo, sita in 26027 Rivolta d'Adda.

159. Robecco d'Oglio, chiesa parrocchiale dei SS. Giuseppe e Biagio, sita in 26010 Robecco d'Oglio.

160. Romanengo, chiesa parrocchiale dei SS. Giovanni Battista e Biagio, sita in 26014 Romanengo.

161. Salvirola, chiesa parrocchiale di S. Antonio abate, sita in 26014 Salvirola.

162. San Bassano, chiesa parrocchiale di S. Martino vescovo, sita in 26020 San Bassano.

163. San Daniele Po, chiesa parrocchiale di S. Biagio, sita in 26042 Isola Pescaroli.

164. San Daniele Po, chiesa parrocchiale di S. Daniele, sita in 26046 S. Daniele Po.

165. San Daniele Po, chiesa parrocchiale di S. Stefano e S. Maria, sita in 26046 Sommo con Porto.

166. San Giovanni in Croce, chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista, sita in 26037 S. Giovanni in Croce.

167. San Martino del Lago, chiesa parrocchiale di S. Pietro martire, sita in 26040 Ca de Soresini.

168. San Martino del Lago, chiesa parrocchiale di S. Maria Nascente, sita in 26040 Caruberto.

169. San Martino del Lago, chiesa parrocchiale di S. Agata, sita in 26040 S. Martino del Lago.

170. Scandolara Ravara, chiesa parrocchiale di SS. Faustino e Giovita martiri, sita in 26040 Castel Ponzzone.

171. Scandolara Ravara, chiesa parrocchiale di S. Maria Assunta, sita in 26040 Scandolara Ravara.

172. Scandolara ripa d'Oglio, chiesa parrocchiale di S. Michele arcangelo, sita in 26047 Scandolara ripa d'Oglio.

173. Sesto e Uniti, chiesa parrocchiale dei SS. Pietro e Andrea apostoli, sita in 26028 Casanova del Morbasco.

174. Sesto e Uniti, chiesa parrocchiale di S. Matteo apostolo, sita in 26028 Cortetano.

175. Sesto e Uniti, chiesa parrocchiale dei SS. Pietro e Paolo apostoli, sita in 26028 Luignano.

176. Sesto e Uniti, chiesa parrocchiale dei SS. Nazario e Celso, sita in 26028 Sesto Cremonese.

177. Solarolo Rainerio, chiesa parrocchiale di S. Lorenzo martire, sita in 26030 San Lorenzo Aroldo.

178. Solarolo Rainerio, chiesa parrocchiale di S. Stefano protomartire, sita in 26030 Solarolo Rainerio.

179. Soncino, chiesa parrocchiale di S. Pietro apostolo, sita in 26020 Gallignano.

180. Soncino, chiesa parrocchiale di S. Bartolomeo apostolo, sita in 26020 Isengo.

181. Soncino, chiesa parrocchiale di S. Maria Assunta, sita in 26020 Soncino-Pieve.

182. Soncino, chiesa parrocchiale di S. Giacomo apostolo, sita in 26020 Soncino.

183. Soncino, chiesa parrocchiale di S. Pietro apostolo, sita in 26020 Soncino.

184. Soncino, chiesa parrocchiale di S. Bernardo abate, sita in 26020 Villa Campagna.

185. Soresina, chiesa parrocchiale di S. Siro vescovo, sita in 26015 Soresina.

186. Sospiro, chiesa parrocchiale di S. Siro vescovo, sita in 26048 Sospiro.

187. Sospiro, chiesa parrocchiale della Natività di S. Giovanni, sita in 26048 Longardore.

188. Sospiro, chiesa parrocchiale di S. Sisto papa, sita in 26048 San Salvatore.

189. Sospiro, chiesa parrocchiale di S. Marco evangelista, sita in 26048 Tidolo.

190. Spinadesco, chiesa parrocchiale di S. Martino vescovo, sita in 26020 Spinadesco.

191. Spineda, chiesa parrocchiale di S. Salvatore, sita in 26030 Spineda.

192. Stagno Lombardo, chiesa parrocchiale della Ascensione di N. S., sita in 26049 Brancere.

193. Stagno Lombardo, chiesa parrocchiale dei SS. Nazario e Celso, sita in 26049 Stagno Lombardo.

194. Ticengo, chiesa parrocchiale di S. Andrea apostolo, sita in 26010 Ticengo.

195. Tornata, chiesa parrocchiale di S. Francesco, sita in 26030 Romprezagno.

196. Tornata, chiesa parrocchiale dei SS. Antonio e Ambrogio, sita in 26030 Tornata.

197. Torre De' Picenardi, chiesa parrocchiale di S. Maria Assunta, sita in 26038 Pozzo Baronzio.

198. Torre De' Picenardi, chiesa parrocchiale di S. Lorenzo martire, sita in 26038 S. Lorenzo Picenardi.

199. Torre De' Picenardi, chiesa parrocchiale di S. Ambrogio vescovo, sita in 26038 Torre Picenardi.

200. Torricella del Pizzo, chiesa parrocchiale di S. Nicolo vescovo, sita in 26040 Torricella del Pizzo.

201. Trigolo, chiesa parrocchiale di S. Benedetto abate, sita in 26018 Trigolo.

202. Vailate, chiesa parrocchiale dei SS. Pietro e Paolo apostoli, sita in 26019 Vailate.

203. Vescovato, chiesa parrocchiale di S. Bartolomeo apostolo, sita in 26030 Ca' de' Stefani.

204. Vescovato, chiesa parrocchiale di S. Leonardo, sita in 26039 Vescovato.

205. Voltido, chiesa parrocchiale di S. Michele, sita in 26030 Voltido.

PROVINCIA DI MANTOVA

206. Bozzolo, chiesa parrocchiale di S. Pietro apostolo, sita in 46012 Bozzolo.

207. Bozzolo, chiesa parrocchiale della Santissima Trinità, sita in 46012 Bozzolo.

208. Commessaggio, chiesa parrocchiale di S. Albino vescovo, sita in 46010 Commessaggio.

209. Dosolo, chiesa parrocchiale di S. Maria Assunta, sita in 46030 Correggio Verde.

210. Dosolo, chiesa parrocchiale dei SS. Gervasio e Protasio martiri, sita in 46030 Dosolo.

211. Dosolo, chiesa parrocchiale di S. Agata, sita in 46030 Villastrada.

212. Gazzuolo, chiesa parrocchiale di S. Bartolomeo apostolo, sita in 46020 Belforte.

213. Gazzuolo, chiesa parrocchiale di S. Maria Nascente, sita in 46010 Gazzuolo.

214. Pomponesco, chiesa parrocchiale dei Santi Sette Fratelli martiri, sita in 46030 Pomponesco.

215. Rivarolo Mantovano, chiesa parrocchiale di S. Giulia, sita in 46017 Cividale Mantovano.

216. Rivarolo Mantovano, chiesa parrocchiale di S. Maria Annunciata, sita in 46017 Rivarolo Mantovano.

217. Sabbioneta, chiesa parrocchiale di S. Giorgio martire, sita in 46010 Breda Cisoni.

218. Sabbioneta, chiesa parrocchiale di S. Gerolamo, sita in 46018 Ponteterra.

219. Sabbioneta, chiesa parrocchiale di S. Maria Assunta, sita in 46018 Sabbioneta.

220. Sabbioneta, chiesa parrocchiale di S. Antonio Abate, sita in 46010 Villa Pasquali.

221. San Martino dall'Argine, chiesa parrocchiale di S. Maria Annunciata, sita in 46010 S. Martino dall'Argine.

222. Viadana, chiesa parrocchiale di S. Maria Maddalena, sita in 46030 Bellaguarda.

223. Viadana, chiesa parrocchiale dello Spirito Santo, sita in 46030 Buzzoletto.

224. Viadana, chiesa parrocchiale di S. Iganazio martire, sita in 46019 Casaletto Po.

225. Viadana, chiesa parrocchiale di S. Stefano, sita in 46030 Cavallara.

226. Viadana, chiesa parrocchiale di S. Giulia vergine e martire, sita in 46015 Cicognara.

227. Viadana, chiesa parrocchiale dei SS. Filippo e Giacomo apostoli, sita in 46016 Cogozzo.

228. Viadana, chiesa parrocchiale di Nostra Signora di Lourdes e S. Ludovico, sita in 46030 Sabbioni di S. Matteo.

229. Viadana, chiesa parrocchiale di S. Antonio Abate, sita in 46030 Salina.

230. Viadana, chiesa parrocchiale di S. Matteo apostolo, sita in 46030 S. Matteo delle Chiaviche.

231. Viadana, chiesa parrocchiale di S. Maria Assunta e di S. Cristoforo, sita in 46019 Castello di Viadana.

232. Viadana, chiesa parrocchiale di S. Maria Annunciata, sita in 46019 Viadana.

233. Viadana, chiesa parrocchiale dei SS. Martino e Nicola, sita in 46019 Viadana.

234. Viadana, chiesa parrocchiale di S. Pietro apostolo, sita in 46019 Viadana.

PROVINCIA DI MILANO

235. Cassano d'Adda, chiesa parrocchiale di S. Maria Immacolata e S. Zeno vescovo, sita in 26062 Cassano d'Adda.

Art. 4.

Alle duecentotrentacinque chiese parrocchiali estinte di cui al precedente art. 3 succedono, in tutti i rapporti attivi e passivi:

— relativamente alle seguenti ventidue chiese parrocchiali, le parrocchie, aventi diversa sede e diversa denominazione, per ognuna indicata:

PROVINCIA DI CREMONA

1. Cà d'Andrea, alla chiesa parrocchiale di S. Bartolomeo apostolo, sita in 26030 Casanova d'Offredi, succede la parrocchia di S. Andrea apostolo, sita in 26030 Cà d'Andrea.

2. Cà d'Andrea, alla chiesa parrocchiale di S. Maurizio, sita in 26030 Pieve S. Maurizio, succede la parrocchia di S. Andrea apostolo, sita in 26030 Cà d'Andrea.

3. Cà d'Andrea, alla chiesa parrocchiale di S. Pietro apostolo, sita in 26030 S. Pietro in Mendicate, succede la parrocchia di S. Andrea apostolo, sita in 26030 Cà d'Andrea.

4. Cappella de' Picenardi, alla chiesa parrocchiale di S. Martino vescovo, sita in 26030 Isoello, succede la parrocchia di S. Giorgio martire, sita in 26040 Derovere.

5. Cappella de' Picenardi, alla chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista, sita in 26030 Vighizzolo, succede la parrocchia di S. Pancrazio martire, sita in 26030 Cappella de' Picenardi.

6. Cappella de' Picenardi, alla chiesa parrocchiale di S. Michele arcangelo, sita in 26030 Cansero, succede la parrocchia di S. Maria Assunta, sita in 26038 Pozzo Baronzio.

7. Cella Dati, alla chiesa parrocchiale di S. Lorenzo martire, sita in 26040 S. Lorenzo Mondinari, succede la parrocchia di S. Maria Assunta, sita in 26040 Cella Dati.

8. Corte de Frati, alla chiesa parrocchiale di S. Giulia, sita in 26010 Alfiano, succede la parrocchia dei SS. Filippo e Giacomo, sita in 26010 Corte de Frati.

9. Corte de Frati, alla chiesa parrocchiale di S. Maria Nascente, sita in 26010 Pieve Grumone, succede la parrocchia dei SS. Filippo e Giacomo, sita in 26010 Corte de Frati.

10. Drizzona, alla chiesa parrocchiale di S. Bartolomeo apostolo, sita in 26034 Castelfranco d'Oglio, succede la parrocchia di S. Eufemia sita in 26034 Drizzona.

11. Gussola, alla chiesa parrocchiale di S. Benedetto, sita in 26040 Borgolieto, succede la parrocchia della Annunciazione sita in 26040 Gussola.

12. Paderno Ponchielli, alla chiesa parrocchiale di S. Maria Nascente, sita in 26024 Acqualunga Badona, succede la parrocchia di S. Dalmazio, sita in 26024 Paderno Ponchielli.

13. Pessina Cremonese, alla chiesa parrocchiale di S. Maria Annunciata, sita in 26030 Monticelli ripa d'Oglio, succede la parrocchia di S. Nicolò vescovo, sita in 26031 Isola Dovarese.

14. Piadena, alla chiesa parrocchiale di S. Lorenzo martire, sita in 26034 S. Lorenzo Guazzone, succede la parrocchia della Cattedra di S. Pietro in Roma, sita in 26034 Vho di Piadena.

15. Piadena, alla chiesa parrocchiale di S. Paolo apostolo, sita in 26034 S. Paolo Ripa d'Oglio, succede la parrocchia della Cattedra di S. Pietro in Roma, sita in 26034 Vho di Piadena.

16. Pieve San Giacomo, alla chiesa parrocchiale di S. Michele, sita in 26035 Gazzo, succede la parrocchia di S. Giacomo apostolo, sita in 26035 Pieve S. Giacomo.

17. Pieve San Giacomo, alla chiesa parrocchiale di Ognissanti, sita in 26035 Ognissanti, succede la parrocchia di S. Giacomo apostolo, sita in 26035 Pieve S. Giacomo.

18. Soncino, alla chiesa parrocchiale di S. Maria Assunta, sita in 26020 Soncino-Pieve, succede la parrocchia di S. Maria Assunta e S. Giacomo apostolo, sita in 26020 Soncino.

19. Soncino, alla chiesa parrocchiale di S. Giacomo apostolo, sita in 26020 Soncino, succede la parrocchia di S. Maria Assunta e S. Giacomo apostolo, sita in 26020 Soncino.

20. San Daniele Po, alla chiesa parrocchiale di S. Stefano e S. Maria, sita in 26046 Sommo con Porto, succede la parrocchia di S. Daniele, sita in 26046 San Daniele Po.

21. S. Martino del Lago, alla chiesa parrocchiale di S. Maria Nascente, sita in 26040 Caruberto, succede la parrocchia di S. Agata, sita in 26040 S. Martino del Lago.

PROVINCIA DI MANTOVA

22. Bozzolo, alla chiesa parrocchiale della Santissima Trinità, sita in 46012 Bozzolo, succede la parrocchia di S. Pietro apostolo, sita in 46012 Bozzolo;

— relativamente alle restanti duecentotredici chiese parrocchiali, le parrocchie aventi la stessa sede e la stessa denominazione.

Art. 5.

Il patrimonio iniziale delle parrocchie è costituito:

per le parrocchie che succedono alle chiese parrocchiali estinte, dai beni di proprietà delle chiese stesse;

per tutte le parrocchie, dai beni di proprietà dell'Istituto per il sostentamento del clero della diocesi di Cremona che a ciascuna parrocchia saranno assegnati dal vescovo diocesano termini dell'art. 29, quarto comma, della legge 20 maggio 1985, n. 222.

Art. 6.

Le parrocchie dovranno iscriversi nel registro delle persone giuridiche entro il 31 dicembre 1989.

Roma, addì 2 ottobre 1986

Il Ministro: SCALFARO

86A7729

DECRETO 2 ottobre 1986.

Conferimento della qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto a quarantotto parrocchie e perdita della personalità giuridica civile da parte di undici chiese parrocchiali, tutte della diocesi di Grosseto.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il decreto in data 20 giugno 1986, con il quale il vescovo diocesano di Grosseto determina la sede e la denominazione delle parrocchie costituite nella propria diocesi ed elenca le chiese parrocchiali estinte;

Visti gli articoli 29 e 30 della legge 20 maggio 1985, n. 222;

Decreta:

Art. 1.

È conferita la qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto alle seguenti quarantotto parrocchie costituite nella diocesi di Grosseto, tutte in comuni della provincia di Grosseto, aventi la denominazione e la sede per ciascuna indicate:

1. Comune di Campagnatico, parrocchia di S. Cerebone v. e m., sita in 58040 Montorsaio.

2. Comune di Campagnatico, parrocchia di S. Giovanni battista, sita in 58042 Campagnatico.

3. Comune di Campagnatico, parrocchia Madonna di Lourdes, sita in 58050 Arcille.

4. Comune di Campagnatico, parrocchia di Maria SS. Ausiliatrice, sita in 58042 Marrucheti.

5. Comune di Castiglione della Pescaia, parrocchia di S. Andrea apostolo, sita in 58040 Tirli.

6. Comune di Castiglione della Pescaia, parrocchia di S. Giovanni battista, sita in 58043 Castiglione della Pescaia.

7. Comune di Castiglione della Pescaia, parrocchia di SS. Assunta, sita in 58040 Buriano.

8. Comune di Castiglione della Pescaia, parrocchia della Consolata, di Pian d'Alma e Punt'Ala, sita in 58040 Punt'Ala.

9. Comune di Castiglione della Pescaia, parrocchia dei Santi Simone e Giuda, sita in 58040 Vetulonia.

10. Comune di Cinigiano, parrocchia di S. Margherita v. e m., sita in 58040 Poggi del Sasso.

11. Comune di Cinigiano, parrocchia di S. Michele arcangelo, sita in 58040 Sasso d'Ombrone.

12. Comune di Civitella Paganico, parrocchia di S. Donato v. e m., sita in 58040 Casal di Pari.

13. Comune di Gavorrano, parrocchia di S. Biagio v. e m., sita in 58020 Caldana.

14. Comune di Gavorrano, parrocchia di S. Egidio ab., sita in 58020 Giuncarico.

15. Comune di Gavorrano, parrocchia di S. Giuliano m., sita in 58023 Gavorrano.

16. Comune di Gavorrano, parrocchia di S. Giuseppe lavoratore, sita in 58021 Bagno di Gavorrano.

17. Comune di Gavorrano, parrocchia di S. Leonardo, sita in 58020 Ravi.

18. Comune di Grosseto, parrocchia del S. Cuore, nella basilica del S. Cuore, sita in 58100 Grosseto, piazza Mons. Paolo Galeazzi.

19. Comune di Grosseto, parrocchia di S. Carlo Borromeo, sita in 58100 Principina Terra.

20. Comune di Grosseto, parrocchia di S. Lorenzo, nella Cattedrale, sita in 58100 Grosseto, piazza Dante.

21. Comune di Grosseto, parrocchia di SS. Crocifisso, sita in 58100 Grosseto, via delle Brigate Partigiane.

22. Comune di Grosseto, parrocchia della Santa Famiglia, sita in 58100 Grosseto, viale Unione Sovietica.

23. Comune di Grosseto, parrocchia di S. Francesco di Assisi, sita in 58100 Grosseto, piazza Indipendenza.

24. Comune di Grosseto, parrocchia di S. Giuseppe, sita in 58100 Grosseto, piazza Sauro, 7.

25. Comune di Grosseto, parrocchia di S. Giuseppe Benedetto Cottolengo, sita in 58100 Grosseto, via Scansanese, 67.

26. Comune di Grosseto, parrocchia di S. Guglielmo d'Aquitania penitente, sita in 58035 Montepescali Scalo.

27. Comune di Grosseto, parrocchia dell'Immacolata Concezione, sita in 58040 Roselle.

28. Comune di Grosseto, parrocchia di S. Lucia v. e m., sita in 58100 Grosseto.

29. Comune di Grosseto, parrocchia di Maria SS. Addolorata, sita in 58100 Grosseto, via Papa Giovanni XXIII.

30. Comune di Grosseto, parrocchia di S. Maria Assunta, sita in 58041 Nomadelfia.

31. Comune di Grosseto, parrocchia di S. Maria dell'Alberese, sita in 58010 Alberese.

32. Comune di Grosseto, parrocchia di S. Maria Goretti, sita in 58010 Rispecchia.

33. Comune di Grosseto, parrocchia di S. Martino v., sita in 58041 Batignano.

34. Comune di Grosseto, parrocchia di S. Rocco e della B.V. del Carmine, sita in 58046 Marina di Grosseto.

35. Comune di Grosseto, parrocchia del SS. Salvatore, sita in 58040 Istia d'Ombro.

36. Comune di Grosseto, parrocchia di S. Niccolò v., sita in 58030 Montepescali.

37. Comune di Grosseto, parrocchia di S. Vincenzo de' Paoli, sita in 58100 Casotto dei Pescatori.

38. Comune di Massa Marittima, parrocchia di S. Maria Assunta, sita in 58040 Tatti.

39. Comune di Montieri, parrocchia di S. Bartolomeo apostolo, sita in 58020 Boccheggiano.

40. Comune di Roccastrada, parrocchia di S. Andrea apostolo, sita in 58020 Montem.

41. Comune di Roccastrada, parrocchia di S. Giovanni battista, sita in 58030 Torniella.

42. Comune di Roccastrada, parrocchia Maria SS. Madre della Chiesa, sita in 58030 Sticciano Scalo.

43. Comune di Roccastrada, parrocchia di S. Martino v., sita in 58020 Roccatederighi.

44. Comune di Roccastrada, parrocchia di S. Michele arcangelo, sita in 58029 Sassofortino.

45. Comune di Roccastrada, parrocchia di S. Nicolò v., sita in 58036 Roccastrada.

46. Comune di Roccastrada, parrocchia dei Santi Paolo e Barbara v. e m., sita in 58027 Ribolla.

47. Comune di Scarlino, parrocchia della Madonna delle Grazie, sita in 58020 Scarlino Scalo.

48. Comune di Scarlino, parrocchia di S. Martino in S. Donato v. e m., sita in 58020 Scarlino.

Art. 2.

Le parrocchie di cui al precedente art. 1 acquistano la personalità giuridica civile dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Art. 3.

Dalla predetta data perdono la personalità giuridica civile le seguenti undici chiese parrocchiali:

1. Comune di Castiglione della Pescaia, chiesa parrocchiale di S. Maria Goretti v. e m., sita in 58043 Castiglione della Pescaia.

2. Comune di Castiglione della Pescaia, chiesa parrocchiale dei Santi Simone e Giuda, sita in 58040 Vetulonia.

3. Comune di Gavorrano, chiesa parrocchiale di S. Egidio, sita in 58020 Giuncarico.

4. Comune di Gavorrano, chiesa parrocchiale di S. Giuseppe lavoratore, sita in 58021 Bagno di Gavorrano.

5. Comune di Grosseto, chiesa parrocchiale del Sacro Cuore di Gesù, sita in 58100 Grosseto.

6. Comune di Grosseto, chiesa parrocchiale di S. Giuseppe, sita in 58100 Grosseto, piazza Sauro, 7.

7. Comune di Grosseto, chiesa parrocchiale di S. Giuseppe Benedetto Cottolengo, sita in 58100 Grosseto, via Scansanese, 67.

8. Comune di Grosseto, chiesa parrocchiale di S. Guglielmo Duca di Aquitania e Penitente, sita in 58035 Montepescali Scalo.

9. Comune di Grosseto, chiesa parrocchiale di S. Lucia v. e m., sita in 58100 Grosseto.

10. Comune di Scarlino, chiesa parrocchiale della Beata Vergine del Rosario, sita in 58020 Pian d'Alma.

11. Comune di Scarlino, chiesa parrocchiale di S. Martino in S. Donato v. e m., sita in 58020 Scarlino.

Art. 4.

Alle undici chiese parrocchiali estinte di cui al precedente art. 3 succedono, in tutti i rapporti attivi e passivi:

relativamente alle seguenti tre chiese parrocchiali, le parrocchie, aventi le prime due la stessa sede ma diversa denominazione e la terza diversa sede e diversa denominazione, per ognuna indicate:

1. In comune di Castiglione della Pescaia: alla chiesa parrocchiale di Santa Maria Goretti v. e m., per quanto concerne l'intero patrimonio, la parrocchia di S. Giovanni Battista.

2. In comune di Grosseto, piazza Mons. Paolo Galeazzi: alla chiesa parrocchiale del Sacro Cuore di Gesù, per l'intero patrimonio, la parrocchia del S. Cuore nella Basilica del S. Cuore.

3. In comune di Scarlino: alla chiesa parrocchiale della Beata Vergine del Rosario sita in Pian d'Alma, per l'intero patrimonio, la parrocchia della Consolata sita in Punta Ala - Pian d'Alma, comune di Castiglione della Pescaia;

relativamente alle restanti otto chiese parrocchiali, le parrocchie aventi la stessa sede e la stessa denominazione.

Art. 5.

Il patrimonio iniziale delle parrocchie è costituito:

per le parrocchie che succedono alle chiese parrocchiali estinte, dai beni di proprietà delle chiese stesse;

per tutte le parrocchie, dai beni di proprietà dell'Istituto per il sostentamento del clero della diocesi di Grosseto che a ciascuna parrocchia saranno assegnati dal vescovo diocesano a termini dell'art. 29, quarto comma, della legge 20 maggio 1985, n. 222.

Art. 6.

Le parrocchie dovranno iscriversi nel registro delle persone giuridiche entro il 31 dicembre 1989.

Roma, addì 2 ottobre 1986

Il Ministro: SCALFARO

86A7727

DECRETO 2 ottobre 1986.

Conferimento della qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto a trentatré parrocchie e perdita della personalità giuridica civile da parte di trentatré chiese parrocchiali, tutte della diocesi di Fossano.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il decreto in data 3 giugno 1986, con il quale il vescovo diocesano di Fossano determina la sede e la denominazione delle parrocchie costituite nella propria diocesi ed elenca le chiese parrocchiali estinte;

Visti gli articoli 29 e 30 della legge 20 maggio 1985, n. 222;

Decreta:

Art. 1.

È conferita la qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto alle seguenti trentatré parrocchie costituite nella diocesi di Fossano, tutte in comuni della provincia di Cuneo, aventi la denominazione e la sede per ciascuna indicate:

1. Comune di Centallo, parrocchia di S. Bernardo abate, sita in 12044 Centallo, frazione Roata Chiusani, via Centallo, 2.
2. Comune di Centallo, parrocchia di S. Biagio, sita in 12044 Centallo, frazione S. Biagio, 14.
3. Comune di Centallo, parrocchia di S. Giovanni Battista, sita in 12044 Centallo, via Marchesi di Saluzzo n. 2.
4. Comune di Cervere, parrocchia di Maria Vergine Assunta, sita in 12040 Cervere, piazza Umberto, 4.

5. Comune di Cervere, parrocchia di S. Michele arcangelo, sita in 12040 Cervere, frazione Grinzano, 52.

6. Comune di Fossano, parrocchia di S. Maria e S. Giovenale, sita in 12045 Cattedrale-Fossano, via Vescovado, 2.

7. Comune di Fossano, parrocchia Beata Vergine delle Grazie, sita in 12045 Fossano, frazione Boschetti n. 13.

8. Comune di Fossano, parrocchia di Maria Santissima Annunziata, sita in 12045 Fossano, frazione Piovani n. 20.

9. Comune di Fossano, parrocchia di S. Antonio abate, sita in 12045 Fossano, via Marconi, 65.

10. Comune di Fossano, parrocchia di S. Antonio al Baligio, sita in 12045 Fossano, frazione Baligio, 48.

11. Comune di Fossano, parrocchia di S. Bernardo, sita in 12045 Fossano, via Verdi, 19.

12. Comune di Fossano, parrocchia di S. Filippo, sita in 12045 Fossano, via Garibaldi, 71.

13. Comune di Fossano, parrocchia di S. Lorenzo, sita in 12045 Fossano, frazione S. Lorenzo, 91.

14. Comune di Fossano, parrocchia di S. Maria del Salice, sita in 12045 Fossano, corso Colombo, 2.

15. Comune di Fossano, parrocchia di S. Maria della Neve in Mellea, sita in 12045 Fossano, frazione Mellea, via Villafalletto, 59.

16. Comune di Fossano, parrocchia di S. Maria della Neve in Murazzo, sita in 12045 Fossano, frazione Murazzo, 177.

17. Comune di Fossano, parrocchia di S. Maria della Neve in Tagliata, sita in 12045 Fossano, frazione Tagliata, via Bra, 17.

18. Comune di Fossano, parrocchia di S. Maria di Loreto, sita in 12045 Fossano, frazione Loreto, via della Chiesa, 50.

19. Comune di Fossano, parrocchia di S. Maria Maddalena, sita in 12045 Fossano, frazione Maddalene, piazza della Chiesa, 133.

20. Comune di Fossano, parrocchia di S. Martino, sita in 12045 Fossano, frazione di S. Martino.

21. Comune di Fossano, parrocchia di S. Pietro apostolo in Gerbo, sita in 12045 Fossano, frazione Gerbo n. 77.

22. Comune di Fossano, parrocchia di S. Sebastiano, sita in 12045 Fossano, frazione di S. Sebastiano, via Cuneo, 75.

23. Comune di Fossano, parrocchia Spirito Santo, sita in 12045 Fossano, via Sacco della Valle.

24. Comune di Fossano, parrocchia di S. Vittore, sita in 12045 Fossano, frazione S. Vittore, 59.

25. Comune di Genola, parrocchia di S. Michele arcangelo, sita in 12040 Genola, piazza Don Bosco, 1.

26. Comune di Salmour, parrocchia di S. Antonio da Padova, sita in 12040 Salmour, frazione S. Antonino, 30.

27. Comune di Salmour, parrocchia dei Santi Pietro e Paolo, sita in 12040 Salmour, via Roma, 42.

28. Comune di Savigliano, parrocchia di S. Anna, sita in 12038 Savigliano, frazione Tetti Roccia, 65.

29. Comune di Savigliano, parrocchia di Maria Vergine Assunta in Levaldigi, sita in 12038 Savigliano, frazione Levaldigi, via Villafalletto, 1.

30. Comune di Villafalletto, parrocchia dei Santi Lorenzo e Sebastiano, sita in 12020 Villafalletto, frazione Monsola, 50.

31. Comune di Villafalletto, parrocchia di S. Pietro in Vincoli, sita in 12020 Villafalletto, frazione Gerbola, via del Bruno, 2.

32. Comune di Villafalletto, parrocchia dei Santi Pietro e Paolo, sita in 12020 Villafalletto, via Sperino, 20.

33. Comune di Vottignasco, parrocchia Sacra Famiglia, sita in 12020 Vottignasco, via Roma.

Art. 2.

Le parrocchie di cui al precedente art. 1 acquistano la personalità giuridica civile dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Art. 3.

Dalla predetta data perdono la personalità giuridica civile le seguenti trentatre chiese parrocchiali:

PROVINCIA DI CUNEO

1. Comune di Centallo, chiesa parrocchiale di S. Bernardo abate, sita in 12044 Centallo, frazione Roata Chiusani, 2.

2. Comune di Centallo, chiesa parrocchiale di S. Biagio, sita in 12044 Centallo, frazione S. Biagio, 14.

3. Comune di Centallo, chiesa parrocchiale di S. Giovanni battista, sita in 12044 Centallo, via Marchesi di Saluzzo, 2.

4. Comune di Cervere, chiesa parrocchiale di Maria Vergine Assunta, sita in 12040 Cervere, piazza Umberto n. 4.

5. Comune di Cervere, chiesa parrocchiale di S. Michele arcangelo, sita in 12040 Cervere, frazione Grinzano, 52.

6. Comune di Fossano, chiesa parrocchiale di S. Maria e S. Giovenale, sita in 12045 Cattedrale-Fossano, via Vescovado, 2.

7. Comune di Fossano, chiesa parrocchiale Beata Vergine delle Grazie, sita in 12045 Fossano, frazione Boschetti, 13.

8. Comune di Fossano, chiesa parrocchiale di Maria Santissima Annunziata, sita in 12045 Fossano, frazione Piovani, 20.

9. Comune di Fossano, chiesa parrocchiale di S. Antonio abate, sita in 12045 Fossano, via Marconi n. 65.

10. Comune di Fossano, chiesa parrocchiale di S. Antonio al Baligio, sita in 12045 Fossano, frazione Baligio, 48.

11. Comune di Fossano, chiesa parrocchiale di S. Bernardo, sita in 12045 Fossano, via Verdi, 19.

12. Comune di Fossano, chiesa parrocchiale dei Santi Giorgio e Giovanni battista, sita in 12045 Fossano, via Garibaldi, 71.

13. Comune di Fossano, chiesa parrocchiale di S. Lorenzo, sita in 12045 Fossano, frazione S. Lorenzo, 91.

14. Comune di Fossano, chiesa parrocchiale di S. Maria del Salice, sita in 12045 Fossano, corso Colombo, 2.

15. Comune di Fossano, chiesa parrocchiale di S. Maria della Neve in Mellea, sita in 12045 Fossano, frazione Mellea, via Villafalletto, 59.

16. Comune di Fossano, chiesa parrocchiale di S. Maria della Neve in Murazzo, sita in 12045 Fossano, frazione Murazzo, 177.

17. Comune di Fossano, chiesa parrocchiale di S. Maria della Neve in Tagliata, sita in 12045 Fossano, frazione Tagliata, via Bra, 17.

18. Comune di Fossano, chiesa parrocchiale di S. Maria di Loreto, sita in 12045 Fossano, frazione Loreto, via della Chiesa, 50.

19. Comune di Fossano, chiesa parrocchiale di S. Maria Maddalena, sita in 12045 Fossano, frazione Maddalene, piazza della Chiesa, 133.

20. Comune di Fossano, chiesa parrocchiale di S. Martino, sita in 12045 Fossano, frazione di S. Martino.

21. Comune di Fossano, chiesa parrocchiale di S. Pietro apostolo in Gerbo, sita in 12045 Fossano, frazione Gerbo, 77.

22. Comune di Fossano, chiesa parrocchiale di S. Sebastiano, sita in 12045 Fossano, frazione di S. Sebastiano, via Cuneo, 75.

23. Comune di Fossano, chiesa parrocchiale Spirito Santo, sita in 12045 Fossano, via Sacco della Valle.

24. Comune di Fossano, chiesa parrocchiale di S. Vittore, sita in 12045 Fossano, frazione S. Vittore, 59.

25. Comune di Genola, chiesa parrocchiale di S. Michele arcangelo, sita in 12040 Genola, piazza Don Bosco, 1.

26. Comune di Salmour, chiesa parrocchiale di S. Antonio da Padova, sita in 12040 Salmour, frazione S. Antonino, 30.

27. Comune di Salmour, chiesa parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo, sita in 12040 Salmour, via Roma, 42.

28. Comune di Savigliano, chiesa parrocchiale di S. Anna, sita in 12038 Savigliano, frazione Tetti Roccia, 65.

29. Comune di Savigliano, chiesa parrocchiale di Maria Vergine Assunta in Levaldigi, sita in 12038 Savigliano, frazione Levaldigi, via Villafalletto, 1.

30. Comune di Villafalletto, chiesa parrocchiale dei Santi Lorenzo e Sebastiano, sita in 12020 Villafalletto, frazione Monsola, 50.

31. Comune di Villafalletto, chiesa parrocchiale di S. Pietro in Vincoli, sita in 12020 Villafalletto, frazione Gerbola, via del Bruno, 2.

32. Comune di Villafalletto, chiesa parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo, sita in 12020 Villafalletto, via Sperino, 20.

33. Comune di Vottignasco, chiesa parrocchiale Sacra Famiglia, sita in 12020 Vottignasco, via Roma.

Art. 4.

Alle trentatre chiese parrocchiali estinte di cui al precedente art. 3 succedono, in tutti i rapporti attivi e passivi:

alla chiesa parrocchiale dei Santi Giorgio e Giovanni battista, sita in Fossano, via Garibaldi, 71, relativamente al patrimonio, la parrocchia di S. Filippo, avente la stessa sede;

relativamente alle restanti trentadue chiese parrocchiali, le parrocchie aventi la stessa sede e la stessa denominazione.

Art. 5.

Il patrimonio iniziale delle parrocchie è costituito:

per le parrocchie che succedono alle chiese parrocchiali estinte, dai beni di proprietà delle chiese stesse;

per tutte le parrocchie, dai beni di proprietà dell'Istituto per il sostentamento del clero della diocesi di Fossano che a ciascuna parrocchia saranno assegnati dal vescovo diocesano a termini dell'art. 29, quarto comma, della legge 20 maggio 1985, n. 222.

Art. 6.

Le parrocchie dovranno iscriversi nel registro delle persone giuridiche entro il 31 dicembre 1989.

Roma, addì 2 ottobre 1986

Il Ministro: SCALFARO

DECRETO 2 ottobre 1986.

Conferimento della qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto a sessanta parrocchie e perdita della personalità giuridica civile da parte di una chiesa parrocchiale, tutte della diocesi di Città di Castello.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il decreto in data 29 giugno 1986, con il quale il vescovo diocesano di Città di Castello determina la sede e la denominazione delle parrocchie costituite nella propria diocesi e dichiara estinta una chiesa parrocchiale;

Visti gli articoli 29 e 30 della legge 20 maggio 1985, n. 222;

Decreta:

Art. 1.

È conferita la qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto alle seguenti sessanta parrocchie costituite nella diocesi di Città di Castello, tutte in comuni della provincia di Perugia, aventi la denominazione e la sede per ciascuna indicate:

1. Comune di Citerna, parrocchia Sacro Cuore di Gesù, sita in 06010 Pistrino, via Rondini, 1.
2. Comune di Citerna, parrocchia S. Michele arcangelo, sita in 06010 Fighille, piazza S. Michele arcangelo, 3.
3. Comune di Citerna, parrocchia S. Michele arcangelo e S. Francesco, sita in 06010 Citerna, corso Garibaldi.
4. Comune di Città di Castello, parrocchia Madonna del Latte, sita in 06012 Città di Castello, via De Gasperi.
5. Comune di Città di Castello, parrocchia S. Ansano, sita in 06011 Piosina, via S. Ansano.
6. Comune di Città di Castello, parrocchia S. Bartolomeo, sita in 06010 Astucci.
7. Comune di Città di Castello, parrocchia S. Bartolomeo, sita in 06010 Lugnano.
8. Comune di Città di Castello, parrocchia S. Bartolomeo, sita in 06010 Sansecondo, via S. Agnese.
9. Comune di Città di Castello, parrocchia S. Biagio, sita in 06011 Cerbara.
10. Comune di Città di Castello, parrocchia S. Biagio, sita in 06010 Cinquemiglia.
11. Comune di Città di Castello, parrocchia S. Biagio, sita in 06010 Nuvole.
12. Comune di Città di Castello, parrocchia S. Donato, sita in 06018 Trestina, via Lambruschini.
13. Comune di Città di Castello, parrocchia S. Francesco, sita in 06012 Città di Castello, piazza Raffaello Sanzio.

14. Comune di Città di Castello, parrocchia S. Giovanni battista, sita in 06012 Città di Castello, via Zoccolantti.

15. Comune di Città di Castello, parrocchia S. Giuseppe, sita in 06012 Città di Castello, via Pieve delle Rose.

16. Comune di Città di Castello, parrocchia S. Leo, sita in 06010 San Leo Bastia.

17. Comune di Città di Castello, parrocchia S. Lorenzo, sita in 06010 Lerchi, via Toscana.

18. Comune di Città di Castello, parrocchia S. Lorenzo, sita in 06010 Petrelle.

19. Comune di Città di Castello, parrocchia S. Lorenzo, sita in 06010 Volterrano.

20. Comune di Città di Castello, parrocchia S. Lucia di Campagna, sita in 06010 Santa Lucia.

21. Comune di Città di Castello, parrocchia S. Magno, sita in 06010 Ronti.

22. Comune di Città di Castello, parrocchia S. Maria, sita in 06011 Badiali.

23. Comune di Città di Castello, parrocchia S. Maria, sita in 06012 Belvedere.

24. Comune di Città di Castello, parrocchia S. Maria, sita in 06010 Morra.

25. Comune di Città di Castello, parrocchia S. Maria, sita in 06010 Promano.

26. Comune di Città di Castello, parrocchia S. Maria delle Grazie, sita in 06012 Città di Castello, via XI Settembre.

27. Comune di Città di Castello, parrocchia S. Maria e S. Egidio, sita in 06010 Badia Petroia.

28. Comune di Città di Castello, parrocchia S. Maria e S. Giuliano, sita in 06012 Riosecco.

29. Comune di Città di Castello, parrocchia S. Maria Madre della Chiesa, sita in 06012 Userna.

30. Comune di Città di Castello, parrocchia S. Maria Maggiore, sita in 06012 Città di Castello, piazza S. Maria Maggiore.

31. Comune di Città di Castello, parrocchia S. Maria Nova in S. Domenico, sita in 06012 Città di Castello.

32. Comune di Città di Castello, parrocchia S. Martino, sita in 06010 San Maiano, località Castelvechio.

33. Comune di Città di Castello, parrocchia S. Martino, sita in 06011 Giove.

34. Comune di Città di Castello, parrocchia S. Martino, sita in 06012 S. Martino d'Upò.

35. Comune di Città di Castello, parrocchia S. Michele arcangelo, sita in 06012 Città di Castello, piazza S. Michele arcangelo.

36. Comune di Città di Castello, parrocchia S. Pietro, sita in 06010 Croce di Castiglione.

37. Comune di Città di Castello, parrocchia S. Pio X, sita in 06012 Città di Castello, via Martiri della Libertà, 34.

38. Comune di Città di Castello, parrocchia S. Stefano, sita in 06010 Bonsciano.

39. Comune di Città di Castello, parrocchia S. Veronica, sita in 06012 Città di Castello, quartiere La Tina.

40. Comune di Città di Castello, parrocchia Santi Cosma e Damiano, sita in 06018 Canoscio, via della Pieve.

41. Comune di Città di Castello, parrocchia Santi Florido e Amanzio, sita in 06012 Città di Castello, piazza Gabriotti.

42. Comune di Monte S. Maria T., parrocchia Beata Vergine della Neve, sita in 06010 Gioiello.

43. Comune di Monte S. Maria T., parrocchia S. Maria Assunta, sita in 06010 Monte Santa Maria Tiberina.

44. Comune di Monte S. Maria T., parrocchia S. Michele Arcangelo, sita in 06010 Lippiano.

45. Comune di Monte S. Maria T., parrocchia S. Michele Arcangelo, sita in 06010 Marcignano.

46. Comune di Montone, parrocchia S. Gregorio Magno, sita in 06014 Montone.

47. Comune di Montone, parrocchia S. Pietro, sita in 06014 Carpini.

48. Comune di Pietralunga, parrocchia S. Crescenziario, sita in 06026 Pieve De' Saddi.

49. Comune di Pietralunga, parrocchia S. Giovanni Battista, sita in 06026 Aggiglioni.

50. Comune di Pietralunga, parrocchia S. Maria, sita in 06026 Pietralunga.

51. Comune di Sangiustino, parrocchia S. Andrea, sita in 06017 Selci.

52. Comune di Sangiustino, parrocchia S. Giustino, sita in 06016 Sangiustino.

53. Comune di Sangiustino, parrocchia S. Lorenzo, sita in 06016 Cospaia.

54. Comune di Sangiustino, parrocchia S. Maria di Fatima, sita in 06013 Renzetti.

55. Comune di Sangiustino, parrocchia S. Stefano, sita in 06016 Celalba.

56. Comune di Sangiustino, parrocchia S. Tommaso, sita in 06013 Lama.

57. Comune di Umbertide, parrocchia S. Giovanni Battista, sita in 06010 Calzolaro.

58. Comune di Umbertide, parrocchia Maria SS. del Carmine, sita in 06010 Niccone.

59. Comune di Umbertide, parrocchia S. Pietro, sita in 06010 Montecastelli.

60. Comune di Umbertide, parrocchia S. Pietro, sita in 06010 Nestoro.

Art. 2.

Le parrocchie di cui al precedente art. 1 acquistano la personalità giuridica civile dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Art. 3.

Dalla predetta data perde la personalità giuridica civile la chiesa parrocchiale di Lippiano in comune di Monte S. Maria Tiberina, frazione Lippiano, cui succede, in tutti i rapporti attivi e passivi, relativamente alla casa canonica ed alla casa destinata ad opere di apostolato catechistico, la parrocchia di S. Michele arcangelo, avente la stessa sede.

Art. 4.

Il patrimonio iniziale delle parrocchie è costituito:
per la parrocchia che succede alla chiesa parrocchiale estinta, dai beni di proprietà della chiesa stessa;
per tutte le parrocchie, dai beni di proprietà dell'Istituto per il sostentamento del clero della diocesi di Città di Castello che a ciascuna parrocchia saranno assegnati dal vescovo diocesano a termini dell'art. 29, quarto comma, della legge 20 maggio 1985, n. 222.

Art. 5.

Le parrocchie dovranno iscriversi nel registro delle persone giuridiche entro il 31 dicembre 1989.

Roma, addì 2 ottobre 1986

Il Ministro: SCALFARO

86A7731

MINISTERO DEI TRASPORTI

DECRETO 29 settembre 1986.

Conferma della nomina di esperti per le visite e prove ai mezzi di trasporto in regime di temperatura controllata.

IL MINISTRO DEI TRASPORTI

Visti i propri decreti:

27 febbraio 1985, n. 1225, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 56 in data 6 marzo 1985;

9 agosto 1985, n. 4662, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 204 in data 30 agosto 1985,

con i quali sono stati nominati in prova cinquantaquattro esperti per le visite e prove ai mezzi di trasporto in regime di temperatura controllata;

Visto il proprio decreto 3 febbraio 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 39 in data 17 febbraio 1986, con il quale è stata prorogata al 30 settembre 1986 la scadenza del periodo di prova relativo agli esperti predetti;

Decreta:

Art. 1.

Per gli esperti sottoelencati viene confermata dal 1° ottobre 1986 la nomina, con le decorrenze qui di seguito precisate:

Decorrenza 27 febbraio 1985

Antico Giuseppe	Morachiello Stefano
Barbano Sergio	Russo Enrico
Berciga Giancarlo	Sanlorenzo Ugo
Bertolini Claudio	Seregini Aldo
Borlido Massimo	Serena Carlo
Crivellaro Enzo	Spinelli Libero
Crivellaro Roberto Mauro	Tavassi Donato
De Giovanni Elio	Tibaldi Aldo
Gabba Daniele	Tonutti Maurizio
Gallingani Sergio	Trombin Mario
Ghini Carlo	Verri Francesco
Ghirardo Giovanni	Zoppello Leonardo
Mantovi Luciano	

Decorrenza 9 agosto 1985

Amantia Claudio	Lisco Vito
Belli Doriano Bruno	Mainini Giorgio
Buongarzone Franco	Marini Claudio
Burnelli Gaetano	Piana Marco
Camera Gianbattista	Raimondi Mario
Cannatella Vincenzo	Storti Remo
Carrieri Aldo	Sturiale Ennio Salvino
Ceccherini Manlio	Tisselli Gabriele
Costi Paolo	Tonti Gianfranco
Curone Giancarlo	Vesco Claudio
Fiore Piero	

Art. 2.

Per gli esperti sottoelencati:

Decreto 27 febbraio 1985

Bovo Roberto	Torti Marco
Oliviero Roberto	

Decreto 9 agosto 1985

Bandini Marco	Luisi Giovanni
Cavazzini Armando	Pirolina Antonio
Frassini Stefano	

per i quali è necessario acquisire ulteriori elementi di giudizio, sulla base di quanto riferito dai direttori degli uffici provinciali MCTC che hanno la vigilanza sulla attività svolta nel periodo di prova, il periodo di prova viene prorogato al 31 marzo 1987.

Art. 3.

La nomina stessa può peraltro essere sospesa ovvero revocata in ogni momento, in caso di gravi inadempienze o di recidività da parte degli esperti predetti.

Roma, addì 29 settembre 1986

Il Ministro: SIGNORILE

86A7809

ORDINANZE MINISTERIALI

**MINISTRO PER IL COORDINAMENTO
DELLA PROTEZIONE CIVILE**

ORDINANZA 30 settembre 1986.

Attuazione degli interventi di cui all'art. 32 della legge 14 maggio 1981, n. 219. Assunzione della realizzazione delle opere occorrenti per l'approvvigionamento idrico del nucleo industriale di Tito. (Ordinanza n. 58/219/ZA).

**IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO
DELLA PROTEZIONE CIVILE**

(DESIGNATO ALL'ATTUAZIONE DEGLI ARTICOLI 21 E 32
DELLA LEGGE 14 MAGGIO 1981, N. 219)

Visto l'art. 32 della legge 14 maggio 1981, n. 219;

Visto l'art. 9 del decreto-legge 27 febbraio 1982, n. 57, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 1982, n. 187;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 settembre 1986;

Vista la legge 9 agosto 1986, n. 472;

Considerato che per la completa fruibilità del nucleo industriale di Tito e per consentire il funzionamento delle nuove iniziative industriali in esso insediate o insediande è indispensabile nonché urgente provvedere all'approvvigionamento idrico ai fini industriali;

Considerato che per la fornitura di acqua al predetto nucleo industriale è necessario eseguire le opere di sistemazione dell'invaso di Pignola;

Considerato che le opere medesime sono previste come prioritarie, nel piano di attuazione presentato dalla regione Basilicata alla Cassa per il Mezzogiorno;

Considerato che ogni indugio nella realizzazione delle opere preordinate al soddisfacimento delle predette esigenze, comporterebbe — oltretutto gravissimi ritardi nell'attuazione del programma di industrializzazione in corso per il nucleo di Tito — anche lo slittamento dei previsti tempi di collocamento della mano d'opera locale nelle nuove iniziative industriali, stante l'assenza di diversi o ulteriori sbocchi occupazionali;

Ritenuto che l'urgenza sopra descritta, non appare compatibile con i tempi previsti dalle ordinarie procedure per la realizzazione o il completamento delle opere in questione;

Visto il progetto redatto dal Consorzio ASI di Potenza concernente le opere di ristrutturazione necessarie per la sistemazione dell'invaso di Pignola e delle opere di sollevamento e adduttrici e la possibilità della sua utilizzazione;

Considerato che il Consorzio ASI di Potenza è idoneo alla realizzazione e alla gestione delle opere;

Avvalendosi dei poteri straordinari conferitigli ed in deroga ad ogni diversa disposizione vigente;

Dispone:

Art. 1.

La realizzazione delle opere di sistemazione dell'invaso di Pignola e rifacimento con tubazioni in ghisa delle canalette di adduzione dell'invaso, occorrenti per l'approvvigionamento idrico del nucleo industriale di Tito sono dichiarate di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti.

Nelle more del trasferimento dei relativi finanziamenti da parte della Casmez, si provvede all'anticipo delle somme occorrenti per la costruzione delle opere di cui al precedente comma del presente articolo con i fondi di cui all'art. 3 della legge 14 maggio 1981, n. 219, con imputazione sulla contabilità speciale n. 1249 accesa presso la tesoreria provinciale di Roma.

Art. 2.

Le opere di cui al precedente art. 1, sono affidate al Consorzio area sviluppo industriale di Potenza, sulla base del progetto redatto dal medesimo Consorzio ASI di Potenza.

Considerata l'urgenza della realizzazione delle opere, il Consorzio ASI di Potenza opera anche in deroga alla normativa vigente in tema di appalto.

Art. 3.

Dell'alta vigilanza dei lavori di sistemazione dell'invaso di Pignola e rifacimento con tubazione in ghisa delle canalette di adduzione all'invaso, è incaricato il dott. ing. Donato Sabato, ingegnere capo dell'ufficio del genio civile di Potenza.

Gli oneri necessari per l'espletamento delle attività di alta vigilanza, ivi compresi quelli relativi agli straordinari ed alle trasferte del personale, sono a carico della contabilità speciale relativa agli interventi di cui all'art. 32 della legge 14 maggio 1981.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 settembre 1986

Il Ministro: ZAMBERLETTI

86A7738

ORDINANZA 3 ottobre 1986.

Realizzazione di un programma costruttivo di edilizia residenziale nel comune di Afragola in provincia di Napoli. (Ordinanza n. 806/FPC/ZA).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 19 marzo 1981, n. 75, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 maggio 1981, n. 219, recante ulteriori interventi in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del novembre 1980 e del febbraio 1981, nonché provvedimenti organici per la ricostruzione e lo sviluppo dei territori colpiti;

Vista l'ordinanza del commissario straordinario del governo n. 323 del 16 giugno 1981 con cui è stato, tra l'altro, predisposto un elenco di comuni, nei quali realizzare dei programmi costruttivi di edilizia residenziale, in attesa della disponibilità di ulteriori finanziamenti;

Visto l'art. 13-bis del decreto-legge 26 maggio 1984, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 1984, n. 363;

Vista la propria ordinanza n. 346/FPC/ZA del 12 settembre 1984, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 270 del 1° ottobre 1984 con la quale, tra l'altro, è stato disposto che, in presenza delle condizioni previste dall'art. 2 della stessa, l'importo accantonato presso la Cassa depositi e prestiti per gli interventi nei comuni dove non sono stati iniziati i lavori venga destinato a quei comuni che dimostrino l'insufficienza del mutuo loro concesso per completare il programma costruttivo;

Vista la lettera n. 15751 dell'8 settembre 1986, con la quale il comune di Afragola (Napoli) ha trasmesso la deliberazione di consiglio comunale del 23 aprile 1986, n. 50, con la quale è stato riapprovato un programma costruttivo di centoquattordici alloggi distinti in due lotti rispettivamente di quaranta e di settantaquattro alloggi;

Considerato che il comune di Afragola, nel riapprovare con la suddetta deliberazione consiliare il programma costruttivo di edilizia residenziale di cui sopra, ha contestualmente approvato il primo lotto del citato programma che prevede la costruzione di quaranta alloggi, richiedendone il finanziamento al Ministro per il coordinamento della protezione civile;

Considerato altresì che, secondo le ripetute attestazioni fornite dal comune, sono tuttora ubicati su due campi quarantotto containers nei quali risultano allocati quarantasette nuclei familiari e che, inoltre, numerose famiglie vivono in alloggi di cui non è possibile garantire la ulteriore disponibilità essendo essi sottoposti ad ordinanze di sgombero, rendendo conseguentemente necessaria la realizzazione urgente di un programma di edilizia residenziale;

Constatato inoltre che le precarie condizioni igienico-sanitarie in cui vivono le citate famiglie impediscono lo svolgimento normale e sicuro della vita civile;

Ravvisatasi la impellente necessità di realizzare un programma costruttivo di alloggi onde provvedere alla definitiva sistemazione non solo dei nuclei familiari che a tutt'oggi dimorano nei suddetti containers ma anche di quelli sottoposti alle sopracitate ordinanze di sgombero;

Ritenuto che la realizzazione in tempi brevi di un piano di edilizia economica e popolare, oltre a ridurre il disagio della popolazione, rientra, anche per la particolarità dell'emergenza, tra i poteri straordinari affidati dalla legge al Ministro per il coordinamento della protezione civile;

Considerato che alla spesa occorrente per la realizzazione del programma costruttivo approvato dal comune di Afragola può farsi fronte mediante l'impegno dei fondi resisi disponibili a seguito dell'ordinanza n. 469/FPC/ZA del 23 gennaio 1985, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 32 del 6 febbraio 1985;

Avvalendosi dei poteri conferitigli ed in deroga ad ogni contraria norma;

Dispone:

Art. 1.

La Cassa depositi e prestiti è autorizzata a concedere il mutuo con le modalità di cui al decreto-legge 19 marzo 1981, n. 75, in ragione di complessive L. 3.100.000.000 secondo il quadro economico riportato nella deliberazione del consiglio comunale di Afragola del 23 luglio 1986, n. 50, con i fondi di cui all'ordinanza n. 469/FPC/ZA del 23 gennaio 1985.

Art. 2.

Gli alloggi di cui al precedente articolo dovranno avere, in osservanza alle disposizioni vigenti, tipologie e caratteristiche di edilizia economica e popolare e dovranno essere realizzati con sistemi di edilizia tradizionale.

Art. 3.

All'esecuzione delle predette opere è delegato il sindaco del comune di Afragola. Le opere dovranno essere affidate mediante licitazione privata con le modalità di cui all'art. 1, lettera d), della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con l'esclusione di offerte in aumento. L'avviso di gara dovrà essere pubblicato su due quotidiani a diffusione nazionale.

Art. 4.

Il servizio opere pubbliche del Dipartimento della protezione civile provvederà alla nomina dei collaudatori. Gli oneri per l'attività dei collaudatori sono posti a carico del mutuo concesso al comune di Afragola (Napoli).

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 3 ottobre 1986

Il Ministro: ZAMBERLETTI

86A7739

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Protezione temporanea di nuovi marchi apposti su prodotti che figureranno in manifestazioni fieristiche

Con decreto ministeriale 1° ottobre 1986 è stata concessa la protezione temporanea ai nuovi marchi d'impresa apposti su prodotti che figureranno nella 13ª Orolestante - Salone dell'oreficeria, argenteria e orologeria, che avrà luogo a Bari dal 16 ottobre al 20 ottobre 1986.

Con decreto ministeriale 1° ottobre 1986 è stata concessa la protezione temporanea ai nuovi marchi d'impresa apposti su prodotti che figureranno nel 53° Midef '86 - Mercato internazionale del film, del TV film e del documentario, che avrà luogo a Milano dal 20 ottobre al 1° novembre 1986.

Con decreto ministeriale 1° ottobre 1986 è stata concessa la protezione temporanea ai nuovi marchi d'impresa apposti su prodotti che figureranno nel SAIE - Salone internazionale dell'industrializzazione edilizia, che avrà luogo a Bologna dal 22 ottobre al 26 ottobre 1986.

Con decreto ministeriale 1° ottobre 1986 è stata concessa la protezione temporanea ai nuovi marchi d'impresa apposti su prodotti che figureranno nella 18ª Mostra nazionale dei mangimi, delle attrezzature per l'alimentazione del bestiame, delle attrezzature e strutture per stalla, che avrà luogo a Piacenza dal 24 ottobre al 26 ottobre 1986.

Con decreto ministeriale 1° ottobre 1986 è stata concessa la protezione temporanea ai nuovi marchi d'impresa apposti su prodotti che figureranno nel Tuttinfiera - 3ª Fiera mercato dell'hobby e del tempo libero, che avrà luogo a Padova dal 30 ottobre al 2 novembre 1986.

Con decreto ministeriale 1° ottobre 1986 è stata concessa la protezione temporanea ai nuovi marchi d'impresa apposti su prodotti che figureranno nel 4° Fotocine - Salone della fotografia, della cinematografia e delle apparecchiature elettroniche affini, che avrà luogo a Napoli dal 31 ottobre al 3 novembre 1986.

86A7700

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Provvedimenti concernenti il trattamento di pensionamento anticipato

Con decreto ministeriale 31 luglio 1986 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate che versino nell'ipotesi di cui al primo comma degli articoli 16, 17 della legge 23 aprile 1981, n. 155, è ammessa la possibilità di beneficiare del trattamento di pensionamento anticipato previsto dai citati articoli, per i periodi a fianco di ciascuna azienda indicati:

- 1) *Cinecittà S.p.a. italiana stabilimenti cinematografici*, sede legale e stabilimento in Roma:
periodo: dal 1° gennaio 1986 al 31 dicembre 1986;
delibera CIPI: 23 dicembre 1981;
causale: crisi aziendale.
- 2) *Costruzioni ferroviarie di Colleferro*, sede legale e stabilimento in Colleferro (Roma):
periodo: dal 10 aprile 1985 al 27 luglio 1985;
delibera CIPI: 22 febbraio 1985;
causale: ristrutturazione aziendale.
- 3) *S.p.a. Industria italiana petroli*, con sede in Genova, unità produttive di La Spezia:
periodo: dal 1° gennaio 1986 al 31 dicembre 1986;
delibera CIPI: 11 ottobre 1984;
causale: crisi aziendale.

- 4) *S.p.a. Chimica Augusta di Milano*, stabilimento di Augusta (Siracusa), ora Enichem Augusta S.p.a.:
periodo: dal 14 aprile 1986 al 31 dicembre 1986;
delibera CIPI: 8 maggio 1986;
causale: crisi aziendale.
- 5) *S.p.a. Anic fibre*, stabilimento di Ottana (Nuoro), ora Enichem fibre:
periodo: dal 3 marzo 1986 al 31 dicembre 1986;
delibera CIPI: 20 marzo 1986;
causale: crisi aziendale.
- 6) *S.p.a. Fornaci Giuliane*, di Cormons (Gorizia):
periodo: dal 1° gennaio 1986 al 31 dicembre 1986;
delibera CIPI: 3 luglio 1986;
causale: ristrutturazione aziendale.
- 7) *S.p.a. Samim*, Miniera di Raibl (Udine):
periodo: dal 1° gennaio 1986 al 31 dicembre 1986;
delibera CIPI: 3 luglio 1986;
causale: crisi aziendale.
- 8) *S.r.l. Sigma*, con sede legale in Montenero di Bisaccia (Campobasso) e stabilimento in Guglionesi (Campobasso):
periodo: dal 1° gennaio 1986 al 31 dicembre 1986;
delibera CIPI: 3 luglio 1986;
causale: crisi aziendale.
- 9) *S.p.a. Geomeccanica*, di Siracusa:
periodo: dal 2 marzo 1986 al 31 dicembre 1986;
delibera CIPI: 20 dicembre 1984;
causale: crisi aziendale;
CIPI 19 settembre 1985 snellimento procedura CIGS.
- 10) *Società cooperativa Gransasso*, di Chieti:
periodo: dal 1° gennaio 1986 al 31 dicembre 1986;
delibera CIPI: 20 marzo 1986;
causale: crisi aziendale.
- 11) *S.p.a. Fertigest*, con sede in Roma ed unità produttive in Orbetello (Grosseto), Ravenna, Montemarciano (Ancona), Napoli-Bagnoli e Portogruaro (Venezia):
periodo: dal 1° gennaio 1986 al 30 aprile 1986;
delibera CIPI: 2 maggio 1985;
causale: riorganizzazione aziendale.
- 12) *S.p.a. Alcantara*, con sede in Milano e stabilimento di Nera in Montoro di Narni (Terni):
periodo: dal 1° gennaio 1986 al 31 dicembre 1986;
delibera CIPI: 20 marzo 1986;
causale: riorganizzazione aziendale.
- 13) *S.p.a. S.I.F.I.*, con sede in Napoli, stabilimento di Taranto:
periodo: dal 1° febbraio 1986 al 31 dicembre 1986;
delibera CIPI: 3 luglio 1986;
causale: crisi aziendale.
- 14) *Soc. Ceramica Ital. Pozzi Richard Ginori S.p.a.*, sede legale in Milano, unità di Gaeta (Latina):
periodo: dall'11 marzo 1985 al 15 giugno 1985;
delibera CIPI: 19 settembre 1985;
causale: crisi aziendale.

Con decreto ministeriale 31 luglio 1986 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate che versino nell'ipotesi di cui al primo comma degli articoli 16, 17 della legge 23 aprile 1981, n. 155, è ammessa la possibilità di beneficiare del trattamento di pensionamento anticipato previsto dai citati articoli, per i periodi a fianco di ciascuna azienda indicati:

- 1) *S.p.a. I.S.F. - Italseber Icar Leo*, con sede in Trezzano sul Naviglio (Milano) e unità di Roma:
periodo: dal 1° gennaio 1986 al 31 dicembre 1986;
delibera CIPI: 19 giugno 1985;
causale: ristrutturazione aziendale;
prime decreto ministeriale 28 aprile 1984: dal 17 luglio 1983.
- 2) *S.p.a. Ashland chemical italiana*, di Milano:
periodo: dal 1° gennaio 1986 al 31 dicembre 1986;
delibera CIPI: 19 dicembre 1985;
causale: ristrutturazione aziendale;
primo decreto ministeriale 21 gennaio 1986: dal 1° gennaio 1985.

- 3) *S.p.a. Diplomatic*, con sede in Busto Arsizio (Varese) e stabilimenti in Busto Arsizio (Varese) e Legnano (Milano):
periodo: dal 1° gennaio 1986 al 31 dicembre 1986;
delibera CIPI: 29 maggio 1986;
causale: ristrutturazione aziendale;
primo decreto ministeriale 12 giugno 1986: dal 15 luglio 1985.
- 4) *S.p.a. Stigler Otis*, con sede in Milano e stabilimento in Cernusco sul Naviglio (Milano):
periodo: dal 1° gennaio 1986 al 31 dicembre 1986;
delibera CIPI: 3 luglio 1986;
causale: ristrutturazione aziendale;
primo decreto ministeriale 13 dicembre 1985: dal 1° febbraio 1985.
- 5) *S.p.a. Stigler Otis*, filiali di vendita distribuite sul territorio nazionale:
periodo: dal 1° luglio 1986 al 31 dicembre 1986;
delibera CIPI: 3 luglio 1986;
causale: ristrutturazione aziendale.
- 6) *S.p.a. Gruppo industriale Busnelli*, con sede legale in Desio, stabilimento, uffici e direzione Misinto (Milano):
periodo: dal 1° luglio 1985 al 31 dicembre 1985;
delibera CIPI: 3 luglio 1986;
causale: ristrutturazione aziendale.
- 7) *S.p.a. Gianetti ruote*, con sede in Torino, stabilimenti in Torino e Ceriano Laghetto (Milano):
periodo: dal 6 gennaio 1986 al 31 dicembre 1986;
delibera CIPI: 3 luglio 1986;
causale: riorganizzazione aziendale.
- 8) *S.p.a. Fabbrica Pisana*, con sede legale in Pisa, stabilimenti in Savigliano (Cuneo) e Torino:
periodo: dal 1° gennaio 1986 al 31 dicembre 1986;
delibera CIPI: 3 luglio 1986;
causale: crisi aziendale.
- 9) *S.p.a. Superbox* (gruppo Metalbox), con sede ed uffici in Parma e stabilimenti in Spilamberto (Modena) e Gattico (Reggio Emilia) e Parma, frazione Paradigna:
periodo: dal 1° gennaio 1986 al 31 dicembre 1986;
delibera CIPI: 3 luglio 1986;
causale: ristrutturazione aziendale.
- 10) *S.p.a. Pastorelli & Nettuno ceramiche* di Savignano sul Panaro (Modena):
periodo: dal 2 dicembre 1985 al 31 dicembre 1986;
delibera CIPI: 3 luglio 1986;
causale: ristrutturazione aziendale.
- Con decreto ministeriale 31 luglio 1986 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate in possesso dei requisiti contributivi previsti dagli articoli 16 e 17 della legge 23 aprile 1981, n. 155, nonché dei requisiti di età previsti dal primo comma dell'art. 1 della legge 31 maggio 1984, n. 193, è ammessa la possibilità di beneficiare del trattamento di pensionamento anticipato di cui al precitato articolo della legge 31 maggio 1984, n. 193, per i periodi a fianco di ciascuna azienda indicati:
- 1) *S.p.a. Ansaldo sistemi industriali*, con sede in Genova ed unità di Taranto:
periodo: dal 1° gennaio 1986 al 31 dicembre 1986;
delibera CIPI: 3 luglio 1986;
causale: riorganizzazione aziendale;
primo decreto ministeriale 19 gennaio 1985: dal 6 giugno 1984.
- 2) *S.p.a. Morgexcarbo*, con sede legale in Morgex (Aosta) e stabilimento in Morgex (Aosta), sede amministrativa e commerciale in Milano:
periodo: dal 1° gennaio 1986 al 31 dicembre 1986;
delibera CIPI: 3 luglio 1986;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 19 dicembre 1985: dal 1° gennaio 1985.
- 3) *S.r.l. Cometa* di Taranto:
periodo: dal 7 luglio 1984 al 31 dicembre 1984;
delibera CIPI: 3 luglio 1986;
causale: riorganizzazione aziendale;
prima concessione.
- 4) *S.r.l. Cometa* di Taranto:
periodo: dal 1° gennaio 1985 al 31 dicembre 1985;
delibera CIPI: 3 luglio 1986;
causale: riorganizzazione aziendale.
- 5) *S.r.l. Cometa* di Taranto:
periodo: dal 1° gennaio 1986 al 31 dicembre 1986;
delibera CIPI: 3 luglio 1986;
causale: riorganizzazione aziendale.
- 6) *S.p.a. Sirma*, sede legale in Venezia e stabilimento in Porto Marghera (Venezia) - *Sirma 1* Malcontenta (Venezia) - *Sirma 2 e 5* Vado Ligure - *Sirma 4* Lazzolo (Venezia) - *Sirma 3* Castellamonte - *Sirma 6* servizi, uffici e sedi periferiche:
periodo: dall'8 luglio 1984 al 31 dicembre 1984;
delibera CIPI: 20 dicembre 1984;
causale: crisi aziendale.
- 7) *S.p.a. Sirma*, sede legale in Venezia e stabilimento in Porto Marghera (Venezia) - *Sirma 1* Malcontenta (Venezia) - *Sirma 2 e 5* Vado Ligure - *Sirma 4* Lazzolo (Venezia) - *Sirma 3* Castellamonte - *Sirma 6* servizi, uffici e sedi periferiche:
periodo: dal 1° gennaio 1985 al 7 settembre 1985;
delibera CIPI: 20 dicembre 1984;
causale: crisi aziendale.
- 8) *S.p.a. Sirma*, sede legale in Venezia e stabilimento in Porto Marghera (Venezia) - *Sirma 1* Malcontenta (Venezia) - *Sirma 2 e 5* Vado Ligure - *Sirma 4* Lazzolo (Venezia) - *Sirma 3* Castellamonte - *Sirma 6* servizi, uffici e sedi periferiche:
periodo: dall'8 settembre 1985 al 6 luglio 1986;
delibera CIPI: 20 dicembre 1984;
causale: crisi aziendale;
- Il presente decreto ministeriale sostituisce ed annulla il decreto ministeriale 24 giugno 1986, punto 1, n. 008576.
- Con decreto ministeriale 31 luglio 1986 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate che versino nell'ipotesi di cui al primo comma degli articoli 16, 17 della legge 23 aprile 1981, n. 155, è ammessa la possibilità di beneficiare del trattamento di pensionamento anticipato previsto dai citati articoli, per i periodi a fianco di ciascuna azienda indicati:
- 1) *S.p.a. Sadi*, con sede legale e stabilimento principale in Altavilla Vicentina (Venezia) e stabilimenti minori in Orgiano, Gambugliano e Fara Vicentino (Venezia):
periodo: dal 1° dicembre 1985 al 31 dicembre 1985;
delibera CIPI: 16 luglio 1986;
causale: riorganizzazione aziendale.
- 2) *S.p.a. Sadi*, con sede legale e stabilimento principale in Altavilla Vicentina (Venezia) e stabilimenti minori in Orgiano, Gambugliano e Fara Vicentino (Venezia):
periodo: dal 1° gennaio 1986 al 31 dicembre 1986;
delibera CIPI: 16 luglio 1986;
causale: riorganizzazione aziendale;
dal 1° dicembre 1985.
- 3) *S.p.a. Nestlé italiana*, con sede legale in Milano e stabilimento in Intra (Novara) e rete vendita sul territorio nazionale:
periodo: dal 1° marzo 1986 al 31 dicembre 1986;
delibera CIPI: 16 luglio 1986;
causale: riorganizzazione aziendale.
- 86A7742
- Con decreto ministeriale 12 agosto 1986, in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate che versino nell'ipotesi di cui al primo comma degli articoli 16 e 17 della legge 23 aprile 1981, n. 155, è ammessa la possibilità di beneficiare del trattamento di pensionamento anticipato previsto dai citati articoli, per i periodi a fianco di ciascuna azienda indicati:
- 1) *S.p.a. Crippa & Berger*, con sede in Milano e stabilimento in Zingonia (Bergamo):
periodo: dal 10 febbraio 1986 al 31 dicembre 1986;
delibera CIPI del 31 luglio 1986;
causale: crisi aziendale.

- 2) *S.p.a. Hitman* di Corsico (Milano):
periodo: dal 1° aprile 1986 al 31 dicembre 1986;
delibera CIPI del 31 luglio 1986;
causale: ricorganizzazione aziendale.
- 3) *S.p.a. Officine di Seveso*, con sede in Milano e stabilimento di Barlassina (Milano):
periodo: dal 1° maggio 1986 al 31 dicembre 1986;
delibera CIPI del 31 luglio 1986;
causale: riorganizzazione aziendale.
- 4) *S.p.a. Philips*, con sede in Milano, unità periferiche ubicate su tutto il territorio nazionale:
periodo: dal 1° gennaio 1986 al 31 dicembre 1986;
delibera CIPI del 31 luglio 1986;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione aziendale;
primi decreti ministeriali 21 febbraio 1984 e 27 dicembre 1985;
dal 31 agosto 1983 e 1° gennaio 1984.
- 5) *S.p.a. F. Fochi e tutte le società del Gruppo*, con sede legale in Bologna ed unità nazionali:
periodo: dal 1° gennaio 1986 al 31 dicembre 1986;
delibera CIPI del 31 luglio 1986;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione aziendale;
primi decreti ministeriali 20 ottobre 1983 e 13 dicembre 1985;
dal 1° luglio 1983 e 1° luglio 1983.
- 6) *S.r.l. L'Adriatica - Cooperativa produttori latte del Polesine*, con sede in Adria e unità produttive di Adria, Badia Polesine (Rovigo) e centro di distribuzione di Mestrino (Padova):
periodo: dal 2 febbraio 1986 al 2 agosto 1986;
delibera CIPI del 31 luglio 1986;
causale: ristrutturazione aziendale.
- 7) *S.r.l. Tre. Ven. Lat.*, con sede legale in Mestre (Venezia) e stabilimento in Treviso:
periodo: dal 30 settembre 1985 al 31 dicembre 1985;
delibera CIPI del 31 luglio 1986;
causale: ristrutturazione aziendale.
- 8) *S.r.l. Tre. Ven. Lat.*, con sede legale in Mestre (Venezia) e stabilimento in Treviso:
periodo: dal 1° gennaio 1986 al 31 dicembre 1986;
delibera CIPI del 31 luglio 1986;
causale: ristrutturazione aziendale.
- 9) *S.p.a. Alessi*, con sede in Omegna (Novara) e stabilimento in Crusinallo (Novara):
periodo: dal 1° gennaio 1986 al 31 dicembre 1986;
delibera CIPI del 19 giugno 1985;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione aziendale;
primo decreto ministeriale 15 luglio 1985; dal 7 gennaio 1985.
- 10) *S.a.s. S.E.R.I.*, di Torino:
periodo: dal 1° luglio 1986 al 31 dicembre 1986;
delibera CIPI del 19 giugno 1985;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 7 marzo 1986; dal 1° gennaio 1986; legge n. 416/81.
- 11) *S.r.l. Costruzioni meccaniche Chiesa* di Pogliano Milanese (Milano):
periodo: dal 1° marzo 1986 al 31 dicembre 1986;
delibera CIPI del 31 luglio 1986;
causale: crisi aziendale.
- 12) *S.p.a. O.M.V. - Officine meccaniche Vicario* di Gattico (Novara):
periodo: dal 1° gennaio 1986 al 31 dicembre 1986;
delibera CIPI del 31 luglio 1986;
causale: crisi aziendale.
- 13) *S.p.a. Vernante Pennitalia*, con sede legale frazione Spinetta (Cuneo) e stabilimento in Roccasecca (Frosinone):
periodo: dal 1° gennaio 1986 al 31 dicembre 1986;
delibera CIPI del 19 dicembre 1985;
causale: ristrutturazione aziendale;
primo decreto ministeriale 21 gennaio 1986; dal 1° giugno 1985.

Con decreto ministeriale 12 agosto 1986, in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate in possesso dei requisiti contributivi previsti dai summenzionati articoli 16 e 17 della legge 23 aprile 1981, n. 155, nonché dei requisiti di età previsti dal primo comma dell'art. 1 della legge 31 maggio 1984, n. 193, è ammessa la possibilità di beneficiare del trattamento di pensionamento anticipato di cui al sopracitato articolo della legge 31 maggio 1984, n. 193, per i periodi a fianco di ciascuna azienda indicati:

- 1) *S.p.a. Mitem sud*, di Taranto:
periodo: dal 2 giugno 1985 al 31 dicembre 1985;
delibera CIPI del 31 luglio 1986;
causale: riorganizzazione.
- 2) *S.p.a. Mitem sud*, di Taranto:
periodo: dal 1° gennaio 1986 al 31 dicembre 1986;
delibera CIPI del 31 luglio 1986;
causale: riorganizzazione.
- 3) *S.p.a. S.I.M.I.*, di Taranto:
periodo: dal 1° marzo 1986 al 31 dicembre 1986;
delibera CIPI del 31 luglio 1986;
causale: riorganizzazione.
- 4) *S.r.l. Carelli*, di Taranto:
periodo: dal 1° gennaio 1986 al 31 dicembre 1986;
delibera CIPI del 19 settembre 1985;
causale: riorganizzazione.

Con decreto ministeriale 12 agosto 1986, in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate che versino nell'ipotesi di cui al primo comma degli articoli 16 e 17 della legge 23 aprile 1981, n. 155, è ammessa la possibilità di beneficiare del trattamento anticipato previsto dai citati articoli, per i periodi a fianco di ciascuna azienda indicati:

- 1) *S.p.a. Istituto G. Donegani*, di Novara:
periodo: dal 1° gennaio 1986 al 31 dicembre 1986;
delibera CIPI del 22 febbraio 1985;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione.
- 2) *S.p.a. Farmitalia Carlo Erba*, con sede in Milano stabilimento di Settimo Torinese (Torino):
periodo: dal 1° gennaio 1986 al 31 dicembre 1986;
delibera CIPI del 30 maggio 1985;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione.
- 3) *S.p.a. Phillips Carbon Black italiana P.C.B.I.*, stabilimento di Ravenna:
periodo: dal 1° gennaio 1986 al 31 dicembre 1986;
delibera CIPI del 12 giugno 1984;
causale: riorganizzazione.
- 4) *S.p.a. Anic Fibre*, di Palermo e uffici di S. Donato Milanese (Milano):
periodo: dal 1° gennaio 1986 al 31 dicembre 1986;
delibera CIPI del 23 dicembre 1981;
causale: crisi aziendale.
- 5) *S.p.a. Montefibre*, sede e uffici di Milano:
periodo: dal 1° gennaio 1986 al 31 dicembre 1986;
delibera CIPI dell'8 maggio 1986;
causale: crisi aziendale.
- 6) *S.p.a. Wierer* di Chienes (Bolzano), stabilimenti di Chienes, Lonato (Brescia), Castelnuovo (Pavia), Curtarolo (Padova), Fiano Romano (Roma), San Giorgio (Torino), Benevento (Benevento), Montalto Uffugo (Cosenza) e Bertinoro (Forlì):
periodo: dal 1° gennaio 1986 al 31 dicembre 1986;
delibera CIPI del 10 luglio 1985;
causale: ristrutturazione.
- 7) *S.p.a. Philips sud*, di Bari:
periodo: dal 1° gennaio 1986 al 31 dicembre 1986;
delibera CIPI del 19 settembre 1985;
causale: ristrutturazione.
- 8) *S.p.a. Velcart*, di Scafati (Napoli):
periodo: dal 14 gennaio 1985 al 31 dicembre 1986;
delibera CIPI del 3 luglio 1986;
causale: crisi aziendale.

86A7826

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria concernente la valutazione dei titoli di servizio dei candidati al corso-concorso per un posto di primo dirigente dell'Amministrazione degli archivi notarili.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che nel Bollettino ufficiale del Ministero di grazia e giustizia n. 13 del 15 luglio 1986, è stato pubblicato il decreto ministeriale 9 maggio 1986, registrato alla Corte dei conti il 21 maggio 1986, che approva la graduatoria concernente la valutazione dei titoli di servizio dei candidati al corso-concorso indetto il 30 dicembre 1985 per un posto di primo dirigente dell'Amministrazione degli archivi notarili.

86A7747

MINISTERO DELLE FINANZE

Rettifica al bando di concorso, per esami, a centotrentanove posti di assistente nella carriera esecutiva dell'amministrazione periferica del catasto e dei servizi tecnici erariali, ruolo del personale tecnico.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il decreto ministeriale 26 settembre 1985, registrato alla Corte dei conti l'11 gennaio 1986, registro n. 2 Finanze, foglio n. 82, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 101 del 3 maggio 1986 con il quale è stato indetto il concorso, per esami, a centotrentanove posti di assistente nella carriera esecutiva dell'amministrazione periferica del catasto e dei servizi tecnici erariali - ruolo del personale tecnico;

Visto il decreto ministeriale n. 94963 dell'11 luglio 1974, registrato alla Corte dei conti il 20 settembre 1974, registro n. 76 Finanze, foglio n. 332, concernente tra l'altro il programma d'esame del concorso per la nomina ad assistente in prova nella carriera esecutiva dell'amministrazione periferica del catasto e dei servizi tecnici erariali - ruolo del personale tecnico;

Considerato che nel programma d'esame previsto dall'art. 9 del bando di concorso, erroneamente è stato omissivo di indicare tra le materie oggetto della prova orale «nozioni di geometria»;

Ravvisata, pertanto, la necessità di integrare l'art. 9 del bando predetto nel senso che il colloquio verte anche su «nozioni di aritmetica e geometria» secondo il programma della scuola media d'obbligo;

Decreta:

Art. 1.

Ad integrazione dell'art. 9 del bando di concorso, per esami, a centotrentanove posti di assistente nella carriera esecutiva dell'amministrazione periferica del catasto e dei servizi tecnici erariali - ruolo del personale tecnico, indicato nelle premesse, il colloquio verte anche su nozioni di aritmetica e geometria secondo il programma della scuola media d'obbligo.

Art. 2.

Per effetto di quanto disposto dal precedente art. 1, i candidati ammessi a sostenere la prova orale saranno singolarmente avvisati dell'avvenuta integrazione del programma d'esame.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 luglio 1986

Il Ministro: VISENTINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 agosto 1986

Registro n. 46 Finanze, foglio n. 108

86A7750

MINISTERO DELLA DIFESA

Graduatoria degli idonei del concorso a quaranta posti di sottotenente in servizio permanente effettivo del Corpo del genio aeronautico, ruolo assistenti tecnici.

IL MINISTRO DELLA DIFESA

Visto il decreto ministeriale in data 12 agosto 1985, con il quale è indetto un concorso, per titoli e per esami, a quaranta posti di sottotenente in servizio permanente effettivo del Corpo del genio aeronautico, ruolo assistenti tecnici (registrato alla Corte dei conti il 13 settembre 1985, registro n. 28 Difesa, foglio n. 336);

Visto il decreto ministeriale in data 25 novembre 1985, con il quale è nominata la commissione esaminatrice del suddetto concorso (registrato alla Corte dei conti il 19 febbraio 1986, registro n. 5 Difesa, foglio n. 283);

Visto il risultato degli esami sostenuti dai candidati e la valutazione dei titoli dai medesimi presentati:

Decreta:

È approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso a quaranta posti di sottotenente in servizio permanente effettivo del Corpo del genio aeronautico, ruolo assistenti tecnici, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti:

Specialità aeronautici:

1) Martini Stefano	punti	817,8
2) Conca Enzo	»	688,7
3) Fasone Roberto	»	673,26
4) De Maria Roberto	»	654,9
5) Bernacchi Marco	»	618,0
6) Rampazzo Osvaldo	»	616,3
7) Sbriz Federico	»	611,3
8) Cecacci Giuseppe	»	595,6
9) Marini Michele	»	586,9
10) Marangelli Michele	»	575,2

Specialità elettronici:

1) Oliviero Giovanni	punti	728,8
2) Grazioli Roberto	»	712,9
3) Ferrara Mario Francesco	»	678,3
4) Trinca Colonel Fabio	»	677,6
5) Marradi Francesco	»	663,9
6) Parziale Alessio	»	625,5
7) Cicerani Alessandro	»	608,4

Specialità edili:

1) Lomoro Stefano	punti	835,0
2) Lettini Nicola	»	742,9
3) Pepe Sergio	»	674,3
4) Mannarino Vincenzo	»	633,1
5) Ponzuoli Enrico	»	622,9
6) Lagattola Alessio	»	608,2
7) Dompè Stefano	»	595,7

Specialità motorizzazione:

1) Penza Giovanni	punti	631,4
2) Capoccia Leopoldo	»	580,0

Specialità assistenti di laboratorio:

1) Resta Giovanni	punti	603,6
2) Falasconi Luigi	»	580,9

Specialità elettricisti:

1) Castiglione Roberto	punti	580,0
------------------------	-------	-------

Specialità fotografi:

1) Galdieri Giampaolo	punti	577,4
-----------------------	-------	-------

Specialità geofisici:

1) Genuardo Giuseppe	punti	800,9
2) Giontella Roberto	»	721,9
3) Serino Sergio	»	675,0
4) Amati Fabrizio	»	660,3

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 7 luglio 1986

Il Ministro: SPADOLINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 agosto 1986

Registro n. 23 Difesa, foglio n. 295

86A7706

Graduatoria degli idonei del concorso per l'ammissione di centoventi allievi ufficiali in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica, ruolo naviganti normale, alla prima classe dei corsi regolari dell'Accademia aeronautica - anno accademico 1984-85.

IL MINISTRO DELLA DIFESA

Visto il decreto ministeriale in data 20 gennaio 1984, con il quale è indetto un concorso per l'ammissione di centoventi allievi ufficiali in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica, ruolo naviganti normale e di quattordici allievi ufficiali in servizio permanente effettivo del Corpo del genio aeronautico, ruolo ingegneri, alla prima classe dei corsi regolari dell'Accademia aeronautica - anno accademico 1984-85 (registrato alla Corte dei conti, addì 3 febbraio 1984, registro n. 3 Difesa, foglio n. 300);

Visto il decreto ministeriale in data 6 aprile 1984, con il quale è prorogato il termine di presentazione delle domande di ammissione al concorso di cui sopra;

Visto il decreto ministeriale in data 2 agosto 1984, con il quale è nominata la commissione esaminatrice del concorso di cui trattasi (registrato alla Corte dei conti, addì 15 ottobre 1984, registro n. 33 Difesa, foglio n. 211);

Visto il risultato degli esami sostenuti da candidati ed i titoli dai medesimi presentati;

Decreta:

Art. 1.

È approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso per l'ammissione di centoventi allievi ufficiali in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica, ruolo naviganti normale, alla prima classe dei corsi regolari dell'Accademia aeronautica - anno accademico 1984-85:

1) Ghigliani Marco	punti	54,917
2) Di Cosmo Vito Franco Antonio	»	54,500
3) Zancan Andrea	»	54,417
4) Andrenelli Federico	»	54,333
5) Trasatti Danilo	»	54,250
6) Spinelli Andrea	»	54 —
7) Vessio Cosmo	»	52,500
8) De Rosa Antimo	»	52,250
9) Freund Maurizio	»	52,166
10) Ternullo Domenico Roberto	»	51,500
11) Sanna Marco	»	51,334
12) Di Quirico Roberto	»	51,083
13) Giusto Giuseppe	»	51 —
14) Toffano Piero	»	50,500
15) Tacchi Carlo	»	50,333
16) Zucchelli Guido	»	50,167
17) La Padula Domenico (nato il 14 ottobre 1963)	»	50 —
18) Speziali Corrado (nato il 7 ottobre 1964)	»	50 —
19) Battaglino Massimo	»	49,750
20) Garcione Carlo	»	49,667

21) Testolin Paolo	punti	49,417
22) Cocci Maurizio	»	49,250
23) Francavilla Marino	»	49,167
24) Bono Mauro (nato il 3 ottobre 1965)	»	49,083
25) Serri Antonino (nato il 14 gennaio 1966)	»	49,083
26) Cicero Paolo	»	49 —
27) Vinci Marco	»	48,750
28) Tutone Dario (nato il 13 settembre 1964)	»	48,500
29) Boschis Corrado (nato l'11 maggio 1965)	»	48,500
30) Golini Gabriele (nato il 29 aprile 1965)	»	48,417
31) Restuccia Giovanni (nato il 27 maggio 1966)	»	48,417
32) Agostini Luca	»	48,333
33) Chianese Ludovico	»	48,250
34) Frigerio Ferruccio Dante	»	48,083
35) Agresti Francesco Saverio	»	47,500
36) Dutto Ermanno	»	47,333
37) Motta Filippo (nato il 10 luglio 1965)	»	47,250
38) Scafuri Ugo (nato il 13 agosto 1965)	»	47,250
39) Fiore Giulio (Nunziatella)	»	47,083
40) Lozupone Francesco	»	47,083
41) Pulici Giulio	»	47 —
42) Pietrini Luca Graziano (nato il 14 marzo 1965)	»	46,500
43) Caiazzo Michele (nato il 29 dicembre 1965)	»	46,500
44) D'Alessandro Giuseppe (nato il 13 aprile 1964)	»	46,417
45) Monti Alessandro (nato il 17 febbraio 1965)	»	46,417
46) Quadri Ermanno	»	46,334
47) Rametta Dante	»	46,250
48) Di Leva Oreste (nato il 13 agosto 1963)	»	46,167
49) Bonfiglio Giuseppe (nato il 21 agosto 1965)	»	46,167
50) Magliocco Giuseppe	»	46 —
51) Cappelli Luca	»	45,667
52) Peruccacci Riccardo	»	45,500
53) Conforti Alessandro (nato il 9 luglio 1964)	»	45,417
54) Bellini Paolo Giovanni Andrea (nato il 26 ottobre 1965)	»	45,417
55) Fiore Gaetano	»	45,333
56) Di Leo Antonio	»	45,250
57) Sofia Angelo Giuseppe Nunzio	»	45,083
58) Branchetti Maurizio	»	44,917
59) De Luca Fabio (nato il 26 ottobre 1963)	»	44,833
60) Origlia Gianfranco (nato il 1° aprile 1964)	»	44,833
61) Bottigliero Silvio	»	44,750
62) Garofalo Paolo Stefano	»	44,583
63) Manca Alessio	»	44,500
64) Morra Giovanni (nato il 5 febbraio 1964)	»	44,417
65) Salvio Giovanni (nato il 2 febbraio 1965)	»	44,417
66) Perreca Domenico	»	44,334
67) Scalabroni Stefano (nato il 24 giugno 1965)	»	44,250
68) Dellisanti Cosimo Damiano (nato il 6 settembre 1965)	»	44,250
69) Magazzino Giovanni	»	44,167
70) Barbabianca Fabio	»	44,083
71) Leone Giovanni	»	44 —
72) Gessa Luciano	»	43,917
73) Degni Enrico Maria	»	43,834
74) Caprioli Paolo	»	43,833
75) Berto Claudio	»	43,750
76) Veltroni Giorgio	»	43,667
77) Costa Stefano (nato il 18 gennaio 1964)	»	43,583
78) Da Campo Carmelo (nato il 26 giugno 1965)	»	43,583
79) Falsarone Sandro	»	43,500
80) Morelli Angelo Oronzo	»	43,417
81) Nardelli Massimo (nato il 18 marzo 1964)	»	43,333
82) Rubeo Rubeo Luca Antonello (nato l'8 ottobre 1965)	»	43,333

152)	Sicuro Roberto	punti	38,833
153)	Gitto Vincenzo	»	38,750
154)	Lupo Marco (nato il 28 settembre 1963) . . .	»	38,500
155)	Zora Roberto (nato il 23 luglio 1965)	»	38,500
156)	Esposito Enrico	»	38,250
157)	Salvatore Antonini Andrea	»	38,083
158)	Pandolfo Mario Febo Riccardo M.D.	»	37,583
159)	Marchesan Claudio	»	37,500
160)	Di Salvatore Vittorio	»	37 —
161)	Cocca Franco	»	36,583
162)	Venieri Alessandro (nato il 14 luglio 1964) . .	»	36,500
163)	Arneodo Roberto Pietro Rocco (nato il 24 novembre 1965)	»	36,500
164)	Catapano Giovanni	»	36,083
165)	Ciavarrò Antonio (nato il 12 febbraio 1965) .	»	36 —
166)	Graziano Maurizio (nato il 1° marzo 1966) . .	»	36 —

Art. 2.

È approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso per l'ammissione di quattordici allievi ufficiali in servizio permanente effettivo del Corpo del genio aeronautico, ruolo ingegneri, alla prima classe dei corsi regolari dell'Accademia aeronautica - anno accademico 1984-85:

1) Traverso Pietro Paolo	punti	56,250
2) Di Monte Michele	»	55,750
3) Trasatti Danilo	»	55 500
4) Zorzi Roberto	»	55 —
5) Cassata Mauro	»	54 —
6) Valentino Marcello	»	53,417
7) Cesaro Ennio	»	52,500
8) Toscani Nicola	»	52 —
9) Malcangi Giuseppe	»	51,750
10) Gallarato Giuseppe	»	51 —
11) Toffano Piero	»	50 667
12) Peluso Stefano (nato il 24 aprile 1965)	»	50,250
13) Monti Mauro (nato il 4 dicembre 1965)	»	50,250
14) Torbidoni Massimiliano	»	50 —
15) Roma Mario	»	49,667
16) Serio Ernesto	»	49,500
17) Simonini Andrea	»	49 —
18) Guarino Salvatore	»	48,833
19) Galante Roberto	»	48,500
20) Genta Marco	»	48,167
21) Manzilli Giuseppe	»	48 —
22) Poccia Giuseppe	»	47,667
23) Ceracini Giuseppe	»	47,500
24) Ciocchetta Sergio	»	47,250
25) Cò Marco Federico	»	47 —
26) Citro Giuseppe	»	46,500
27) Ferraro Biagio Antonio	»	45,750
28) Cecchi Pietro	»	45 —
29) Trebbi Gabriele	»	44,417
30) Ternullo Domenico Roberto	»	44 —
31) Orpianesi Massimo (nato il 3 marzo 1965)	»	43,750
32) Tomassetti Marco (nato il 1° agosto 1966)	»	43,750
33) Savino Alessio	»	43,250
34) Semeraro Giovanni	»	43 —
35) Facchini Pierivo	»	42,833
36) Mela Rosario	»	42,750
37) Lisena Girolamo	»	42,667
38) Farnesi Alessandro	»	42,500
39) Angeleri Giancarlo	»	42,250
40) Spadafora Giancarlo	»	42 —
41) Raffaele Sergio	»	41,917
42) Agostini Luca	»	41,750
43) Ruggiero Antonio	»	41,500
44) Sabato Giuseppe	»	41,333
45) Francavilla Marino	»	41 —
46) Casale Michele	»	40,833
47) Caputo Marco	»	40,667
48) Farnesi Leonardo (nato il 18 luglio 1965)	»	40,500
49) Perreca Domenico (nato il 4 dicembre 1965)	»	40,500
50) Serri Antonino (nato il 14 gennaio 1966)	»	40,500

51) Ricci Fabrizio	punti	40,250
52) Bono Mauro	»	40,083
53) Forestan Giuseppe	»	39,750
54) Alberti Alberto	»	39,500
55) Martiradonna Francesco	»	39,167
56) Minelli Fabrizio	»	39 —
57) Dellisanti Cosimo Damiano	»	38,833
58) Romano Gianpietro	»	38,667
59) Fabbriatore Gianfranco	»	38,250
60) Presicce Francesco	»	38,083
61) Gandolfi Domenico	»	38 —
62) Cordi Giorgio	»	37,667
63) Siciliano Raffaele	»	37,500
64) Conforti Alessandro	»	36,750
65) De' Pompeis Lanfranco	»	36,500
66) Ciabrelli Giancarlo Vincenzo (nato il 17 maggio 1964)	»	36,250
67) Giorgi Marco (nato il 29 aprile 1965)	»	36,250
68) Montini Gian Paolo	»	36 —

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 18 marzo 1985

Il Ministro: SPADOLINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 settembre 1985
Registro n. 28 Difesa, foglio n. 399

86A7749

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di classe 1^a/B vacante nel comune di Vibo Valentia.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il bando di concorso in data 15 aprile 1986 per il conferimento del posto di segretario generale di classe 1^a/B vacante nel comune di Vibo Valentia;

Visto il decreto ministeriale in data 9 luglio 1986 con il quale è stata costituita la commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Viste le leggi 27 giugno 1942, n. 851; 9 agosto 1954, n. 748; 8 giugno 1962, n. 604; 17 febbraio 1968, n. 107 e il decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1972, n. 749;

Decreta:

È approvata la graduatoria dei candidati al concorso, per titoli, al posto di segretario generale di classe 1^a/B vacante nel comune di Vibo Valentia, nell'ordine appresso indicato:

1) Covani Demetrio	punti	129,162	su 174
2) Amico Salvatore	»	128,890	»
3) Dastoli Carmelo	»	121,820	»
4) Rizzo Antonio	»	120,155	»
5) Busillo Giovanni	»	119,754	»
6) Santoro Pasquale	»	118,660	»
7) Donato Antonino	»	118,105	»
8) Longo Libero Benito	»	117,800	»
9) Quintino Carlo	»	117,732	»
10) Cavallucci Romolo	»	117,580	»
11) Santoro Domenico	»	117,524	»
12) Franco Nicolò	»	116,624	»
13) Rachele Gregorio	»	116,616	»
14) Liotti Francesco	»	115,866	»

15) Lucchetti Silvio	punti	115,514	su 174
16) Scaramuzzino Salvatore	»	115,102	»
17) Brocato Salvatore	»	113,772	»
18) Rotondi Albino	»	113,226	»
19) Monea Luigi	»	112,284	»
20) Popoli Alcide	»	111,540	»
21) Nardone Luigi	»	110,719	»
22) Slongo Roberto	»	109,849	»
23) Commisso Eugenio	»	109,490	»
24) Palmeri Antonio	»	107,627	»
25) Spada Giuseppe Luigi	»	104,765	»
26) Porcelli Domenico	»	104,649	»
27) Potenza Giuseppe Mario	»	102,948	»
28) Ardisson Carlo	»	102,865	»
29) Pucci Eligio	»	102,491	»
30) Belloli Mario	»	98,743	»
31) Flora Giuseppe	»	95,690	»
32) Marrapodio Elio	»	90,161	»
33) Margiotta Francesco	»	86,968	»
34) Ubertazzi Eugenio	»	77,118	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 settembre 1986

p. Il Ministro: CIAFFI

86A7656

Graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di classe 1^a/B vacante nel comune di Fabriano.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il bando di concorso in data 15 aprile 1986 per il conferimento del posto di segretario generale di classe 1^a/B vacante nel comune di Fabriano;

Visto il decreto ministeriale in data 9 luglio 1986, modificato parzialmente con successivo decreto dell'8 settembre 1986, con il quale è stata costituita la commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Viste le leggi 27 giugno 1942, n. 851; 9 agosto 1954, n. 748; 8 giugno 1962, n. 604; 17 febbraio 1968, n. 107 e il decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1972, n. 749;

Decreta:

È approvata la graduatoria dei candidati al concorso, per titoli, al posto di segretario generale di classe 1^a/B vacante nel comune di Fabriano, nell'ordine appresso indicato:

1) Sargenti Antonio	punti	133,152	su 174
2) Amico Salvatore	»	128,890	»
3) Persegati Umberto	»	122,805	»
4) Giraldo Mario	»	122,340	»
5) Campagnari Gustavo	»	122,213	»
6) Franco Vincenzo	»	121,560	»
7) Rizzo Antonio	»	121,155	»
8) Cavallucci Romolo	»	120,580	»
9) Scopa Asterino	»	120,092	»
10) Busillo Giovanni	»	119,754	»
11) Santoro Pasquale	»	118,660	»
12) Donato Antonino	»	118,105	»

13) Longo Libero Benito	punti	117,800	su 174
14) Quintino Carlo	»	117,732	»
15) Caccavale Antonio	»	117,686	»
16) Santoro Domenico	»	117,524	»
17) Lo Savio Giovanni	»	117,289	»
18) Magnani Giovanni	»	117,208	»
19) Altamura Pietro	»	116,633	»
20) Franco Nicolò	»	116,624	»
21) Rachele Gregorio	»	116,616	»
22) Liotti Francesco	»	115,866	»
23) Lucchetti Silvio	»	115,681	»
24) Ugolotti Enrico	»	115,600	»
25) Navarra Giuseppe	»	114,568	»
26) Tangredi Giuseppe	»	114,450	»
27) Brocato Salvatore	»	113,772	»
28) Rotondi Albino	»	113,226	»
29) Pavonelli Giuseppe	»	113,088	»
30) Barbieri Leonida	»	112,932	»
31) Monea Luigi	»	112,284	»
32) Popoli Alcide	»	111,540	»
33) Covani Demetrio	»	110,162	»
34) Slongo Roberto	»	109,849	»
35) Crisculi Matteo	»	109,483	»
36) Miliani Giovanni	»	107,620	»
37) Spada Giuseppe Luigi	»	104,765	»
38) Porcelli Domenico	»	104,649	»
39) Bigoni Riccardo	»	104,477	»
40) Schiesaro Gianfranco	»	103,344	»
41) Lenzetti Riccardo	»	103,082	»
42) Potenza Giuseppe Mario	»	102,948	»
43) Ardisson Carlo	»	102,865	»
44) Nacchi Vincenzo	»	100,173	»
45) Belloli Mario	»	98,743	»
46) Flora Giuseppe	»	95,690	»
47) Marrapodi Elio	»	91,161	»
48) Cingolani Alberto	»	81,327	»
49) Ubertazzi Eugenio	»	77,118	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 22 settembre 1986

p. Il Ministro: CIAFFI

86A7654

Graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di classe 1^a/B vacante nella provincia di Ravenna.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il bando di concorso in data 8 gennaio 1983 per il conferimento del posto di segretario generale di classe 1^a/B vacante nella provincia di Ravenna;

Visto il decreto ministeriale in data 29 aprile 1983 modificato parzialmente con successivo decreto ministeriale del 1^o marzo 1986, con il quale è stata costituita la commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Viste le leggi 27 giugno 1942, n. 851; 9 agosto 1954, n. 748; 8 giugno 1962, n. 604; 17 febbraio 1968, n. 107 e il decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1972, n. 749;

Decreta:

È approvata la graduatoria dei candidati al concorso, per titoli, al posto di segretario generale di classe 1^a/B vacante nella provincia di Ravenna, nell'ordine appresso indicato:

1) Circosta Lorenzo	punti	143,957	su 174
2) Zaccardi Leonzio	»	142 —	»
3) Deyana Luca	»	132,533	»
4) Patriarca Emilio	»	131,980	»
5) Gambassi Enrico	»	131,963	»
6) Domina Mariano	»	131,532	»
7) Gigliotti Giovanni	»	129,356	»
8) Amorese Arturo	»	128,991	»
9) Recchia Ezio	»	128,743	»
10) Palmeri Antonio	»	127,127	»
11) Guido Pasquale	»	126,967	»
12) Giacomelli Alvaro	»	125,262	»
13) Nardelli Antonio	»	125,117	»
14) Di Gregorio Filippo	»	124,424	»
15) Summo Vito	»	124,173	»
16) Castellaneta Nicola	»	123,325	»
17) Pretolani Michele	»	122,119	»
18) Diamante Flavio	»	120,495	»
19) Pesente Elio	»	120,064	»
20) Marcucci Pasquale	»	119,270	»
21) Pianeselli Lamberto	»	119,097	»
22) Rampelli Vincenzo	»	118,157	»
23) Aprile P. Maria	»	117,943	»
24) Galatro Vittorio	»	117,309	»
25) Carlomagno Michele	»	117,132	»
26) Scorza Saverio	»	117,007	»
27) Caccavale Antonio	»	116,469	»
28) Patriarca Mario	»	116,461	»
29) Nitti Gabriele	»	116,439	»
30) Giordano Giovanni	»	116,340	»
31) Matarrese Sebastiano	»	116,184	»
32) Campagnari Gustavo	»	115,496	»
33) Caruso Michele	»	115,248	»
34) Luchetti Loreto	»	114,982	»
35) Ciraulo Giorgio	»	113,949	»
36) Caleffi Esterino	»	113,695	»
37) Salvatore Adelino	»	113,507	»
38) Brun Flavio	»	112,970	»
39) Pipia Giuseppe	»	112,785	»
40) Busillo Giovanni	»	112,255	»
41) Barbara Francesco	»	112 —	»
42) Scherillo Antonio	»	111,793	»
43) Tangredi Giuseppe	»	111,791	»
44) Manzo Raffaele	»	111,550	»
45) Di Leo Accursio	»	111,478	»
46) Lentini Graziano	»	111,435	»
47) Stabili Franco	»	111,079	»
48) Muzzi Vitantonio	»	111,076	»
49) Nasuti Antonio	»	110,807	»
50) Lo Savio Giovanni	»	110,790	»
51) La Salandra Domenico	»	110,470	»
52) Quintino Carlo	»	109,703	»
53) Coniglione Sebastiano	»	109,561	»
54) Costardi Felice	»	109,465	»
55) Baldini Ettore	»	109,189	»
56) Longo Libero Benito	»	108,407	»
57) Zaffuto Paolo	»	108,336	»

58) Licata Giovanni	punti	108,240	su 174
59) Chittaro Mario	»	105,949	»
60) Monea Luigi	»	105,784	»
61) Bascetta Michelangelo	»	105,560	»
62) De Felice Renato	»	105,484	»
63) Ugolotti Enrico	»	105,101	»
64) Caltagirone Raimondo	»	105,039	»
65) La Candia Michele	»	104,157	»
66) Scalzo Guido	»	103,932	»
67) Manoli Placido	»	103,600	»
68) Bernardo Mario	»	102,798	»
69) Barbieri Leonida	»	101,332	»
70) Strianese Eugenio	»	100,111	»
71) Piazza Nicolò	»	99,274	»
72) Orefice Antonino	»	99,002	»
73) D'Apolito Vincenzo	»	94,244	»
74) Iacopino Giuseppe	»	94,207	»
75) Prjolo Vincenzo	»	90,195	»
76) Fedriga Sergio	»	88,408	»
77) Sulas Gianni	»	88,352	»
78) Florenzano Mario Domenico	»	86,931	»
79) Messina Baldassarre	»	83,881	»
80) Scarelli Marcello	»	82,139	»
81) De Rienzo Ernesto	»	80,317	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 22 settembre 1986

p. Il Ministro: CIAFFI

86A7655

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Rinvio della pubblicazione del diario delle prove d'esame del concorso a tre posti di segretario presso l'Università di Perugia

Il diario delle prove d'esame del concorso pubblico, per esami, a tre posti di segretario in prova nel ruolo del personale della carriera di concetto amministrativa presso l'Università degli studi di Perugia (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 211 dell'11 settembre 1986) sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del giorno 29 ottobre 1986.

86A7900

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Modificazione al bando del concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primo dirigente, vacante al 31 dicembre 1984, nel ruolo della carriera dirigenziale dell'amministrazione centrale.

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 10 luglio 1984, n. 301;

Visto il decreto ministeriale 25 ottobre 1984, registrato alla Corte dei conti il 9 novembre 1984, registro n. 15 Lavoro, foglio n. 116, con il quale è stato indetto, tra gli altri, il concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di primo dirigente, vacante al 31 dicembre 1984, nel ruolo della carriera dirigenziale dell'amministrazione centrale;

Visto il decreto ministeriale 20 novembre 1985, registrato alla Corte dei conti il 14 dicembre 1985, registro n. 20, foglio n. 222, con il quale è stata nominata la commissione esaminatrice;

Considerato che la commissione non ha iniziato i lavori di valutazione dei titoli presentati dai partecipanti al concorso;

Considerata la necessità di accelerare la definizione delle procedure concorsuali, rispondendo così anche a ragioni di economicità;

Ritenuto opportuno, pertanto, di limitare la valutazione dei titoli ai soli candidati che parteciperanno alle prove scritte;

Decreta:

Il comma quarto dell'art. 7 del sopracitato bando di concorso, è sostituito dal seguente:

«La valutazione dei titoli di servizio precederà l'inizio della correzione delle prove scritte».

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 30 luglio 1986

p. Il Ministro: LECCISI

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 settembre 1986
Registro n. 11 Lavoro, foglio n. 284

86A7598

REGISTRO AERONAUTICO ITALIANO

Concorso pubblico, per esami, a quattro posti di ingegnere nel ruolo professionale, prima qualifica

È indetto un pubblico concorso, per esami, a quattro posti di ingegnere nel ruolo professionale, prima qualifica, tra laureati in ingegneria elettronica oppure elettrotecnica.

I candidati dovranno possedere, alla data di scadenza della presentazione delle domande, età non superiore agli anni 35, salvo i casi di elevazione previsti dalle norme vigenti.

Dovranno, inoltre, aver conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere.

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande dovranno essere redatte con le modalità stabilite dal bando di concorso il cui testo sarà rilasciato, a richiesta degli interessati, dagli uffici del registro aeronautico italiano in via del Tritone n. 169, Roma.

86A7751

REGIONE CALABRIA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 28

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 28, a:

un posto di operatore professionale collaboratore (tecnico di istologia e anatomia patologica);

un posto di operatore professionale collaboratore (tecnico di radiologia);

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 33 del 5 settembre 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'U.S.L. in Locri (Reggio Calabria).

86A7800

REGIONE LOMBARDIA**Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 61**

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 61, a:

- un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di radiologia;
- un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di pediatria;
- un posto di assistente di anestesia e rianimazione.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Il testo integrale è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 40 del 1° ottobre 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Carate Brianza (Milano).

86A7787

REGIONE VENETO**Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 3**

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 3, a:

Settore igiene pubblica:

- un posto di coadiutore sanitario, a tempo pieno (addetto S.P.I.S.A.L.);
- un posto di ingegnere;
- un posto di assistente tecnico (geometra/perito edile);
- un posto di operatore tecnico (disinfettore);
- un posto di operatore professionale collaboratore (ispettore d'igiene).

Presidio multizonale di prevenzione:

- un posto di biologo collaboratore;
- un posto di operatore tecnico (preparatore di laboratorio);
- un posto di chimico collaboratore (per la sezione chimica);
- due posti di operatore professionale collaboratore (perito chimico/tecnico laboratorio).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore personale dell'U.S.L. in Belluno.

86A7802

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 21

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 21, a:

- un posto di assistente medico - servizio di microbiologia;
- un posto di assistente medico - divisione di neurochirurgia;
- un posto di assistente medico - divisione di oncologia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore amministrazione del personale - concorsi dell'U.S.L. in Padova.

86A7756

Concorsi riservati a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 21

Sono indetti concorsi riservati, per titoli ed esami, al personale ex A.I.A.S. (Associazione italiana assistenza spastici), presso l'unità sanitaria locale n. 21, a:

- tre posti di assistente amministrativo;
- due posti di psicologo collaboratore;

- cinque posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore - terapeuta della riabilitazione;
- due posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore - logopedista;
- tre posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore - educatore professionale;
- un posto di operatore tecnico - servizi sanitari;
- un posto di operatore tecnico - cucina - mensa;
- due posti di operatore tecnico - automezzi;
- un posto di assistente sociale collaboratore;
- tre posti di agente tecnico - settore servizi generali.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore per l'amministrazione del personale - concorsi in Padova.

86A7803

REGIONE PIEMONTE**Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 43**

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 43, a:

- un posto di collaboratore amministrativo per il servizio personale, patrimoniale e legale;
- un posto di operatore tecnico - generali e tecnici.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Torre Pellice (Torino).

86A7757

Aumento, da uno a tre, del numero dei posti e riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad assistente medico di chirurgia generale presso l'unità sanitaria locale n. 55.

È riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad assistente medico di chirurgia generale presso l'unità sanitaria locale n. 55 (il numero dei posti è elevato da uno a tre).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del 3 novembre 1986.

Il testo integrale è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 34 del 27 agosto 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale, patrimoniale e legale dell'U.S.L. presso l'ospedale di Pallanza (Novara).

86A7790

Concorso ad un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero servizio di anestesia e rianimazione, presso l'unità sanitaria locale n. 63.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero - servizio di anestesia e rianimazione, presso l'unità sanitaria locale n. 63.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Il testo integrale è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 38 del 24 settembre 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Saluzzo (Cuneo).

86A7805

Concorso ad un posto di veterinario collaboratore - area sanità animale e igiene dell'allevamento e delle produzioni animali, presso l'unità sanitaria locale n. 64.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di veterinario collaboratore - area sanità animale e igiene dell'allevamento e delle produzioni animali, presso l'unità sanitaria locale n. 64.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio amministrazione del personale dell'U.S.L. in Bra (Cuneo).

86A7793

REGIONE EMILIA-ROMAGNA**Concorso per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti nella provincia di Bologna**

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'assegnazione delle sottoelencate sedi farmaceutiche vacanti e di nuova istituzione nella provincia di Bologna, tutte rurali:

- 1) comune di Casalecchio di Reno, sede n. 10;
- 2) comune di Casalfiumanese, sede n. 2;
- 3) comune di Granaglione, sede unica;
- 4) comune di Mordano, sede n. 2;
- 5) comune di San Lazzaro di Savena, sede n. 7;
- 6) comune di San Pietro in Casale, sede n. 3.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte secondo le prescrizioni contenute nel bando di concorso e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del 31 dicembre 1986.

Il bando integrale del concorso è pubblicato nel Foglio annunci legali della provincia di Bologna n. 38 del 26 settembre 1986 e nel Bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna n. 117 del 30 settembre 1986.

86A7752

Concorso per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti nella provincia di Piacenza

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'assegnazione delle sottoelencate sedi farmaceutiche vacanti e di nuova istituzione nella provincia di Piacenza, tutte rurali:

- 1) comune di Caminata, sede unica;
- 2) comune di Cerignale, sede unica;
- 3) comune di Gropparello, sede n. 2;
- 4) comune di Piozzano, sede unica;
- 5) comune di Podenzano, sede n. 2;
- 6) comune di San Pietro in Cerro, sede n. 2;
- 7) comune di Zerba, sede unica.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte secondo le prescrizioni contenute nel bando di concorso e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del 31 dicembre 1986.

Il bando integrale del concorso è pubblicato nel Foglio annunci legali della provincia di Piacenza n. 39 del 1° ottobre 1986 e nel Bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna n. 117 del 30 settembre 1986.

86A7753

Concorso per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti nella provincia di Ferrara

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'assegnazione delle sottoelencate sedi farmaceutiche vacanti e di nuova istituzione nella provincia di Ferrara, tutte rurali:

- 1) comune di Cento, sede n. 8;
- 2) comune di Comacchio, sede n. 5;
- 3) comune di Ro, sede n. 2.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte secondo le prescrizioni contenute nel bando di concorso e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del 31 dicembre 1986.

Il bando integrale del concorso è pubblicato nel Foglio annunci legali della provincia di Ferrara n. 70 del 26 settembre 1986 e nel Bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna n. 117 del 30 settembre 1986.

86A7754

Concorso ad un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di neurologia presso l'unità sanitaria locale n. 9

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di neurologia, a tempo pieno, presso l'unità sanitaria locale n. 9.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 118 del 1° ottobre 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione personale - ufficio concorsi dell'U.S.L. in Reggio Emilia.

86A7804

Concorso ad un posto di dirigente sanitario di pediatria presso l'unità sanitaria locale n. 19

È indetto pubblico concorso per titoli ed esami, ad un posto di dirigente sanitario di pediatria - ruolo sanitario - profilo professionale medici - posizione funzionale dirigente sanitario, presso l'unità sanitaria locale n. 19.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 115 del 24 settembre 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Vignola (Modena).

86A7806

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 37

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 37, a:

- un posto di assistente medico di immunoematologia e servizio trasfusionale (area di medicina);
- un posto di farmacista collaboratore;
- un posto di veterinario collaboratore (area di igiene della produzione e commercializzazione alimenti di origine animale);
- un posto di operatore tecnico di magazzino;
- un posto di agente tecnico.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 115 del 24 settembre 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione del personale - ufficio concorsi dell'U.S.L. in Faenza (Ravenna).

86A7795

REGIONE UMBRIA**Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 2**

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 2, a:

- un posto di veterinario coadiutore - area funzionale igiene della produzione e commercializzazione degli alimenti di origine animale;
- un posto di operatore tecnico (servizio di lavanderia);
- un posto di operatore tecnico (servizio di cucina).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 73 del 1° ottobre 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore personale dell'U.S.L. in Gubbio (Perugia).

86A7801

Concorso ad un posto di operatore professionale collaboratore - tecnico dell'ambiente, presso l'unità sanitaria locale n. 7

E indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di operatore professionale collaboratore - tecnico dell'ambiente, presso l'unità sanitaria locale n. 7.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 73 del 1° ottobre 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore amministrazione del personale dell'U.S.L. in Marsciano (Perugia).

86A7799

PROVINCIA DI TRENTO**Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale del comprensorio Valle dell'Adige**

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale del comprensorio Valle dell'Adige, a:

- un posto di primario ospedaliero presso l'unità operativa di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia - centro «Santa Chiara» - area funzionale di medicina;
- un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero presso l'unità operativa di neurologia - centro «Santa Chiara» - area funzionale di medicina;
- un posto di operatore professionale dirigente;
- un posto di coadiutore amministrativo.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'unità sanitaria locale del comprensorio Valle dell'Adige in Trento.

86A7798

OSPEDALE MAGGIORE DI MILANO**Concorso ad un posto di vice direttore sanitario**

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di vice direttore sanitario.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione del personale - divisione I dell'ente in Milano.

86A7755

**OSPEDALE «MIULLI»
DI ACQUAVIVA DELLE FONTI****Concorso ad un posto di aiuto di neuropsichiatria infantile**

E indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto di neuropsichiatria infantile.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Acquaviva delle Fonti (Bari).

86A7788

CONCORSI PUBBLICATI NELLA PARTE SECONDA

La *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 237 dell'11 ottobre 1986, pubblica i seguenti avvisi di concorso:

A.T.A.N. - Azienda tranvie autofilovie Napoli: Concorsi pubblici, per titoli ed esami, a due posti di dirigente di servizio e ad un posto di dirigente del servizio ragioneria.

Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Gorizia: Concorsi pubblici, per esami, ad un posto di funzionario amministrativo-contabile, ottava qualifica funzionale, un posto di collaboratore amministrativo, settima qualifica funzionale e cinque posti di operatore amministrativo-contabile, quinta qualifica funzionale.

A.I.L. - Associazione italiana contro le leucemie, sezione di Pesaro: Concorso pubblico per l'assegnazione di dieci borse di studio fra medici e/o biologi.

AVVISI DI RETTIFICA ED ERRATA-CORRIGE

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Comunicato relativo alla legge 26 marzo 1986, n. 86, concernente: «Ristrutturazione dei ruoli dell'ANAS e decentramento di competenze». (Legge pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 77 del 3 aprile 1986)

Il testo della legge indicato in epigrafe è stato così rettificato:

all'articolo 5, primo comma, punto 2, lettera c), dove è scritto: «con qualifica funzionale inferiore alla settima», leggesi: «con qualifica funzionale *non* inferiore alla settima».

86A7884

REGIONE LOMBARDIA

Avviso di rettifica all'estratto del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di assistente medico per il servizio n. 1 - area funzionale di medicina del lavoro, presso l'unità sanitaria locale n. 60. (Concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 218 del 19 settembre 1986).

Il testo dell'estratto del concorso pubblico, per titoli ed esami, citato in epigrafe, è stato così rettificato:

un posto di coordinatore sanitario per il servizio n. 1 - area funzionale: prevenzione e sanità pubblica - disciplina: medicina del lavoro.

Il testo integrale del bando è pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 41 dell'8 ottobre 1986.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi alla ripartizione personale dell'U.S.L. in Vimercate (Milano).

86A7885

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*
FRANCESCO NOCITA, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18
- ◇ **L'AQUILA**
Libreria FANTINI
Piazza del Duomo, 59
- ◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
- ◇ **TERAMO**
Libreria BESSO
Corso S. Giorgio, 52

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
Libreria MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
- ◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
- ◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudiceca

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
C.I.D.E. - S.r.l.
Piazza Roma, 9
- ◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
- ◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio
- ◇ **SALERNO**
Libreria INTERNAZIONALE
Piazza XXIV Maggio, 10/11

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **CERVIA (Ravenna)**
Ed. Libr. UMIACCHI MARIO
Corso Mazzini, 36
- ◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1
- ◇ **FORLÌ**
Libreria CAPELLI
Corso della Repubblica, 54
- Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
- ◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
Libreria LAVAGNA
Via Cairoli, 1
- ◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
- ◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini 16

PORDENONE

- Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
- ◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
- Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15
- ◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
- Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
- Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
- ◇ **FROSINONE**
Libreria CATALDI
Piazza Martiri di Vallerotonda, 4
- ◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
- ◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
- Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
- Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
- Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
- ◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
- ◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

- ◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
- ◇ **LA SPEZIA**
Libreria DA MASSA CRISTINA
Via R. De Nobili, 41
- ◇ **SAVONA**
Libreria MAUCCI
Via Paleocapa, 61/R

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
Ditta I.C.A.
Piazza Gallina, 3
- ◇ **MANTOVA**
Libreria DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Calmi, 14
- ◇ **VARESE**
Libreria VERONI
Piazza Giovine Italia

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5
- ◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
- Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
- ◇ **MACERATA**
Libreria MORICCHETTA
Piazza Annessione, 1
- Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11

PESARO

- Libreria SEMPRUCCI
Corso XI Settembre, 6
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria Albertini
Via Risorgimento, 33

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67
- ◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
- Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ASTI**
Ditta I.C.A.
Via De Rolandis
- ◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
- ◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
- Libreria PASQUALE
Via Roma, 64/D
- ◇ **NOVARA**
GALLERIA DEL LIBRO
Corso Garibaldi, 10
- ◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20
- ◇ **VERCELLI**
Ditta I.C.A.
Via G. Ferraris, 73

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
- ◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86
- ◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
- ◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35
- ◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
- ◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16
- ◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36
- ◇ **CATANIA**
Libreria ARLIA
Via V. Emanuele, 62/69
- Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
- Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395
- ◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
- ◇ **MESSINA**
Libreria O.S.P.E.
Piazza Cairoli, isol. 221

PALERMO

- Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
- Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
- Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16
- ◇ **RAGUSA**
Libreria DANTE
Piazza Libertà
- ◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
- ◇ **TRAPANI**
Libreria DE GREGORIO
Corso V. Emanuele, 63

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91
- ◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via Fillungo, 43
- Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
- ◇ **MASSA**
Libreria VORTUS
Galleria L. Da Vinci, 27
- ◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43
- ◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

- ◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
Libreria BENETTA
Piazza dei Martiri, 37
- ◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggione, 31
- ◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
- ◇ **VERONA**
Libreria GHELFÌ & BARBATO
Via Mazzini, 21
- Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;

— presso le Concessionarie speciali di:

BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Piroia (Etruria s.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria Calabrese, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI, s.r.l., via Roma, 80;

— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1986

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, esclusi i supplementi ordinari:	
- annuale	L. 90.000
- semestrale	L. 50.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:	
- annuale	L. 180.000
- semestrale	L. 100.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:	
- annuale	L. 20.000
- semestrale	L. 12.000
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:	
- annuale	L. 75.000
- semestrale	L. 40.000
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
- annuale	L. 20.000
- semestrale	L. 12.000
Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle tre serie speciali:	
- annuale	L. 285.000
- semestrale	L. 160.000
- Ogni tipo di abbonamento comprende gli Indici mensili.	
Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale.	L. 600
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali ogni 16 pagine o frazione.	L. 600
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione.	L. 600
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione.	L. 600

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 45.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 600

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 25.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 2.500

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES (solo parte prima e supplementi ordinari)

		Prezzi di vendita	
		Italia	Estero
Invio giornaliero	N. 1 microfiche contenente una Gazzetta ufficiale fino ad un massimo di 96 pagine	L. 1.000	1.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.500	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 2.000	2.000
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenente 6 numeri di Gazzetta ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.500	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 2.000	2.000

Maggiorazioni per spedizione via aerea per ogni plico

Per il bacino del Mediterraneo L. 700, per l'Africa L. 1.600, per le Americhe L. 2.000, per l'Asia L. 1.600, per l'Oceania L. 3.400.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 82.000
Abbonamento semestrale	L. 45.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione.	L. 600

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: telefoni nn. (06) 85082149 - 85082221